

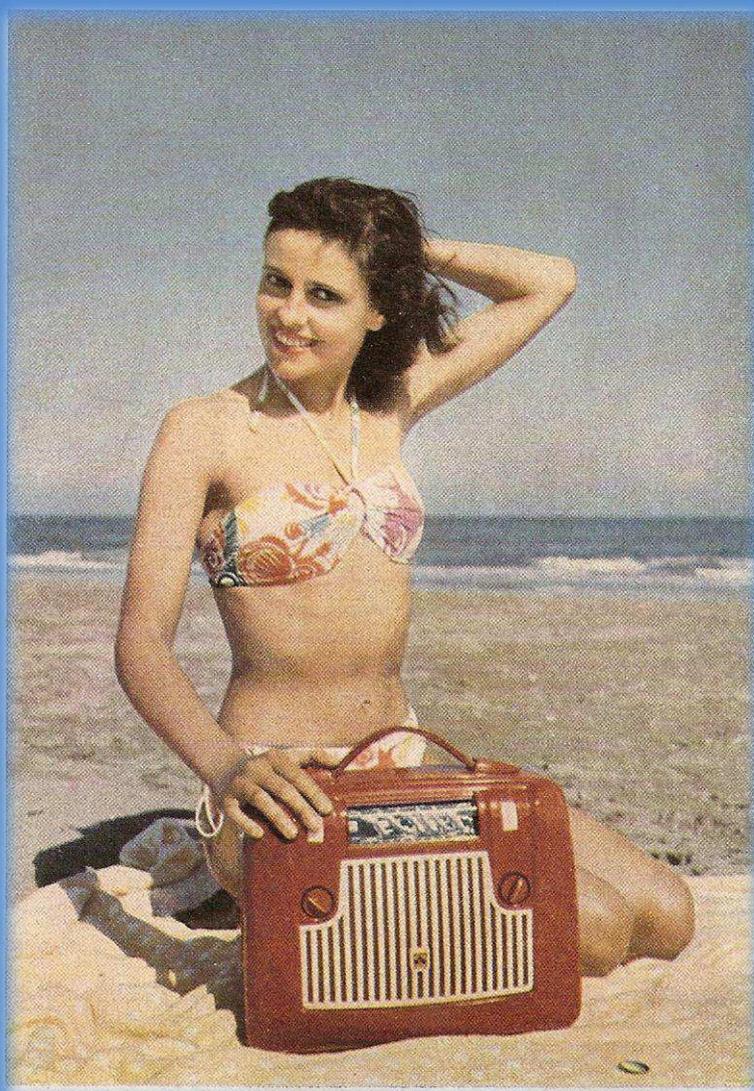
Panorama radiofonico internazionale

n. 82

radiorama



Dal 1982 dalla parte del Radioascolto



Rivista telematica edita in proprio dall'AIR Associazione Italiana Radioascolto

c.p. 1338 - 10100 Torino AD

www.air-radio.it

radiatorama

PANORAMA RADIOFONICO
INTERNAZIONALE
organo ufficiale dell'A.I.R.
Associazione Italiana Radioascolto

recapito editoriale:
radiatorama - C. P. 1338 - 10100 TORINO AD
e-mail: redazione@air-radio.it

AIR - radiatorama

- Responsabile Organo Ufficiale: Giancarlo VENTURI
- Responsabile impaginazione radiatorama: Bruno PECOLATTO
- Responsabile Blog AIR-radiatorama: i singoli Autori
- Responsabile sito web: Emanuele PELICOLI

Il presente numero di **radiatorama** e' pubblicato in rete in proprio dall'AIR Associazione Italiana Radioascolto, tramite il server Aruba con sede in localita' Palazzetto, 4 - 52011 Bibbiena Stazione (AR). Non costituisce testata giornalistica, non ha carattere periodico ed e' aggiornato secondo la disponibilita' e la reperibilita' dei materiali. Pertanto, non puo' essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001. La responsabilita' di quanto pubblicato e' esclusivamente dei singoli Autori. L'AIR-Associazione Italiana Radioascolto, costituita con atto notarile nel 1982, ha attuale sede legale presso il Presidente p.t. avv. Giancarlo Venturi, viale M.F. Nobiliore, 43 - 00175 Roma

RUBRICHE :

Pirate News - Eventi Il Mondo in Cuffia

e-mail: bpecolato@libero.it

Vita associativa - Attivit  Locale

Segreteria, Casella Postale 1338
10100 Torino A.D.

e-mail: segreteria@air-radio.it
bpecolato@libero.it

Rassegna stampa – Giampiero Bernardini

e-mail: giampiero58@fastwebnet.it

Rubrica FM – Giampiero Bernardini

e-mail: giampiero58@fastwebnet.it

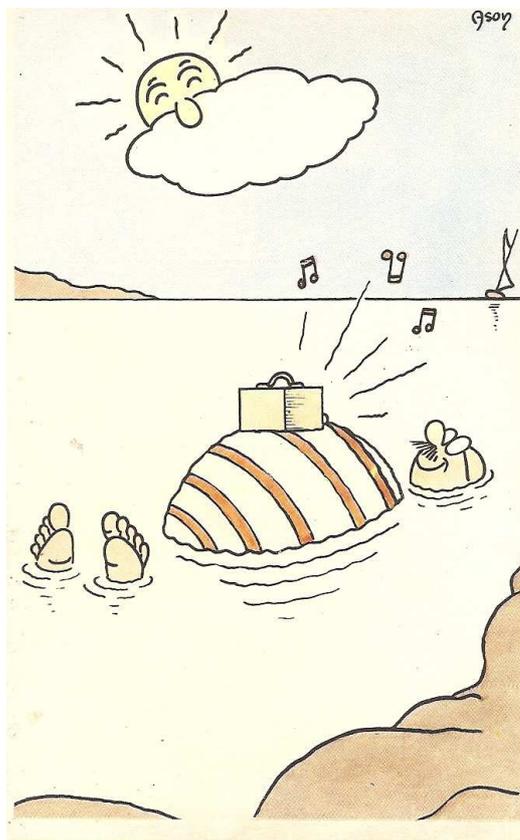
Utility – Fiorenzo Repetto

e-mail: e404@libero.it

La collaborazione   aperta a tutti i
Soci AIR, articoli con file via internet a :
redazione@air-radio.it

secondo le regole del protocollo
pubblicato al link :

<http://air-radiatorama.blogspot.it/2012/08/passaggio-ad-una-colonna-come.html>



BUONA ESTATE !!!

**Collabora con noi, invia i tuoi articoli come da protocollo.
Grazie e buona lettura !!!!**

radiatorama on web - numero 82



SOMMARIO

In copertina : **pin-up in spiaggia e radiolina! (collezione BP)**

In questo numero : IL SOMMARIO, VITA ASSOCIATIVA, IL MONDO IN CUFFIA, RASSEGNA STAMPA, EVENTI, DAL GRUPPO FACEBOOK AIR, RELAZIONE VOTO AIR 2018, BC348-R LA RADIO DELLE FORTEZZE VOLANTI, CONSIGLI PER UN RX A VALVOLE, THE GRUNDIG'S SECRETS - TR807, COME SOSTITUIRE LA BATTERIA AL KENWOOD R5000, AGGIORNAMENTO FIRMWARE ELAD FDM-DUO PARTE 3-4-5, AMPLIVOX GELOSO N.2589, DIPOLO HF 80-60-30 METRI, I CAVI COASSIALI, TUBI TERMOIONICI PARTE 1-2, I MUSEI DI GLASGOW, 50° DELLA FONDAZIONE DI II PMM, FM DXING-LA PROPAGAZIONE TROPOSFERICA, IL RADAR ED IL CONTRIBUTO DI UGO TIBERIO, TVDX 2018: COSTRUZIONE ANTENNA 7 ELEMENTI, LA DECOIFICA DEI SEGNALI DELLE RADIOSONDE, NORTH POLE EXPEDITION-II0PN, UTILITY DXING-COMSEC, CHISSA CHI LO SA, L'ANGOLO DELLE QSL - **INDICE RADIORAMA** (solo disponibile al link <http://www.air-radio.it/index.php/indice-radiatorama/>)



Vita Associativa

Quota associativa anno 2018 : 8,90

Iscriviti o rinnova subito la tua quota associativa

- con il modulo di c/c AIR prestampato che puoi trovare sul sito AIR
- con postagiro sul numero di conto 22620108 intestato all'AIR (specificando la causale)
- con bonifico bancario, coordinate bancarie IBAN (specificando la causale)
IT 75 J 07601 01000 000022620108

oppure con **PAYPAL** tramite il nostro sito AIR : www.air-radio.it

Per abbreviare i tempi comunicaci i dati del tuo versamento via e-mail
(info@air-radio.it)
anche con file allegato (immagine di ricevuta del versamento). Grazie!!

Materiale a disposizione dei Soci

con rimborso spese di spedizione via posta prioritaria

➤ Nuovi adesivi AIR

- Tre adesivi a colori € 2,50
- Dieci adesivi a colori € 7,00

➤ **Distintivo rombico**, blu su fondo nichelato a immagine di antenna a quadro, chiusura a bottone (lato cm. 1,5) € 3,00

➤ **Portachiavi**, come il distintivo (lato cm. 2,5) € 4,00

➤ **Distintivo + portachiavi** € 5,00

➤ **Gagliardetto AIR** € 15,00

NB: per spedizioni a mezzo posta raccomandata aggiungere € 4,00

L'importo deve essere versato sul conto corrente postale n. 22620108 intestato all'A.I.R.-Associazione Italiana Radioascolto - 10100 Torino A.D. indicando il materiale ordinato sulla causale del bollettino.

Puoi pagare anche dal sito

www.air-radio.it

cliccando su **AcquistaAdesso** tramite il circuito

PayPal Pagamenti Sicuri.

Per abbreviare i tempi è possibile inviare copia della ricevuta di versamento a mezzo fax al numero 011 6199184 oppure via e-mail info@air-radio.it

Diventa un nuovo Socio AIR

Sul sito www.air-radio.it è ora disponibile anche il modulo da "compilare online", per diventare subito un nuovo Socio AIR è a questo indirizzo....con un click!

<https://form.jotformeu.com/63443242790354>



fondata nel 1982

Associazione Italiana Radioascolto
Casella Postale 1338 - 10100 Torino A.D.
fax 011-6199184

info@air-radio.it

www.air-radio.it



EURE Membro dell'European DX Council

Presidenti Onorari

Cav. Dott. Primo Boselli (1908-1993)

C.E.-Comitato Esecutivo:

Presidente: Giancarlo Venturi - Roma
VicePres./Tesoriere: Fiorenzo Repetto - Savona
Segretario: Bruno Pecolatto - Pont Canavese TO

Consiglieri Claudio Re - Torino

Quota associativa annuale 2018

ITALIA €uro 8,90
Conto corrente postale 22620108
intestato all'A.I.R.-C.P. 1338, 10100 Torino AD
o Paypal

ESTERO €uro 8,90
Tramite Eurogiro allo stesso numero di conto corrente postale, per altre forme di pagamento contattare la Segreteria AIR

Quota speciale AIR €uro 19,90

Quota associativa annuale + libro sul radioascolto + distintivo

AIR - sede legale e domicilio fiscale: viale M.F. Nobile, 43 - 00175 Roma presso il Presidente
Avv. Giancarlo Venturi.





l'indice di radiatorama

A partire dal numero 79 di **radiatorama**, l'indice contenente tutti gli articoli fin qui pubblicati sarà solamente disponibile *on line* e direttamente dal nostro sito AIR

<http://www.air-radio.it/index.php/indice-radiatorama/>

Incarichi Sociali

- **Emanuele Pelicoli:** Gestione sito web/e-mail
- **Valerio Cavallo:** Rappresentante AIR all'EDXC
- **Bruno Pecolatto:** Moderatore Mailing List
- **Claudio Re:** Moderatore Blog
- **Fiorenzo Repetto:** Moderatore Mailing List
- **Giancarlo Venturi:** supervisione Mailing List, Blog e Sito.



Il " **Blog AIR – radiatorama**" e' un nuovo strumento di comunicazione messo a disposizione all'indirizzo :

www.air-radiatorama.blogspot.com

Si tratta di una vetrina multimediale in cui gli associati AIR possono pubblicare in tempo reale e con la stessa facilità con cui si scrive una pagina con qualsiasi programma di scrittura : testi, immagini, video, audio, collegamenti ed altro.

Queste pubblicazioni vengono chiamate in gergo "post".

Il Blog e' visibile da chiunque, mentre la pubblicazione e' riservata agli associati ed a qualche autore particolare che ne ha aiutato la partenza.

facebook

Il gruppo "AIR RADIOASCOLTO" è nato su **Facebook** il 15 aprile 2009, con lo scopo di diffondere il radioascolto, riunisce tutti gli appassionati di radio; sia radioamatori, CB, BCL, SWL, utility, senza nessuna distinzione. Gli iscritti sono liberi di inserire notizie, link, fotografie, video, messaggi, esiste anche una chat. Per entrare bisogna richiedere l'iscrizione, uno degli amministratori vi inserirà.

<https://www.facebook.com/groups/65662656698/>



La ML ufficiale dal 1 gennaio 2012 e' diventata AIR-Radiatorama su Yahoo a cui possono accedere tutti previo consenso del Moderatore.

Il tutto premendo il pulsante "ISCRIVITI" verso il fondo della prima pagina di

www.air-radio.it

Regolamento ML alla pagina:

<http://www.air-radio.it/maillinglist.html>

Regolamento generale dei servizi Yahoo :

<http://info.yahoo.com/legal/it/yahoo/tos.html>



Il mondo in cuffia



a cura di Bruno PECOLATTO

Le schede, notizie e curiosità dalle emittenti internazionali e locali, dai DX club, dal web e dagli editori.

Si ringrazia per la collaborazione il **WorldWide DX Club** <http://www.wwdxc.de>

ed il **British DX Club** www.bdxc.org.uk

🕒 Gli orari sono espressi in nel **Tempo Universale Coordinato UTC**, corrispondente a due ore in meno rispetto all'ora legale estiva, a un'ora in meno rispetto all'ora invernale.

LE NOTIZIE

AFGHANISTAN. Reception of **Radio Afghanistan** Ext. Service

UTC kHz info

from 1535 6100 YAK 100 kW 125 deg SoAS English, weak to fair signal

from 1610 6100 YAK 100 kW 125 deg SoAS Urdu, 11 min. dead air, fair

1633&1705 6100 YAK 100 kW 125 deg SoAS Arabic&Russian, fair to good

from 1706 6100 YAK 100 kW 125 deg SoAS open carrier / dead air & off

(Ivo Ivanov-BUL, hcdx via wwdxc BC-DX TopNews June 19 via BC-DX 1349)

BELGIO. BRTF 621 kHz Closing Soon

The 300 kW BRTF transmitter on 621 kHz carrying the programs of La Premiere and Viva Cite, and which is also known as RTBF International, will be shut down in the coming months as was previously rumoured. Hours of transmission have already been reduced.

The official announcement is here:

https://www.rtf.be/radio/actualite/detail_evolution-des-modes-de-diffusion-radio-la-rtbf-prepare-la-fin-de-la-diffusion-en-ondes-moyennes-am-de-la-premiere-et-de-vivacite?id=9948700

(Richard Langley-NB-CAN, dxld June 26 via BC-DX 1349)

EGITTO. Reception of **Radio Cairo** West European Sce in 31mb June 22:

UTC kHz info

1700-1900 9799.7 ABS 250 kW 005 deg NE/ME Turkish, off air at 18 UT

1800-1900 9490.0 ABS 200 kW 325 deg WeEUR Italian, good modulation

1900-2000 9604.7 ABS 250 kW 005 deg EaEUR Russian - not air today

1900-2000 9570.0 ABS 200 kW 325 deg WeEUR German, good modulation

2000-2115 9894.7 ABS 200 kW 325 deg WeEUR French, good modulation

2115-2245 9799.7 ABS 200 kW 325 deg WeEUR English, good modulation

(Ivo Ivanov-BUL, hcdx via wwdxc BC-DX TopNews June 22 via BC-DX 1349)

FILIPPINE. Reception of **Radio Pilipinas** PBS Manila via US IBB-BBG VOA Tinang relay site, June 15

UTC kHz info

1730-1930 9910 PHT 250 kW 283 deg to NE&ME Filipino, good signal

1730-1930 12120 PHT 250 kW 283 deg to NE&ME Filipino, fair signal

1730-1930 15190 PHT 250 kW 283 deg to NE&ME Filipino, weak signal

(Ivo Ivanov-BUL, hcdx via wwdxc BC-DX TopNews June 15 via BC-DX 1349)

FRANCIA. [to CHAD target] **Dandal Kura Radio Int.** via MBR FMO via TDF Issoudun bcst center, June 18-19

UTC kHz info

1800-2000 11830 ISS 100 kW 167 deg to CeAF Kanuri, very good

0600-0700 11910 ISS 100 kW 167 deg to CeAF Kanuri, fair/good

(Ivo Ivanov-BUL, hcdx via wwdxc BC-DX TopNews June 14 via BC-DX 1349)

INDIA. The **second new 100 kW SW transmitter** from **Delhi** is noted on air for the last few days. The full schedule of the two new 100 kW transmitters from Delhi is as follows:

kHz UTC info

4870 0230-0330, 1430-1530

4870 1330-1430 Nepali (Nepal)

7250 0830-1130 Urdu (Pakistan), 1130-1140 HS

7380 0100-0200 Sindhi (Pakistan)

7505 0130-0230 Nepali (Nepal) 0230-0245 Hindi HS, 0245-0300 English HS

7555 1215-1330 Tibetan (China), 1330-1430 Nepali (Nepal), 1515-1530 HS Hindi,

1530-1600 HS English

9835 0000-0045 Tamil (Sri Lanka)

9950 0700-0800 Nepali (Nepal)

9950 0830-1130 Urdu (Pakistan) 1130-1140 HS, 1215-1315 Burmese (Myanmar)

11620 0700-0800 Nepali (Nepal)

(Jose Jacob DX_India 25 June via Communication monthly journal of the BDXC July 2018 Edition 524)

MADAGASCAR. QSL **Madagascar World Voice.**

Two new QSL cards from Madagascar World Voice via Konstantin Chernushenko were received in response to the reports of April 14 and 29, 2018. On the first card is a sailboat with a quote from the Bible. The second card with the USSR stamp was printed by KNLS in the 80s of the last century.

Constantine recently discovered about a hundred such cards in the archive. The envelope was sent from Nashville, Tennessee on June 13, 2018.

QSL can be found here

<http://freerutube.info/2018/06/28/qs1-madagascar-world-voice-knls-madagaskar-aprel-2018-goda/>

(Dmitry Elagin-RUS, "deneb-radio-dx", via Anatoly Klepov-RUS, RUSdx #983 via wwdxc BC-DX TopNews July 1 via BC-DX 1349)

NUOVA ZELANDA. Updated schedule for RNZ Pacific (**RNZI**) effective 22 June.

All RNZ SW broadcasts are currently in AM while the DAB transmitter is being repaired:

UTC kHz info

0359-0558 11725 Daily 0559-1258 7425 Daily 1259-1650 5980 Sun-Fri

1259-1858 5980 Sat 1651-1850 6115 Sun-Fri 1851-1950 7285 Sun-Fri

1859-2058 9700 Sat 1951-2050 9760 Sun-Fri 2051-2358 13840 Sun-Fri

2059-2358 13840 Sat 2359-0358 13840 Daily (RNZI web site 25 June via Communication monthly journal of the BDXC July 2018 Edition 524)

SPAGNA. Reception of **Radio Exterior de España Noblejas** on two of four frequencies, June 16

UTC kHz info

1355-1400 Radio Exterior de España Interval signal & freq announcet

1400-1800 15520 NOB 200 kW 110 deg NE/ME Spanish Sat/Sun, dead air,

1400-1800 17715 NOB 200 kW 230 deg SoAM Spanish Sat/Sun, fair/good

1400-1800 17855 NOB 200 kW 290 deg EaNoAM Spanish Sat/Sun, very good

1400-1800 21620 NOB 200 kW 161 deg WeCeAF Spanish Sat/Sun, no signal

(Ivo Ivanov-BUL, direct / hcdx via wwdxc BC-DX TopNews June 16 via BC-DX 1349)

SCHEDULE

CLANDESTINE

Latest clandestine schedules, in time order:

Updated summer A-18 schedule of clandestine broadcasts, June 18

UTC kHz info

Al-Azm Radio

0000-2400 11745 JED or RIY unknown to NE/ME Arabic

Radio Republica

0100-0300 9490 ISS 150 kW 285 deg to Cuba Spanish

Voice of Kashmir

0230-0330 6030 DEL 100 kW non-dir to SoAS Kashmiri

Denge Welat

0230-0500 9525 ISS 250 kW 090 deg to WeAS Kurdish

Radio Republica

0300-0400 9490 ISS 150 kW 285 deg to Cuba Spanish Sun/Mon

Voice of Freedom

0300-0800 6045 HWA 010 kW non-dir to NoEaAS Korean

Radio Tamazuj

0330-0430 7315 ISS 250 kW 138 deg to EaAF Juba Arabic

0330-0430 9600 ISS 250 kW 138 deg to EaAF Juba Arabic

0330-0430 11650 MDC 250 kW 340 deg to EaAF Juba Arabic

Radio Dabanga

0430-0500 7315 ISS 250 kW 138 deg to EaAF Juba Arabic

0430-0500 9600 ISS 250 kW 138 deg to EaAF Juba Arabic

0430-0500 13800 MDC 250 kW 335 deg to EaAF Juba Arabic

Echo of Unification

0400-0600 3966vCNG 005 kW non-dir to NoEaAS Korean

0400-0600 5905 PYO 100 kW non-dir to NoEaAS Korean

0400-0600 6250 PYO 100 kW non-dir to NoEaAS Korean

Radio (Ndarason) International

0500-0600 5960 ASC 250 kW 065 deg to WeAF Kanuri

Dandal Kura Radio International

0500-0600 7220 ISS 100 kW 167 deg to CeAF Kanuri

Denge Welat

0500-0600 11530 ISS 250 kW 090 deg to WeAS Kurdish

Voice of The People

0530-2330 3480 K-S 050 kW non-dir to NoEaAS Korean

0530-2330 3910 K-S 050 kW non-dir to NoEaAS Korean

0530-2330 3930 K-S 050 kW non-dir to NoEaAS Korean

0530-2330 4450 K-S 050 kW non-dir to NoEaAS Korean
0530-2330 6520 K-S 050 kW non-dir to NoEaAS Korean
0530-2330 6600 K-S 050 kW non-dir to NoEaAS Korean

Radio (Ndarason) International

0600-0700 7415 ASC 250 kW 065 deg to WeAF Kanuri

Dandal Kura Radio International

0600-0700 11910 ISS 100 kW 167 deg to CeAF Kanuri

Denge Welat

0600-1500 11530 KCH 300 kW 130 deg to WeAS Kurdish

Echo of Hope

0600-2400 3985 HWA 100 kW non-dir to NoEaAS Korean
0600-2400 4885 SEO 100 kW non-dir to NoEaAS Korean
0600-2400 5995 HWA 100 kW non-dir to NoEaAS Korean
0600-2400 6250 SEO 010 kW 010 deg to NoEaAS Korean
0600-2400 6350 HWA 100 kW non-dir to NoEaAS Korean
0600-2400 9100 SEO 010 kW 010 deg to NoEaAS Korean

Radio (Ndarason) International

0700-0800 13810 WOF 250 kW 165 deg to WeAF Kanuri

Voice of Kashmir

0730-0830 6100 DEL 250 kW 134 deg to SoAS Kashmiri

Voice of Freedom

0900-1500 6045 HWA 010 kW non-dir to NoEaAS Korean

Republic of Yemen Radio

0900-0700 11860 JED or RIY unknown to NE/ME Arabic

Suab Xaa Moo Zoo, Voice of Hope

1130-1200 7530 TSH 100 kW 250 deg to SoEaAS Hmong

Echo of Unification

1200-1400 3966vCNG 005 kW non-dir to NoEaAS Korean
1200-1400 5905 PYO 100 kW non-dir to NoEaAS Korean
1200-1400 6250 PYO 100 kW non-dir to NoEaAS Korean

Voice of Tibet

1200-1205 11646 DB 100 kW 095 deg to EaAS Chinese
1205-1230 11656 DB 100 kW 095 deg to EaAS Chinese

Radio ERGO

1200-1300 17845 DHA 250 kW 225 deg to EaAF Somali

Radio Que Me

1200-1230 9930 HBN 100 kW 318 deg to EaAS Vietnamese Fri

Voice of Tibet

1230-1243 11606 DB 100 kW 131 deg to CeAS Tibetan
1243-1300 11601 DB 100 kW 131 deg to CeAS Tibetan

National Unity Radio

1200-1500 9885 DB 100 kW 071 deg to NoEaAS Korean

Radio Free North Korea

1200-1300 15630 TAC 100 kW 076 deg to NoEaAS Korean

Voice of Tibet

1300-1330 11626 DB 100 kW 095 deg to EaAS Chinese

Shiokaze Sea Breeze

1300-1330 7215 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Chinese Mon
1300-1330 7215 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Japanese Tue
1300-1330 7215 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Korean Wed
1300-1330 7215 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS English Thu
1300-1330 7215 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Korean Fri
1300-1330 7215 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Japanese Sat
1300-1330 7215 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Korean Sun

Voice of Tibet

1300-1305 9888 DB 100 kW 131 deg to CeAS Tibetan

1305-1400 9887 DB 100 kW 131 deg to CeAS Tibetan

Nippon no Kaze

1300-1330 9465 TSH 300 kW 002 deg to NoEaAS Korean

1300-1330 9900 TSH 300 kW 352 deg to NoEaAS Korean

1300-1330 9940 TSH 100 kW 002 deg to NoEaAS Korean

Shiokaze Sea Breeze

1330-1400 7215 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Korean Mon
1330-1400 7215 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Japanese Tue
1330-1400 7215 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Korean Wed
1330-1400 7215 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS English Thu
1330-1400 7215 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Korean Fri
1330-1400 7215 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Korean Sat
1330-1400 7215 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Japanese Sun

Voice of Wilderness

1330-1530 7625 TAC 100 kW 070 deg to NoEaAS Korean

Furusato no Kaze

1330-1400 9705 TSH 300 kW 002 deg to NoEaAS Japanese

1330-1400 9455 TSH 300 kW 352 deg to NoEaAS Japanese

1330-1400 9950 TSH 100 kW 002 deg to NoEaAS Japanese

Furusato no Kaze

1405-1435 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Japanese

Voice of Kashmir

1430-1530 6030 DEL 100 kW non-dir to SoAS Kashmiri

North Korea Reform Radio

1430-1530 7590 TAC 100 kW 076 deg to NoEaAS Korean

Furusato no Kaze

1430-1500 9450 TSH 300 kW 352 deg to NoEaAS Japanese

1430-1500 9560 TSH 300 kW 002 deg to NoEaAS Japanese

1430-1500 9960 HBN 100 kW 345 deg to NoEaAS Japanese

Living Water Ministry Broadcasting

1500-1600 7280 PUG 250 kW 000 deg to NoEaAS Korean Tue-Thu

1500-1530 7280 PUG 250 kW 000 deg to NoEaAS Korean Fri

Nippon no Kaze

1500-1530 7335 TSH 300 kW 352 deg to NoEaAS Korean

1500-1530 9685 TSH 300 kW 002 deg to NoEaAS Korean

1500-1530 9975 HBN 100 kW 345 deg to NoEaAS Korean

Radio Tamazuj

1500-1530 15150 MDC 250 kW 340 deg to EaAF Juba Arabic

1500-1530 15550 SMG 250 kW 150 deg to EaAF Juba Arabic

Denge Welat

1500-2100 11530 ISS 250 kW 090 deg to WeAS Kurdish

Voice of Martyrs

1530-1600 7525 TAC 100 kW 076 deg to NoEaAS Korean

Nippon no Kaze

1530-1600 7335 TSH 300 kW 352 deg to NoEaAS Korean

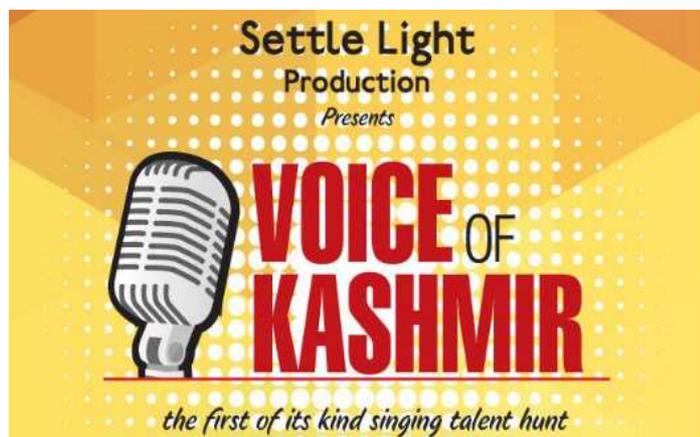
1530-1600 9685 TSH 300 kW 002 deg to NoEaAS Korean

1530-1600 9965 HBN 100 kW 345 deg to NoEaAS Korean

Radio Dabanga

1530-1630 15150 MDC 250 kW 340 deg to EaAF Juba Arabic

1530-1630 15550 ISS 250 kW 138 deg to EaAF Juba Arabic



Shiokaze Sea Breeze

1600-1630 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Chinese Mon

1600-1630 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Japanese Tue

1600-1630 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Korean Wed

1600-1630 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS English Thu

1600-1630 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Korean Fri

1600-1630 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Japanese Sat

1600-1630 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Korean Sun

Furusato no Kaze

1600-1630 7335 TSH 300 kW 352 deg to NoEaAS Japanese
1600-1630 9470 TSH 300 kW 002 deg to NoEaAS Japanese
1600-1630 9960 HBN 100 kW 345 deg to NoEaAS Japanese

Radio Ranginkaman/Radio Rainbow

1600-1630 7580 TAC 100 kW 236 deg to WeAS Farsi Mon/Fri

Radio Xoriyo Ogaden

1600-1630 17770 ISS 500 kW 130 deg to EaAF Somali Mon/Fri
1600-1630 17630 ISS 500 kW 130 deg to EaAF Somali Tue/Sat

Oromo Voice Radio/Radiyoo Sagalee Oromoo

1600-1630 17850 ISS 250 kW 130 deg to EaAF Afan Oromo Mon/Wed/Sat

Radio Voice of Independent Oromiya

1600-1630 17850 ISS 250 kW 130 deg to EaAF Oromo Sun

Voice of Freedom

1600-2000 6045 HWA 010 kW non-dir to NoEaAS Korean

Shiokaze Sea Breeze

1630-1700 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Korean Mon
1630-1700 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Japanese Tue
1630-1700 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Korean Wed
1630-1700 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS English Thu
1630-1700 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Korean Fri
1630-1700 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Korean Sat
1630-1700 6165 YAM 300 kW 280 deg to NoEaAS Japanese Sun
1630-1700 7335 TSH 300 kW 352 deg to NoEaAS Korean

Furusato no Kaze

1700-1730 6155 TSH 300 kW 352 deg to NoEaAS Japanese

Voice of Oromo Liberation

1700-1730 15420 NAU 100 kW 139 deg to EaAF Afan Oromo Wed/Fri/Sun

Dimtse Radio Erena

1700-1800 9720 SCB 050 kW 195 deg to EaAF Tigrinya/Arabic M-F
1700-1800 9720 SCB 050 kW 195 deg to EaAF Tigrinya Sat
1700-1800 9720 SCB 050 kW 195 deg to EaAF Arabic Sun

Voice of Amara Radio

1700-1800 15360 ISS 250 kW 120 deg to EaAF Amharic Sat-Mon/Wed

Voice of Oromo Liberation

1730-1800 15420 NAU 100 kW 139 deg to EaAF Amharic Wed

Radio Nigeria Hausa Sce/Radio Na Gaskiya/Radio of Truth

1800-1900 15110 SCB 050 kW 195 deg to WeAF Hausa

Dandal Kura Radio International

1800-2000 11830 ISS 100 kW 167 deg to CeAF Kanuri

DAB Receiver "Sales Record" - Another Lobbying Illusion

Sales are not impressive, not even in Norway

(da <http://digitalradioinsider.blogspot.com/> 21 maggio 2018) The WorldDAB organisation reports that almost 12 million DAB receivers were sold in 2017 in Europe and Asia Pacific, a new record for yearly sales. Almost half (5.9m) of the sales were for automotive devices, with key markets showing a significant increase in the number of cars sold with DAB fitted as standard.

The new data published by WorldDAB shows "strong growth in the uptake of DAB across all major digital radio markets". The WorldDAB infographic covers DAB receiver sales, population coverage, household penetration, digital radio reach, DAB share of listening and the number of national stations available on DAB – with statistics for ten markets in Europe and Asia Pacific up to the end of 2017. Cumulative sales for DAB receivers have now reached over 65 million for the markets covered: *Australia, Belgium, Denmark, France, Germany, Italy, the Netherlands, Norway, Switzerland and the UK.* (WorldDAB infographics below)



Patrick Hannon, President, WorldDAB said: *The last 12 months have been a strong period for DAB radio. International receiver sales are at their highest level ever – boosted by the switch-off of FM in Norway and strong growth in other European markets.* He also says that DAB is increasingly becoming a global standard.

The UK (36 million), Germany (nearly 10 million) and Norway (nearly 6 million) have the largest installed base of receivers.

Read more: [2017: a record year for DAB receiver sales](#) (WorldDAB release)

Sales of DAB radios in Norway in 2018 is not going according to expectations. Prior to the Easter holidays the leading importer and seller of DAB receivers Sahaga AS put a lots of brands for sale at 40-50% discount. According to its financial analysis the chain Mekonomen concluded that during the first quarter it was negatively affected by significantly lower sales of DAB products in Norway. During the first quarter, a write-down of DAB products in inventories was made which had a negative effect of SEK 20 million on earnings.

- WorldDAB is an organisation created by public broadcasters and the EBU in the 1990's in order to promote the DAB technology for terrestrial digital radio. Promoters of other competing system (some more modern and efficient) lack the power of WorldDAB which is much funded by public means (tv license fees or taxes). The other systems are *DRM, HD Radio, DVB-T2 Lite, CDR* and *ISDB-T*.

Analysis

WorldDAB is trying to make bricks without straw. The cumulative sales for DAB receivers presented with infographics by WorldDAB indicates sales of 65 million sets 2008-2017 but the real period is starting already 1995 with the U.K. representing most sales; 55 %. It should also be noted that sales in Norway is not made on a free market driven by consumer demand but rather by coercion. Listeners were forced to switch-over from FM (and old DAB) to DAB+ in order to be able to listen to national radio. To include this in "record sales" is just dishonest.

The WorldDAB figures should also be put in a global perspective. There are more than 6 billion FM receivers in the world only to be challenged by 2,5 billion smartphones as a platform for radio listening. It is quite difficult to envisage Patrick Hannon's vision that DAB is becoming "a global standard".

As always with its infographics WorldDAB never mention the *listeners*. How many are really using DAB as a listening platform? There are only five countries with a DAB listening on a weekly basis of more than 10%; *the U.K. Denmark, Norway, Australia and Switzerland*. And all 220 countries in the world are still using FM radio - even Norway.

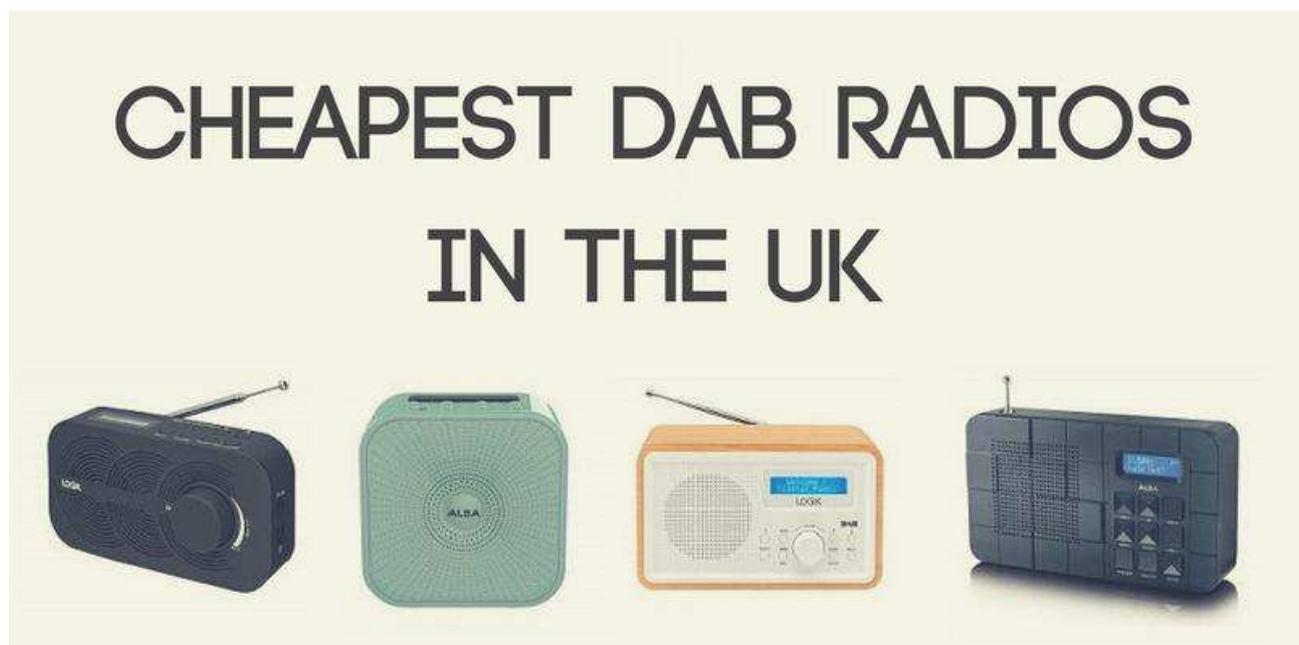
For a technology being on the market for more than 22 years an installed based of 65 million receivers it is a record - of failure. There might be some problems as slanted facts presented by a resourceful lobby organisation are being regularly republished without any prior scrutiny by media journalists.

Also & read:

[The Illusions of the DAB Radio World Are Worrying](#)

[The Impossible Mission: A Global Future for DAB Radio](#)

Small Scale DAB trial to be extended to 2020



(da radiotoday.co.uk 7 marzo 2018) The ten small-scale DAB trialists operating multiplexes around the UK will continue their service till 31 March 2020. By extending the trial period, around 150 radio services will continue to be available to listeners in the test areas. The trial extension will also allow Ofcom to continue gathering useful information to help inform a new, formal framework for licensing small-scale DAB multiplexes across the UK, which is currently in development.

Ofcom expects that interested parties, including the current trial licensees as well as those not taking part, will have the opportunity to apply for such licences under the new framework in 2019.

Multiplexes are on-air in Bristol, Manchester, Portsmouth, London, Cambridge, Aldershot, Brighton & Hove, Norfolk, Glasgow and Birmingham.

David Duffy from Niocast, who runs the small-scale DAB/DAB+ trial in Manchester, told RadioToday: "Niocast welcomes Ofcom's extension of the small scale DAB/DAB+ trial to March 2020 which provides our service providers in Manchester and their loyal audiences with a level of continuity. At the same time, we

understand the frustration of the many stations around the country eager to pursue a digital pathway and those who, like us, want to facilitate that by operating small-scale multiplexes. “Hopefully it won’t be too long before there is a licensing process in place that will allow for a wide scale rollout of small-scale DAB/DAB+ across the country.”

Ten trial licences were awarded in 2015 to parties in different areas who wanted to operate a small-scale DAB multiplex. The trial multiplexes cover a relatively small geographical area compared to local and national DAB multiplexes. The small-scale DAB trials keep costs low by making use of relatively inexpensive transmission equipment and the freely available ‘open-source’ software.

They were extended for a further two years after the initial nine month trial. Ofcom has started the licence variation process with the individual trial multiplex licensees. Their current licences will expire between 30 April and 29 August 2018 if they are not extended. There is no new funding from Government or Ofcom to support trial licensees with on-going running costs.

FM Radio Will Be Retained in South Tyrol



Analogue and digital radio will co-exist also in the future

Consumer Center South Tyrol welcomes the statement of the regional government that FM broadcasting will continue to function.

Earlier the broadcaster *Rundfunkanstalt Südtirol (RAS)* had taken the position that the old analogue FM network would eventually be coming to a switch-off.

Many radio listeners were worried that their FM radios would then be dead.

Landeshauptmann (the Governor) *Dr. Arno Kompatscher* has pointed out that the transition plan to digital radio DAB+ ensure universal coverage with FM radio in the future.

This provides for the South Tyrolean radio listeners also in the future the choice between digital and analog radio. Currently, 8 out of 10 radio users listen to analog FM radio, while 1 in 4 users listen to digital radio. (www.consumer.bz.it)

This is also good news for all drivers of foreign cars and trucks which is not equipped with DAB radio and transiting this autonomous Italian region from and to Austria.

This is killing the false statement by the lobby organisation WorldDAB that South Tyrol will switch-off all FM already 2017. Still, Norway is the only country in the world to switch-off its national FM network. (<http://digitalradioinsider.blogspot.com/> 14 giugno 2018)

Icasa takes first step to commercial digital radio in South Africa

(da <https://techcentral.co.za> 13 aprile 2018) Communications regulator Icasa has taken the first step to possibly introducing digital radio broadcasting in South Africa. The authority has published a discussion document on digital sound broadcasting services to solicit feedback from the industry.

South Africa has run several trials involving both digital audio broadcasting (DAB+) and digital radio mondiale (DRM) technology, but no commercial services have been launched to date.

DAB is effectively a digital alternative to the analogue FM band, while DRM is effectively an alternative to AM broadcasts. Both offer better quality and more services than their analogue counterparts.

Icasa said it intends conducting an inquiry into the prospects of implementing a digital sound broadcasting service in South Africa.

Parties interested in commenting on the discussion document must make representations with 45 days

“Digital broadcasting service is an audio broadcasting technology aimed at providing superior quality sound broadcasting service using digital communication technology,” the regulator said in a statement.

Digital services differ from traditional analogue broadcasting services in that signals can be transmitted successfully at lower transmitter power, Icasa said.

“Digital radio is also easier to use and tune in to than analogue radio,” it said. “Data capabilities of digital radio can be used directly or modified for other related broadcasting activities such as Internet radio.”

Councillor Dimakatso Qocha said digital radio, if and when implemented, could help improve spectrum efficiency and management, and offer more choice for consumers.

Parties interested in commenting on the discussion document must make representations with 45 days. The discussion document is available on Icasa’s website.

TechCentral held a round-table discussion with key figures in the radio industry in South Africa in 2017 where digital radio was discussed in detail. The panellists were Primedia Broadcasting CEO Omar Essack, Southern African Digital Broadcasting Association (Sadiba) chairman Lynn Mansfield, South African DRM consortium member and adviser to Radio Pulpit Chris Joubert, and Dave Cherry, chairman of the Sadiba/National Association of Broadcasters Digital Working Group (focused on DAB+). You can listen to that podcast [here](#). — (c) 2018 Bloomberg LP





EVENTI - *Calendario degli appuntamenti* (ultimo aggiornamento 10/07/2018)

Luglio

29° Mostra mercato
Locri, 21-22 luglio presso il Liceo Scientifico "Zaleuco"
Orario: 0900-1300 – 1530-2000
Info: ingresso libero – www.cisarlocri.net

Agosto

Mercatino di scambio radioamatoriale e radio d'epoca – 18° edizione
Portogruaro (VE), sabato 25 agosto presso il parcheggio della discoteca "Palmariva" a Fossalta
Orario: 0800-1400
Info: ingresso libero – www.ariportogruaro.org

Settembre

European DX conference EDXC-2018

All interested persons are invited to the upcoming European DX conference EDXC-2018!
This year it will be held from August 31 to September 2 in Bratislava (Slovakia).

Detailed information and booking - on the website:

<https://edxcnews.wordpress.com/2018/04/30/welcome-to-edxc-conference-2018/>

The preliminary programme is as follows, all times in CEST:

Thursday 30 August – informal gathering in the evening for those arriving early.

Friday 31 August – 1200 Registration opens / 1400 Opening of the conference / 1430 Lectures and presentations (details to be confirmed) / 1900 Dinner.

Saturday 1 September – Breakfast / 1000 Tour of Bratislava and, maybe Hungary too, lunch during the tour/ 1530 DX programme at the hotel (details to be confirmed) / 1900 EDXC Banquet.

Sunday 2 September – Breakfast / 0930 EDXC matters and future plans / 1100 Lunch / 1200 Check-out, transfer to Vienna / 1330 Arrival and a tour in Vienna (visiting radio stations) / 1700 End of the official programme, departures for those leaving on 2 September. / 1800 Free time in Vienna, accommodation and dinner (arrange own accommodation in Vienna).

Monday 3 September (extended programme): Visiting radio stations and other places of interest in Vienna / departures. If you have any questions, contact Kari ksk@sdx.fi

Il Mercatino – 60° edizione

Marzaglia (MO), 8 settembre presso il Caravan Camping Club

Info: ingresso libero – www.arimodena.it

Fiera dell'elettronica

Montichiari (BS), 8-9 settembre presso il Centro Fiera

Orario: sabato 0900-1830 – domenica 0900-1730

Info www.radiantistica.it

Ham radio show – 5° mostra mercato
Porto Santo Stefano (GR), 15 settembre presso la palestra della scuola elementare
Orario: 0900-1800
Info www.hamspirit.it

32° Mostra mercato nazionale dell'elettronica
Macerata, 15-16 settembre presso il Centro Fiere Villa Potenza
Orario: sabato 0930-2000 – domenica 0900-1900
Info www.cbclubmaceratese.com

Vita Associativa

CHIAVETTA USB

COLLEZIONE RADIORAMA

Tutti i numeri dal 2004 al 2012 in formato digitale



Nuovo Design

Porta Radiorama sempre con te!



Pen drive formato Carta di Credito
Capienza 4 GB
Personalizzata A.I.R.

a soli:

12.90 € per i soci AIR

24.90 € per i non soci

(Spese di spedizione comprese)



Puoi richiederla a: segreteria@air-radio.it pagando comodamente con PAYPAL sul sito <http://www.air-radio.it/>

Il pagamento può essere effettuato anche tramite postagiro sul conto 22620108 AIR o con Bonifico sul Conto Corrente IT 75 J 07601 01000 000022620108 specificando SEMPRE la causale del versamento.

La chiavetta USB contiene tutte le annate di **radiorama** dal 2004 al 2014 in formato PDF e compatibile con tutti i sistemi operativi. Il prezzo è di 24,90€uro per i non soci A.I.R. e 12,90€uro per i soci in regola con la quota associativa, comprende anche le spese di spedizione. Vi ricordiamo che i numeri del 2015 sono sempre disponibili nell'area utente in format digitale fino al 31 Gennaio. E' possibile effettuare il pagamento tramite circuito **PAYPAL** e tramite bonifico bancario.

Altre modalità di pagamento

- con il modulo di c/c AIR prestampato che puoi trovare sul sito AIR
- con postagiro sul numero di conto 22620108 intestato all'AIR (specificando la causale)
- con bonifico bancario, coordinate bancarie IBAN (specificando la causale)

IT 75 J 07601 01000 000022620108

www.air-radio.it

Notizie dal Gruppo di Facebook “AIR RADIOASCOLTO”

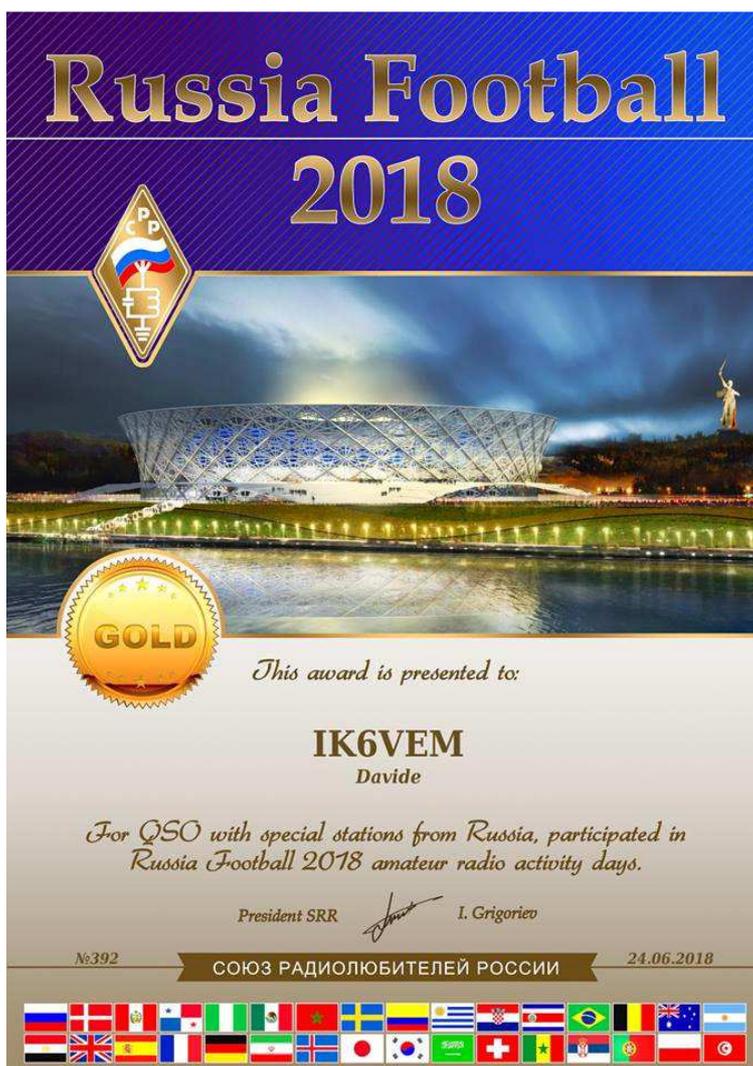
Di Fiorenzo Repetto



<https://www.facebook.com/groups/65662656698/>

Fiorenzo Repetto

Nuovo diploma ricevuto da IK6VEM op. Davide



Giorgio De Luca

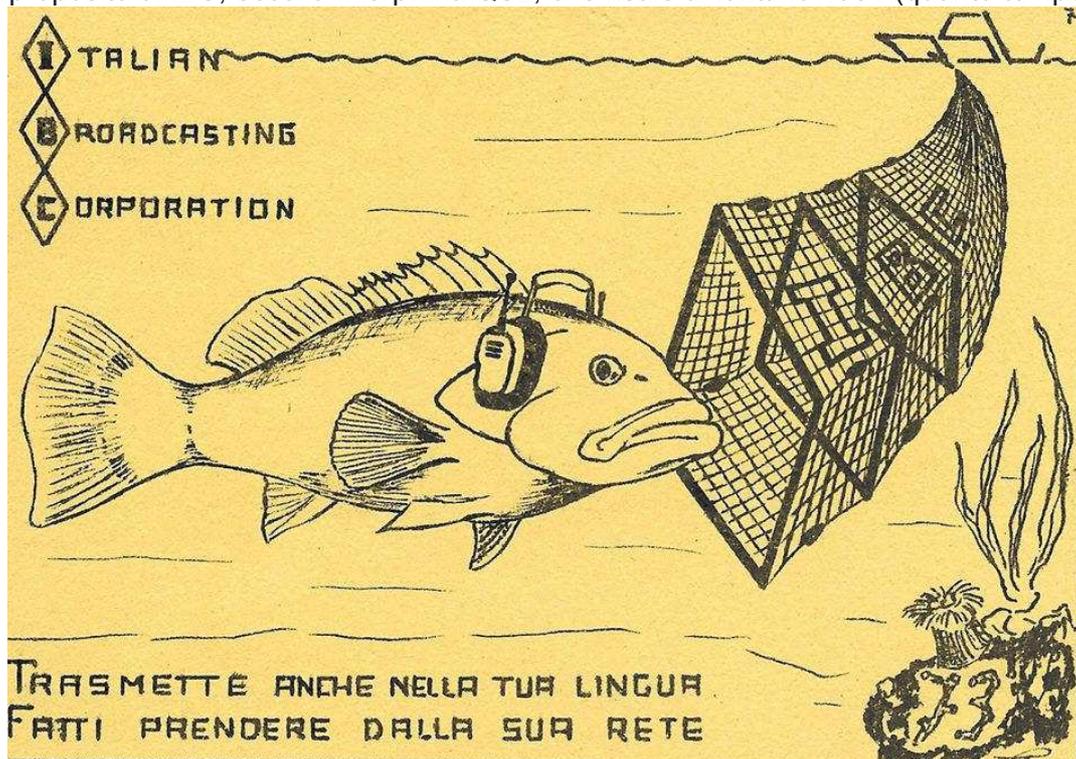
Un bel viaggio nel disegno industriale della radio italiana.

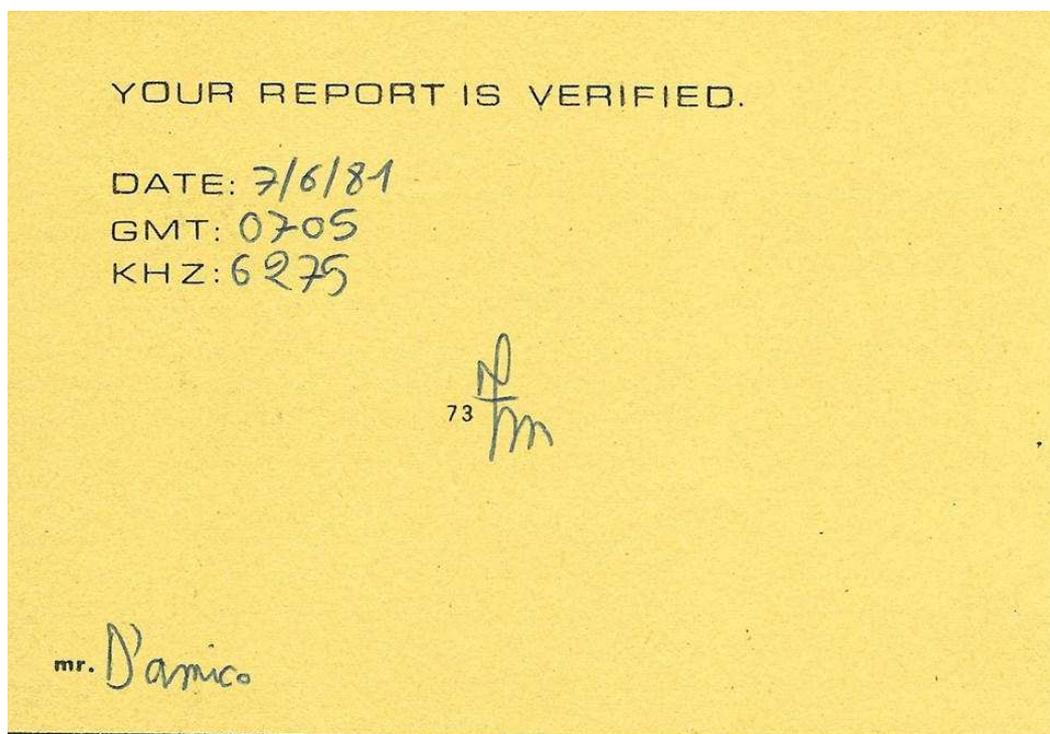
#radio #design #disegnoindustriale #madeinitaly <http://bit.ly/2K6t9t6>



Michele Ondacorta

E sempre a proposito di IBC, ecco la mia prima QSL, che risale al lontano 1981 (quanto tempo è passato !)





Silvio Marco Brovero

Sono a San Francisco, condivido con voi questa bellissima mostra gratuita allestita nel terminal 3 dell'aeroporto. Se qualcuno passa di qua... Merita di essere vista!







Relazione scrutinio votazioni AIR 2018

Gentili Soci,

anche per questo anno il CD ha deliberato di sperimentare la votazione *on line* della relazione del Presidente e del rendiconto annuale 2017 del Tesoriere direttamente dal nostro sito www.air-radio.it

Lo scrutinio delle schede ricevute *on line* è stato affidato ai Soci Pecolatto Bruno e Repetto Fiorenzo i quali effettuato un primo controllo dei votanti e delle schede voto ricevute *on line*. Completano lo scrutinio dei voti e ne annunciano i risultati :

- Soci AIR aventi diritto al 06 giugno 2018 : 200
- Votanti 24 in regola con la quota associativa pari al 12% degli iscritti

Scrutinio voti :

1) discussione e votazione della relazione annuale del Presidente:

APPROVO: 24 voti - NON APPROVO: 0 (zero) - SCHEDE NULLE: 0 (zero)

2) discussione e votazione della relazione annuale del Tesoriere e del rendiconto al 31.12.2017:

APPROVO: 24 voti - NON APPROVO: 0 (zero) - SCHEDE NULLE: 0 (zero)

Grazie a tutti Voi.

Torino, 1 luglio 2018

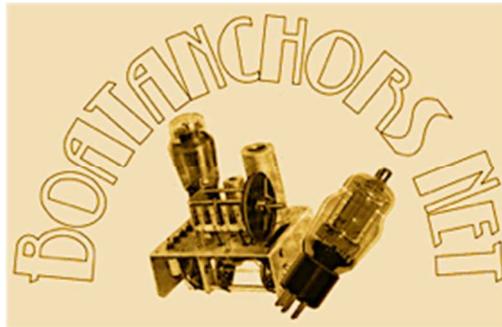
Repetto Fiorenzo

Pecolatto Bruno

BC348-R

La radio delle Fortezze Volanti

Di Fabio Bonucci - IKØIXI, SWL IØ-1366/RM del "Boatanchors Net"



<http://www.ik0lrg.it/IK0LRG/IK0LRG.html>



La radio delle Fortezze Volanti

Questo ricevitore è un vero e proprio tuffo nella Storia. Il **BC-348** è stato il ricevitore di collegamento (liaison receiver) di tutti i bombardieri americani della Seconda Guerra Mondiale: B-17 "Flying Fortress", B-24 "Liberator", B-25 "Mitchell", B-26 "Marauder", B-29 "Super Fortress". Anche i transporters C-47 "Dakota", come alcuni Lancaster inglesi e canadesi, hanno impiegato tale ricevitore. Lo si può infatti vedere nelle fotografie d'epoca prendere posto nelle anguste stazioni radio di bordo. L'Enola Gay, il B-29 che ha lanciato "Little Boy", la prima bomba atomica su Hiroshima, aveva a bordo un BC-348 e lo si può ancora ammirare nel museo che lo ospita. Più di 100.000 di questi ricevitori sono stati prodotti per l'U.S.A.A.C. (US ARMY AIR CORPS), l'80 per cento dalla Belmont Radio e Wells-Gardner, il resto dalla RCA e Stromberg-Carlson. Molti ricevitori (e gli equipaggi..) andarono perduti in azione, ma migliaia di esemplari, spesso nemmeno mai impiegati, sono finiti nel dopoguerra presso i rivenditori surplus, facendo la felicità di migliaia di radioamatori per i decenni a venire.



FUNZIONAMENTO

La progettazione di questi ricevitori risale alla metà degli anni '30. Niente fronzoli, niente di stratosferico. Il BC-348 è un robusto ricevitore supereterodina a singola conversione ad 8-tubi. **Copre 200 kHz a 18 MHz**, in **6** bande. La radio dispone di un BFO per la ricezione CW (Morse), un filtro a cristallo per ridurre le interferenze del segnale adiacente (selettività) e un commutatore per AVC (AGC) - manuale o automatico. La frequenza del BFO è regolabile, e il ricevitore può essere usato per ascoltare, oltre alla **AM**, sia il **CW** che la banda laterale unica (SSB). La sintonia viene eseguita con un condensatore a quattro sezioni montato sul lato inferiore del telaio. La manopola sul pannello anteriore trascina il condensatore variabile tramite un gruppo di ingranaggi.

La sintonia ha una riduzione meccanica che rende la ricerca delle stazioni precisa e molto facile. Ci vogliono 99 giri per sintonizzare da un'estremità del quadrante all'altra.



Il design di base del BC-348 è molto intelligente; la frequenza intermedia è di ben 915 kHz.

Questo aiuta con i problemi di frequenza immagine nella banda più alta, che è invece un problema tipico nei ricevitori singola conversione con F.I. di 455 kHz. In questo modo i filtri RF lavorano meglio. Inoltre, il guadagno RF sembra essere deliberatamente fissato ad un livello relativamente basso. Ciò mantiene il segnale debole fino allo stadio di conversione e ottiene l'effetto di limitazione di banda dei filtri passa-banda RF. Mantenere il segnale piccolo riduce poi la distorsione di intermodulazione e riduce l'interferenza da forti stazioni causata dalla non linearità nei primi stadi. La commutazione di banda comporta un'interessante combinazione di meccanica ed elettronica. Il quadrante sintonizzatore è coperto con un disco otturatore forato: dato che le varie bande sono selezionate utilizzando la manopola a stella sul pannello frontale, il dischetto otturatore ruota per esporre solo la parte del quadrante contenente la scala di frequenza appropriata.

Le quattro scatole di alluminio sulla parte superiore destra dello chassis contengono la circuiteria RF associata a (da destra a sinistra):

1. Sintonizzazione dell'antenna
2. Amplificazione RF
3. Conversione di frequenza
4. Oscillatore locale (VFO)



Ogni scatola contiene un commutatore a wafer accoppiato a quelli nelle altre scatole adiacenti con un meccanismo ad asta passante. In teoria, questo permette alle scatole di essere rimosse e/o sostituite singolarmente (non senza difficoltà..), ma di certo conferisce al ricevitore una configurazione azzeccata e una realizzazione eccellente.

Parlando ancora di meccanica, il telaio e il pannello anteriore sono di solido alluminio mentre il cabinato è in lamiera saldata. Poiché progettato per uso su aeromobili, il BC-348 è quindi relativamente piccolo e leggero per gli standard dell'epoca.

La restante parte elettrica è realizzata impiegando delle strisce in bachelite con ancoraggi sui quali sono saldati i componenti. I tubi, eccetto la oscillatrice VFO, sono alloggiati sullo chassis, facili da raggiungere e sostituire all'occorrenza.

Una costruzione in generale molto razionale, di alta qualità e avveniristica per l'epoca.

VERSIONI del BC-348

C'è una vera lista alfabetica di modelli di questo ricevitore. E, H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R. La prima versione, BC-224-A, è stata prodotta nel 1936. C'è anche il BC-224 (versione primaria) E, F, G, H, K, L e che sono sostanzialmente tutte uguali.

Il **BC-348** è stato progettato dopo il BC-224 per funzionare con un'alimentazione 28 volt grazie un dynamotor interno, mentre il BC-224 operava sempre con dynamotor ma a 14 volt.

Le versioni BC-348 E, H, K, L, M, N, O, P, R rappresentano un disegno più semplice, mentre le altre sono leggermente diverse. C'è un tubo che agisce come VFO separato e che utilizza un regolatore a gas, il 2J991. Questo sembra più un lampada al neon che un tubo regolatore...

Il BC-224-A, -B, -C, -D, ed il BC-348-B, C, sintonizzavano da 1,5-18 MHz in sei fasce. Il Signal Corps chiese poi la modifica per aggiungere una banda 200-500 kHz e comprimere la copertura 1,5-18 MHz nelle restanti cinque bande. Questo design è diventato il BC-224-E e il BC-348-E. La gamma di 200-500 kHz e la sintonizzazione 1,5-18 MHz è rimasta costante per la successiva produzione di tutti i modelli.

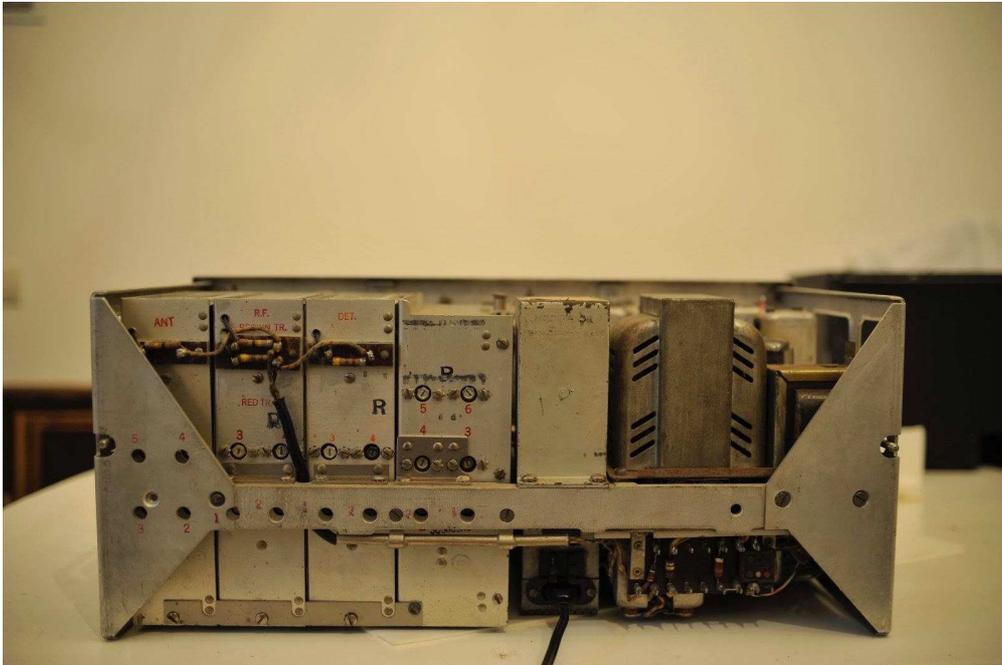
Il BC-348 è stato impiegato inizialmente in coppia con un AC- 375, il trasmettitore nella SCR-287- A System. Verso la fine della seconda guerra mondiale, l'AN / ARR-11 (BC-348) era il ricevitore e il AN / ART-13A (ART-13 Collins) il trasmettitore nel sistema AN / ARC-8. I BC-348 sono stati utilizzati anche in installazioni di terra e mobili come l'AN / MRC-20.

RESTAURO

Una volta piuttosto comune, oggi questo ricevitore costituisce un "must" per un appassionato di surplus militare e non è facilissimo da trovare.

Personalmente non sono un collezionista di surplus, però mi mancava una radio militare con cui "giocare" e il BC-348 mi ha sempre incuriosito, al punto di procurarmene uno da rimettere in funzione. Forse perché i B-17F hanno bombardato la mia città nel Maggio del 1943.. Dal momento che hanno più di 70 anni di età, questi apparati sono spesso sporchi, pieni di polvere ma raramente hanno qualcosa di grave. La circuiteria è robusta, semplice e duratura. Purtroppo invece, è molto raro trovare uno di questi ricevitori che non sia stato modificato. Ricordiamo che dopo il conflitto questi ricevitori furono impiegati per decenni da migliaia di radioamatori, i quali quasi sempre li modificavano adattandoli a loro piacimento. Nel sistemare oggi queste radio si deve quindi mettere in conto il ripristino di alcune modifiche visibili, qualche volta invasive, risalenti a decenni or sono. Spesso sono presenti interruttori aggiuntivi, S-Meter installati successivamente e per i quali sono stati praticati fori enormi sul pannello frontale, connettori di antenna SO-239 installati in modo selvaggio ecc.

Quindi, prima di acquistare un ricevitore del genere, è necessario verificare quali modifiche esterne siano state apportate e quanti danni spesso irreparabili ci si troverà davanti. Spesso bisognerà rinunciare all'acquisto, dato che per certe modifiche non sarà possibile trovare un ripristino esteticamente valido.



Per quanto riguarda le modifiche elettriche, questi ricevitori sono stati progettati per essere alimentati da un dynamotor, la maggior parte di essi sono stati convertiti per utilizzare la 220V AC. Non vi è alcun particolare problema per mettere un alimentatore: solo una modifica sui filamenti, i quali sono stati originariamente collegati per operare a 28 volt DC (due serie da 4, in parallelo), quindi devono essere totalmente ri-cablati per l'alimentazione a 6 VAC . Per fortuna sono filamenti a 6.3 volt, per cui basta metterli tutti in parallelo. Una certa cura deve essere presa per ridurre il ripple di alimentazione, ma questo non è un grosso problema con componenti moderni. L'assorbimento in corrente di questi ricevitori è abbastanza modesto.

Il mio BC-348-R (Belmont Radio Co, 1942) era in buone condizioni. Solo pochissime modifiche visibili e strutturalmente integro, completo di contenitore e senza parti danneggiate.

Vi ho trovato già l'alimentatore 220V, ben realizzato con componenti Geloso. Credo si tratti di una modifica risalente agli anni '50 o '60. Ho inoltre trovato uno stadio BF aggiuntivo nella parte inferiore dello chassis. Questo era una pratica comune, dato che la potenza audio originale dei BC-348 non era un gran ché. La VT-70 (6F7) era stata sostituita con una PCF 80 europea, costruendo artigianalmente un adattatore. Anche questo era abbastanza in voga quando non si trovavano le valvole americane e ci si doveva arrangiare in qualche modo senza sconvolgere il ricevitore.



Il mio BC-348 funzionava ma era chiaro che necessitava di alcune cure. Era piuttosto sordo e rumoroso. Ho notato poi che il potenziometro Dial Lights, che serve a regolare la luminosità della scala di sintonia, non funzionava.

E' bastato dare uno sguardo per capire che qualcuno in passato lo aveva scollegato, forse per usare il potenziometro per altri scopi. Quindi per prima cosa ho ristabilito il suo funzionamento originario, ritrovando la simpatica regolazione delle lampadine. Poi ho smontato tutti i pannelli superiori degli stadi Antenna, RF, Conversione e VFO. In questo modo ho potuto accedere al commutatore rotante il quale necessitava di una pulita a fondo. Mediante uno spray specifico per contatti, ho pulito abbondantemente il commutatore riportandolo agli antichi splendori. Un spruzzatina finale di WD40 assicurerà una lubrificazione duratura. Successivamente ho pulito con gasolio tutti gli ingranaggi di sintonia, ormai quasi fermati dal grasso secco, applicando poi nuovo grasso militare. Era chiaro che il ricevitore era stato fermo per molto tempo, ma in buona sostanza era stato trattato bene. Dopo un controllo visivo dei condensatori elettrolitici, ho deciso di lasciarli momentaneamente in opera. Non è una prassi comune: di solito sulle vecchie radio si sostituiscono a tappeto tutti gli elettrolitici e quelli in carta, ma nel caso del mio BC-348-R la faccenda l'ho lasciata in sospeso perché si tratta di condensatori di tipo particolare, a "cubetto", che amo particolarmente per la loro forma originale. Per ora funzionano ancora, ma sto studiando il sistema di sostituirli mantenendo intatti gli involucri; è un lavoro impegnativo che farò dopo l'estate.



Una volta accertato che non ci fossero altri lavori imminenti, sono passato al controllo di efficienza di tutte le valvole, trovando la VT-93 (6B8) un pochino esaurita. Come strumento ho usato il mio EICO 625 Tube Tester. La 6B8 l'ho sostituita con una NOS (New Old Stock) e ho provveduto a togliere la PCF 80 adattata a 6F7 sostituendola con una originale 6F7B americana, sempre NOS.

Era infatti "antipatico" vedere un filo (griglia) passare di fianco alla PCF 80 per raggiungere il piedino sottostante ... e poi una valvola europea in un BC-348 ci stona..HI! Ho trovato anche delle 6K7 NOS su Ebay e le ho impiegate sul BC-348 in sostituzione delle originali. Lavoro finale e piuttosto accurato è stato il completo riallineamento del ricevitore. Il manuale, scaricabile in rete, è una guida perfetta che permette di ottenere la messa a punto di tutti gli stadi, nonché di verificare che tutto funzioni a specifica. Si tratta di un apparato militare, per cui non poteva essere altrimenti. Prestare attenzione alla versione del ricevitore: come detto sopra, ne esistono varie versioni e bisogna assicurarsi di scaricare il manuale giusto e con le immagini ben visibili. Fortunatamente, dopo alcune ricerche ho trovato il manuale perfetto. Per il riallineamento ho impiegato il fido generatore RF Marconi 2019-A. La messa a specifica ha restituito un risultato molto interessante: il BC-348 è piuttosto sensibile e molto stabile, molto bello da usare specie in AM. Una bella riverniciata con pittura nero opaco nei punti più importanti e visibili ha restituito al mio BC-348 una nuova giovinezza. Ora è pronto da usare e da esibire negli eventi che verranno.



Mettendolo in stazione, mi ha permesso numerosi QSO in Ampiezza Modulata in 40m e 80m con diversi amici radioamatori, come me appassionati della “Antica Modulazione” e dei restauri a valvole. Anche ascoltare le broadcastings in onde corte risulta molto pulito e rilassante, grazie anche all'altoparlante esterno LS-3 che ho piazzato al suo fianco. Mentre lo si usa, non si può non pensare a quando era impiegato sui bombardieri americani, a quante mani lo avranno toccato e che fine abbiano fatto gli operatori che lo hanno usato...domande senza risposte ma che accrescono il fascino di questi apparati. Oggi vengono usati solo per la pace...



73

Fabio Bonucci, Collins Collectors Assn.

IKØIXI, SWL IØ-1366/RM ik0ixi@ik0ixi.it

Manuali <http://radionerds.com/index.php/BC-348>

Amateur Radio
IKØIXI Since 1981
ALSO KØIXI

COLLINS

RSGB RNARS RSR ARRL IARP FOC

This web site is devoted to
Homebrewing, Low Power Communications (QRP),
Ionospheric Radio Wave Propagation and Radiotelegraphy (CW)

<http://nuke.ik0ixi.it/>

Consigli per un ricevitore a valvole

Di Andrea Liverani IW5CI andreal1967@gmail.com del "Boatanchors Net"



<http://www.ik0lrg.it/IK0LRG/IK0LRG.html>

Un ricevitore perfetto, non esiste, dovete trovare quello che soddisfa di più le vostre necessità, ma non trascurare che deve trasmettervi anche qualcosa a livello emotivo. Vediamo di darvi qualche consiglio in base alla mia esperienza:

I migliori ricevitori a valvole a sintonia continua che ho utilizzato sono i seguenti:

Rhode & S. EK07
Collins 390
Hammarlund SP-600
Hammarlund Superpro 400
Hallicrafters SX-28
Hammarlund HQ-180
Collins 51s1
Collins 51J4
RCA AR-88
Racal RA17

Vediamo adesso di iniziare con le valutazioni:

Rhode & S. EK07 :



<http://www.jamminpower.com/images/ek-07.front.jpg>

Stabilità in frequenza: ottima, qualità audio BC: discreta, qualità audio OM: scarsa (no rivelatore a prodotto) Precisione e ripetibilità della scala parlante: Ottima (il mio aveva il frequency counter digitale), sensibilità e selettività: Ottima. Ricevitore pesantissimo, costruito come strumento di misura, molto affidabile ma dalla manutenzione molto complessa dato che il service manual è in tedesco. Non mi ha soddisfatto a pieno per la mancanza di pathos e per le mediocri prestazioni in SSB.

Collins 390:



<http://www.radioing.com/collins/rx08.html>

Stabilità in frequenza: ottima, qualità audio BC : straordinaria (ma solo utilizzando l'uscita posteriore a monte dello stadio BF e entrando in un amplificatore hifi qualità audio OM: buona (no rivelatore a prodotto ma con una semplice modifica esterna demodula molto bene la ssb). Precisione e ripetibilità della scala parlante: Ottima sensibilità e selettività: Ottima. Ricevitore di riferimento. Brutto da vedere ma superiore a quasi tutto il resto. Il Bianconi ci sa mettere le mani, quindi ancora manutenibile e con un'enorme documentazione di supporto. Con un convertitore 455kHz > 12 kHz, si apre un mondo completamente diverso, visto che si può demodulare tutto dall'esterno direttamente da PC anche i modi digitali, DRM etc.. etc.. Con il suo convertitore SSB a valvole o con quello della TMC, è inarrivabile come prestazioni globali. La sensibilità è persino migliore di apparati moderni da mille euro, semplicemente tira fuori dal rumore quello che gli altri ricevitori praticamente non ascoltano. Per la ricezione delle BC, da preferire il 390 non A. Non è però un ricevitore per il band cruising, cambiare banda e frequenza richiede un certo impegno del polso, serve un ricevitore da ricerca e poi passare al 390 per godersi il massimo dell'ascolto. Stabilità in frequenza: buona, qualità audio BC : molto buona (sfruttando anche qui l'uscita a monte dello stadio finale BF, qualità audio OM: discreta (no rivelatore a prodotto) Precisione e ripetibilità della scala parlante: Ottima la seconda, la prima molto scarsa, sensibilità e selettività: molto buona. Con la sua manopola di sintonia dolce come la seta e perfettamente pesata è il ricevitore perfetto per il band cruising. I segnali schizzano fuori dal rumore con qualità sorprendente, la selettività è ottima i filtri funzionano molto bene. Purtroppo senza l'aggiunta di un frequenzimetro digitale è impossibile sapere dove si sta ricevendo con esattezza. Una volta però appuntato il riferimento sulla scala, si potrà tornare esattamente su quel punto senza errore. Per la manutenzione, se i condensatori sono già stati tutti sostituiti, allora nessun problema, se ci sono ancora i black Beauty originali, preparatevi a doverli cambiare TUTTI !

HAMMARLUND SUPERPRO 200 o 400



SUPERPRO 200



SUPERPRO 400

https://www.radioblvd.com/hammarlund_super_pro.htm

Stabilità in frequenza: discreta, ma richiede riscaldamento di almeno 30 minuti ,qualità audio BC eccellente senza alcuna modifica ,qualità audio OM: discreta (no rivelatore a prodotto) Precisione e ripetibilità della scala parlante: pessima (c'è il band spread ma siamo sull'ordine dei 10khz di precisione) sensibilità e selettività: Ottima .Un ricevitore piacevolissimo da usare, con filtri a cristallo e LC di ottima fattura, bello da vedere e usare e con un'audio molto buono (6v6 in push pull) , va fatto scaldare prima di essere usato in SSB, ha l'alimentatore esterno, ma i condensatori sono più affidabili di quelli dell'SP-600. Uno dei miei preferiti.

HALLICRAFTERS SX-28



<https://www.radioblvd.com/SX28Notes.html>

Stabilità in frequenza: discreta dopo riscaldamento ,qualità audio BC : molto buona ,qualità audio OM: discreta (no rivelatore a prodotto) Precisione e ripetibilità della scala parlante: nella media sensibilità e selettività: buona .Questo e' il ricevitore a valvole più bello, una gioia per gli occhi. E' pesantissimo costruito in maniera mediocre , ma funziona davvero molto bene. Stranamente la scala è anche piuttosto precisa, considerando che è stato progettato negli anni 30. Si usa con grande piacere ma certamente non è un ricevitore di riferimento, ideale per ricevere le BC con luce soffusa e in poltrona.

HAMMARLUND HQ-180A



<https://antiqueradio.org/art/hamm02.jpg>

Stabilità in frequenza: discreta, qualità audio BC : discreta, qualità audio OM: ottima (si rivelatore a prodotto) .Precisione e ripetibilità della scala parlante: discreta sensibilità e selettività: Ottima Ottimo ricevitore per l'ascolto dei radioamatori. Filtri stretti che funzionano, notch, sintonia fine a verniero, possibilità di lavorare molto bene sulle interferenze. Va abbastanza bene anche sulle broadcasting, anche

se la mancanza di un filtro largo 6khz si fa sentire con un'audio un po' stretto. Invece per l'ascolto della SSB e' superiore a quasi tutti gli altri. Per ascoltare i qso OM e' ottimo. Ripetibilità e precisione della scala sono i suoi punti deboli, ma ce ne sono di peggiori sotto questo profilo. Molto bello da vedere.

COLLINS 51S1



<http://www.shortwaveradio.ch/radio-e/collins-51s1-e.htm>

Il mio ricevitore preferito. Molto stabile, sintonia precisa, buona sensibilità, leggero e poco ingombrante, riceve benissimo l'SSB, meno bene il CW (ma non mi interessa), va bene anche sulle broadcasting senza eccellere per qualità audio. Nel complesso, un ricevitore con pochi difetti. Semplice, pochi controlli ma tutti efficaci (vedi il rejection tuning). Purtroppo tutto questo si paga sotto il profilo del valore dell'usato..

COLLINS 51J4



<http://www.shortwaveradio.ch/radio-e/collins-51j4-e.htm>

Esteticamente molto bello, scala lineare molto precisa, buoni i filtri, riceve bene un po' tutto. Lo possiedo, ma devo dire che l'ho usato poco. Mi ha comunque dato ottime impressioni come tutte le radio Collins. A mio parere la qualità audio è migliorabile.

RCA AR-88



<https://www.radioblvd.com/ar88.htm>

Un altro dinosauro del tempo che fu. E' il ricevitore che ha in assoluto la miglior qualità audio "di serie" per la ricezione delle Broadcasting. Con un buon altoparlante le BC escono come l'FM stereo, ricche di bassi e acuti e senza interferenze. La scala, vista l'età della radio, e' straordinariamente precisa e ripetibile. I filtri sono quelli giusti e la radio e' sensibile anche sui 10 metri. La costruzione è di grande classe, si vede che e' un progetto militare. Un ricevitore straordinario.

Per chiudere la lista il **RACAL RA-17L**



<http://www.shortwaveradio.ch/radio-e/racal-ra-17l-e.htm>

Insieme al EK-07 e' il ricevitore che non ho più in stazione. E' una bella macchina, eccellente per RTTY, CW, e va benino anche in SSB, ha uno stadio di BF mediocre, e la ricezione delle BC e' tutto fuorché piacevole, ma possibile senza problemi. A distanza di qualche anno vorrei riprovarlo per rinnovare le mie impressioni. Sicuramente la precisione della sintonia e' fenomenale e ricordo comandi molto piacevoli da azionare. I condensatori potrebbero richiedere il recapping su alcuni esemplari.

Intanto per farsi qualche idea di quelli che ho descritto:

Racal RA17: <https://youtu.be/vr4Z4Olgllk>
RCA AR88: <https://youtu.be/PhyhLumqDYM>
Collins 390 e altri: <https://youtu.be/tNJyoU1MZIM>
EK07: <https://youtu.be/c4xRsmkTkqg>
HQ180: <https://youtu.be/WZEiFEG3OAs>
SX-28: <https://youtu.be/o77f20Qmo6w>

Resto QRV se qualcun altro vuole aggiungere le sue impressioni anche su altri ricevitori a sintonia continua a valvole.

THE GRUNDIG'S SECRETS - TR 807

di Lucio Bellè



Bella panoramica della radio "Koyo 11 Band KTR - 1770 Solid State Professional" in originale , poi verrà rimarchiata "Grundig TR 807". Notare come la stupenda scala delle frequenze, il tuning con manettino, l'ampia griglia altoparlante creano un design professionale sobrio e elegante.

Da quando sono apparse in vendita le Radio Multibanda in specie quelle portatili hanno destato un grande interesse all'acquisto da parte di un vasto pubblico di Business Man, Addetti Diplomatici (C.D) personale degli Affari Esteri e altri operatori commerciali giramondo che, grazie alle magiche Onde Corte, la sera nella loro agiata camera d'albergo potevano ascoltare notizie dal Mondo intero e direttamente dalla Madre Patria, divenendo utili oggetti di intrattenimento e svago ma anche di certezza di informazioni in terra in mare e in cielo.



Foto 2



Foto 3

Foto 2 "KOYO KTR-1770", notare i tasti selettori di 11 bande HF/VHF/UHF e i comandi vari, la stupenda e ben leggibile scala lineare, il cursore verticale a lente, il planisfero mondo con orari in GMT e la manopola Tuning ben demoltiplicata dotata di manettino.

Foto 3 Vista laterale: in primo piano particolare d'aggancio dell'elegante maniglione di trasporto e le 2 antenne telescopiche dedicate per HF/VHF/UHF.

Tempo fa ebbi l'opportunità di leggere in rete un vecchio ma molto interessante articolo che spiegava che nessuno meglio dei tanti occidentali che si trovarono bloccati in Kuwait durante l'invasione militare condotta dall'Iraq capì l'importanza di avere tra le mani una radio portatile ad Onde Corte, la gran parte delle concitate notizie di guerra e le utilissime indicazioni delle possibili vie di fuga da quel terribile posto (pozzi petroliferi in fiamme e granate che piovevano dal cielo) arrivavano via radio in Onda Corta! Da sempre la mia passione per le radio portatili multibanda o se volete Transoceaniche mi spinge a documentarmi sulla storia loro inerente per capirne lo sviluppo tecnico in funzione delle richieste di mercato ed è proprio il mercato quello USA che verso la fine degli anni settanta richiede nuove radio portatili multibanda con gamme VHF - UHF (Meteo / Air / Servizi) questa nuova esigenza ci consentirà di svelare **"THE GRUNDIG'S SECRET - TR 807"** e di analizzare questa interessante vicenda commerciale . Nel periodo la Grundig era ben considerata negli USA e non aveva intenzione di perdere opportunità, ma che fare per accontentare questa nuova richiesta, non è certo cosa immediata progettare ex novo un ricevitore multibanda complicato come il Grundig Satellit, allora i Manager della Grundig pensano di rivolgersi al Sol Levante e più precisamente alla fabbrica **KOYO - DENKI Co. LTD - Kodaira - Tokyo Japan** e detto fatto scelgono di clonare la bella KOYO 11 BAND KTR-1770 PROFESSIONAL con il marchio GRUNDIG ed ecco subito accontentate le richieste del mercato USA! Va notato che nel periodo in Giappone vi era disponibilità di molte radio multibanda di diversi marchi: Sharp, Sanyo, Sony, National, Standard, Inno Hit, Sound Design, Hitachi e da ultimo anche le famose "Mark" importate in Italia dalla Marcucci di Milano.



Foto 4



Foto 5

Foto 4 descrizione: Bella panoramica della "KOYO 11 Band KTR - 1770 Solid State Professional" circa Kg. 6 di modernità e puro Design, a ben guardarla ricalca un poco lo stile delle future radio marchate "Sound Design".

Foto 5 Vista laterale: in primo piano particolare d'aggancio dell'elegante maniglione di trasporto e le 2 antenne telescopiche dedicate per HF/VHF/UHF.

Torniamo nel merito, la Koyo produceva una radio molto curata con aspetto di tipo professionale ed è quella scelta da GRUNDIG, quest'ultima è dotata di scala parlante ben disegnata in colore bianco suddivisa in 11 bande compreso le VHF / UHF tanto desiderate in USA, di uno stadio amplificatore in AF di BFO per telegrafia e SSB e del gruppo separato per VHF/UHF (ben inscatolato nell'interno) il tutto con discrete caratteristiche elettromeccaniche (la grossa manopola del Tuning demoltiplicata e dolcissima è veramente piacevole da manovrare) in più sull'ampia scala parlante sui segmenti di Onda Corta sono indicate le più importanti Broadcasting Mondiali e un nonio lineare consente di ritrovare con una certa precisione la trasmissione radio che si desidera riascoltare, i tasti di cambio gamma posizionati sulla parte superiore

della radio a lato dei comandi principali e una cover basculante con il planisfero mondiale argenteo e il regolo fusi orari completano lo "Skay Line" della originale "Koyo 11 Band KTR-1770" che diverrà per incanto la nuova GRUNDIG TR 807, uscite audio e prese per antenne esterne completano l'insieme, il tutto allo stato solido con alimentazione a batterie e/o AC: diciamo una bella radio ed una buona scelta miracolosa fatta dai Manager della Grundig.

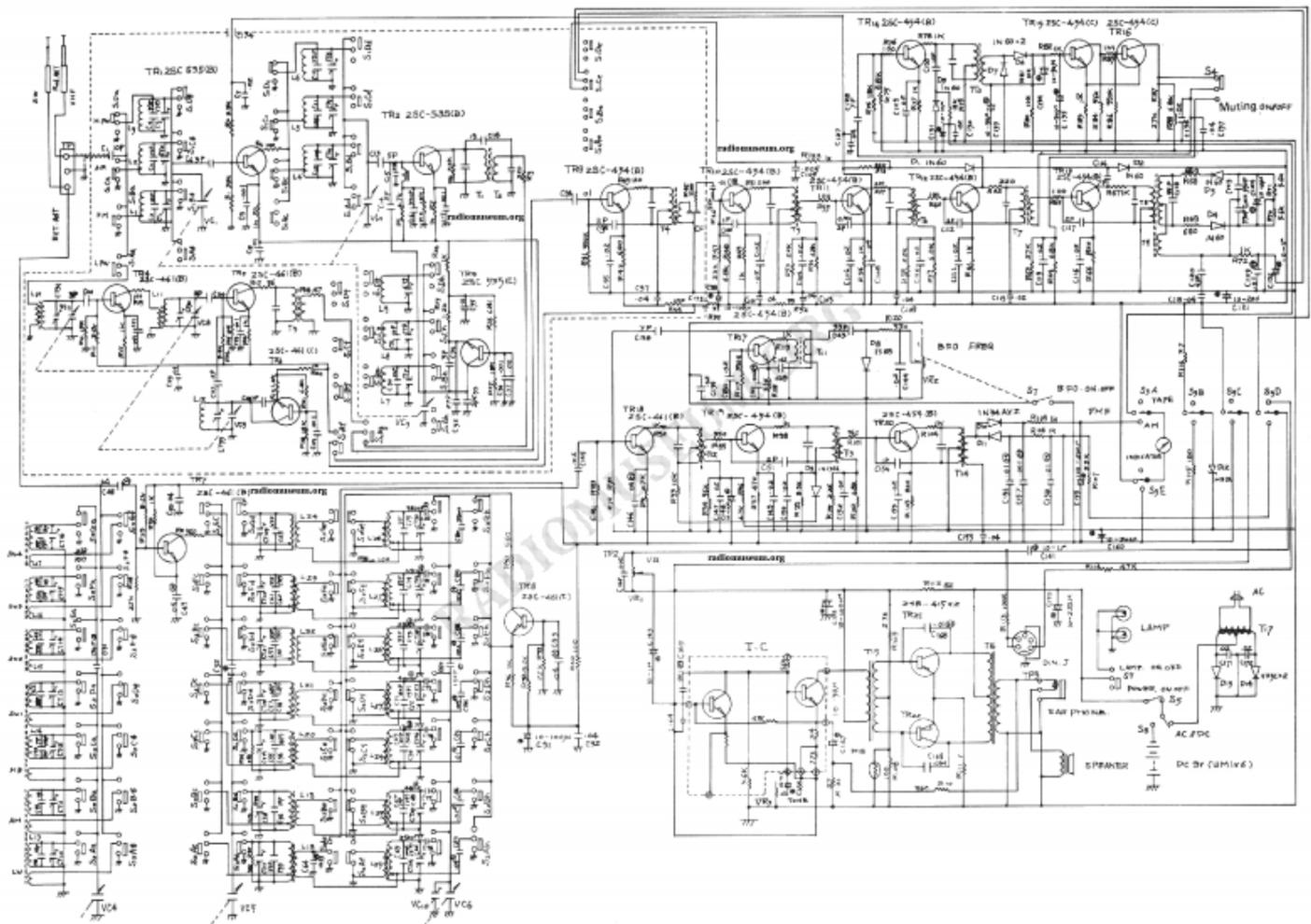
La nuova **GRUNDIG TR 807** come sopra descritta è una radio imponente, con linee moderne che le conferiscono un'impronta semiprofessionale e di grande impatto scenico sull'acquirente, il peso è di circa Kg.6 e finalmente la richiesta VHF / UHF del mercato USA e anche di altri acquirenti è accontentata! Verso la fine degli anni settanta io lavoravo a Milano, vidi la "TR 807" in bella mostra nel negozio della "TEXAS INSTRUMENTS" allora ubicato in Via Pattari dietro a Piazza Duomo, entrai e chiesi se fosse in vendita, mi dissero che era di un loro cliente che l'aveva concessa in uso per regolare, con le Stazioni di Tempo, i nuovi orologi digitali esposti in vetrina, incantato stetti lì un po' ad ammirarla! Torniamo a noi, come sopra descritto la Grundig coglie la palla al balzo per accontentare le richieste USA e fa costruire la nuova GRUNDIG Model TR 807 - 11 Bands dalla fabbrica Giapponese Koyo, va osservato che l'unica differenza dalla originale oltre alla scritta GRUNDIG vi è una diversa configurazione dello schema elettrico dell'audio; nella Koyo il preamplificatore audio è demandato a 2SC458 e il finale è configurato con i 2SA672 / 2SA672 / 2SC121 senza l'impiego di un trasformatore di uscita mentre nel modello prodotto per la Grundig il preamplificatore è modificato e adotta un integrato FA 6008T e il finale è gestito dai 2SB414 con impiego del trasformatore d'uscita, ciò per tener fede al mito del ricco audio Grundig come si sa molto apprezzato; il costo in Germania era di DM. 605 cifra che sulla fine degli anni settanta era elevatissima!

Frequency Range	LW	150 - 350	KHz
	MW	540 - 1605	KHz
	MB	1.6 - 4	MHz
	SW1-4	4 - 30	MHz
	LPW	30 - 50	MHz
	FM	88 - 108	MHz
	AIR	108 - 136	MHz
	HPW	148 - 174	MHz

Sinceramente ho potuto scrivere questa interessante storia grazie a un esemplare della Koyo Radio -11 Band KTR -1770 Solid State Professional di proprietà dell'amico I2HNX Dino Gianni a suo tempo riposto fra le tante consorelle per essere esposto nel Museo delle Comunicazioni di Vimercate, esemplare che circa due anni fa mi venne cortesemente prestato per prove di ascolto Broadcasting con una semplice antenna filare, prove che mi consentirono di apprezzarne il valore complessivamente buono sulle gamme decametriche e decisamente ottimale in VHF e UHF data la mia vicinanza agli scali aerei di Milano Linate e Malpensa ricevendo segnali che entravano forti e chiari. Inoltre è interessante notare che nella "Baia" tempo addietro avevo notato in vendita una Grundig TR 807 con la descrizione che era anche appartenuta ad un Addetto Diplomatico di un paese del Nord Europa, speriamo che a suo tempo il suo fortunato possessore l'abbia anche ascoltata e non lasciata sempre spenta e in bella mostra sulla scrivania!



Panoramica della "KOYO KTR - 1770" in tutto il suo splendore



https://www.radiomuseum.org/r/grundig_solid_state_eleven_band_tr_807_japan_403.html

Bene abbiamo visto che a volte non sempre la farina è del proprio sacco, ma come diceva un mio grande Maestro "Dire troppa verità può far del male all'umanità" forse anche in campo radiotecnico questo detto può avere in buona sostanza una sana valenza! Cari appassionati lettori anche per questa volta è tutto, un grazie alla disponibilità del Museo delle Comunicazioni di Vimercate pozzo di radio argomenti per scriverne la Storia passata e recente, ed ora lasciamoci con i "GRUNDIG'S SECRETS" svelati e torniamo ai nostri a volte affannosi tempi moderni. Un sincero grazie a chi ci segue ed alla prossima! .

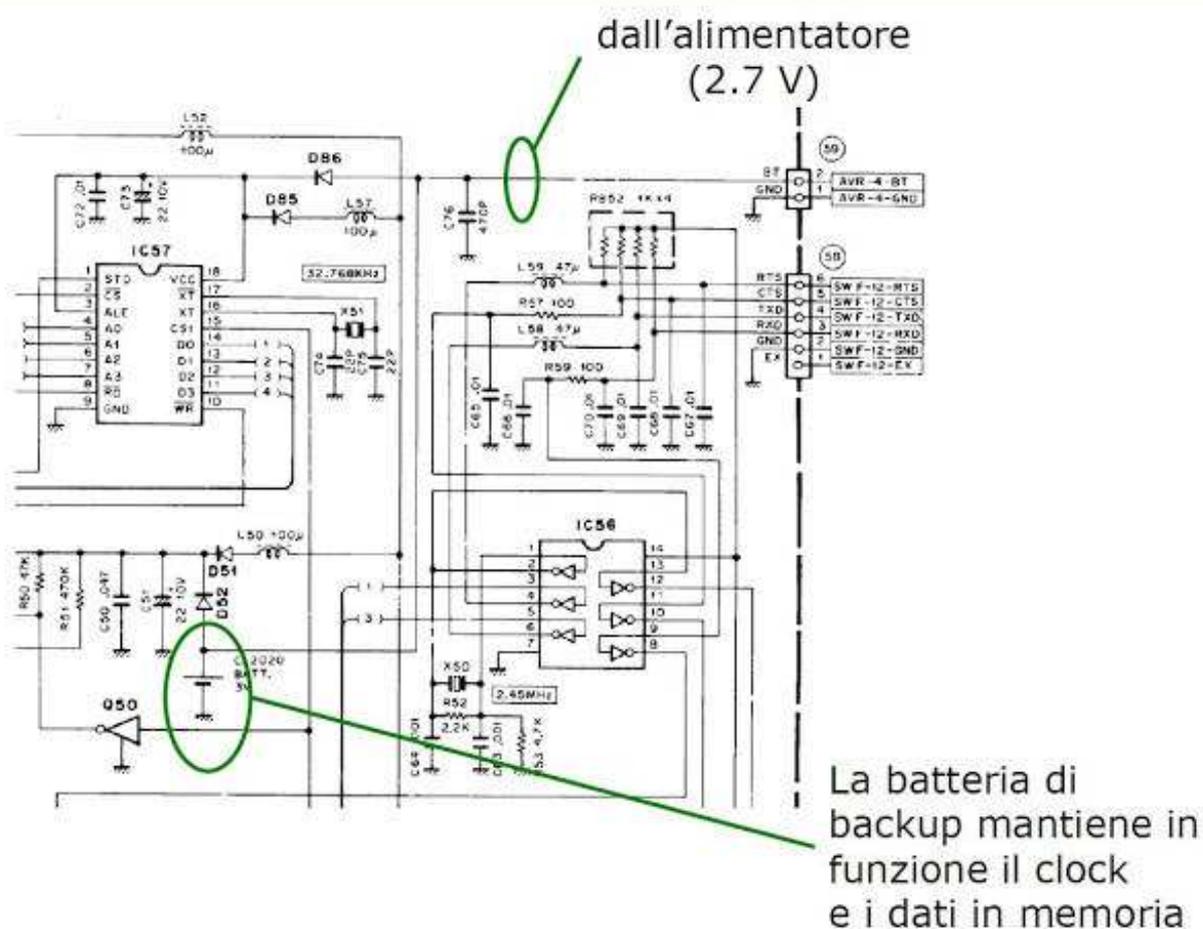
Testo di Lucio Bellè. Materiale di ricerca proprietà di Dino Gianni I2HNX - Cortesia Museo delle Comunicazioni di Vimercate - MB.



Video <https://www.youtube.com/watch?v=Kil1YnMQ0gU>

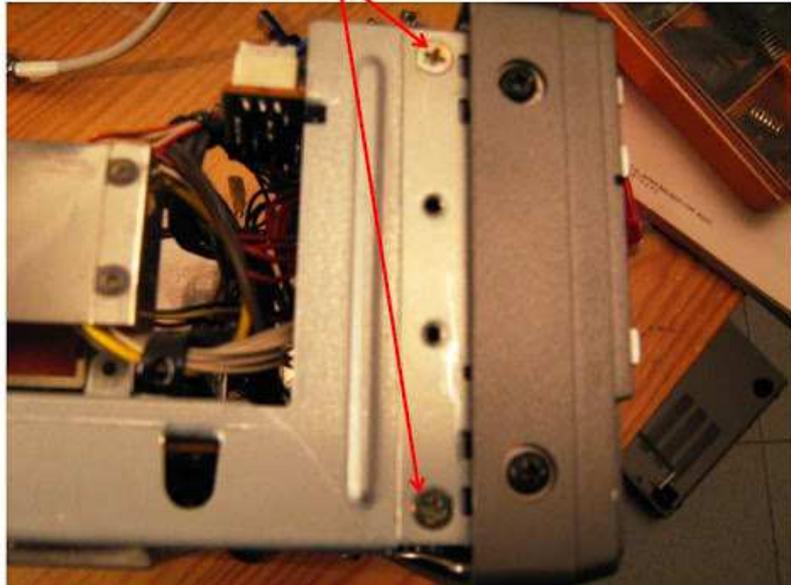
Come sostituire la batteria al mitico Kenwood R-5000

di Giovanni Carboni IZ5PQT

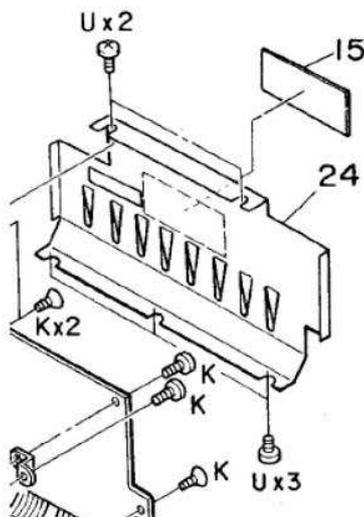


Prima di tutto occorre rimuovere i coperchi inferiore (9 viti) e superiore (8 viti) e sconnettere l'altoparlante interno

La batteria si trova sul retro del pannello frontale.
Per permettere l'accesso occorre innanzitutto
svitare le 4 viti M3 a testa conica che fissano il pannello
frontale allo chassis



Schermo da rimuovere (5 viti U)



batteria originale 3V Litio **ricaricabile** CL2020



Su Amazon, batteria ricaricabile VL2020, 3 V,
Litio e Pentossido di Vanadio, 20 mAh

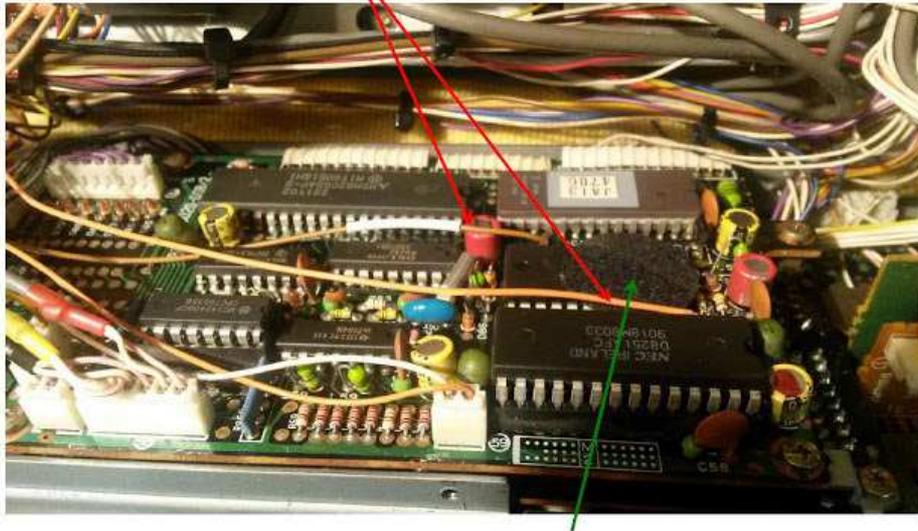


Come vedete gli
attacchi differiscono
da quelli dell'originale

Secondo il manuale
la carica dura 10 giorni
Secondo i miei calcoli
dura 2 mesi.

La batteria dev'essere a Litio **ricaricabile**
Non usare le comuni CR2032 o similari che non sono
ricaricabili

fili di collegamento alla nuova batteria



la batteria originale era fissata qui

Isolare la batteria con termorestringente



State attentissimi a possibili contatti della batteria col telaio della radio o peggio con qualche componente perché rischiate di fare gravi danni !



batteria fissata con nastro biadesivo

A me la batteria originale è durata 20 anni. Vedremo questa! 73

Aggiornamento firmware ELAD FDM-DUO

Parte 3- 4 - 5

Di Antonio Flammia IU8CRI



[La 1° e 2° Parte è stata pubblicata sul numero 81](#)

AGGIORNAMENTO FIRMWARE INTERFACCIA USB – ELAD FDM-DUO (3)

Anche l'aggiornamento del firmware dell'interfaccia USB è abbastanza semplice da installare sull'ELAD ® FDM-DUO © ELAD s.r.l. . Se vi è già installato il software FDM-SW2 con il driver dell'FMD-DUO per Windows, OK, altrimenti si incorre nei problemi che ho avuto io, perché stavo utilizzando un' installazione di Windows 7 32 bit, senza nessuna precedente installazione di software della ELAD ed ho avuto i problemi che vi segnalo successivamente ed una semplice soluzione ad essi. Per aggiornare il firmware dell'interfaccia USB dell'FDM-DUO , questi sono i passaggi necessari:

Prima di installare l'ultima versione del firmware dell'interfaccia USB, se il software FDM-SW2 non è presente sul PC con Windows, a cui è collegato l'FDM-DUO, scaricarlo e installarlo da questo [LINK](#) , se è già installato, passare al punto 2.

Scaricare l'ultima versione del firmware dell'interfaccia USB [LINK](#) .

Decompilare il file [fdmduo_forcyupdate_exe_to_v4_9.zip](#) , versione attuale

Accendere l'FDM-DUO e collegare la porta USB RX ad una porta USB 2.0 del computer, avviare il file eseguibile estratto dall'archivio e seguire le istruzioni contenute nel Readme.txt.

Messaggi di errore e risoluzioni.

[Seguono i cinque passaggi, con molti dettagli, necessari per installare con successo il firmware dell'interfaccia USB sull'FDM-DUO.](#)

PUNTO 1 in dettaglio

Prima di installare l'ultima versione del firmware dell'interfaccia USB, se il software FDM-SW2 non è presente sul PC che è collegato all'FDM-DUO, scaricarlo e installarlo da questo [LINK](#) se è già installato passare al punto 2.

INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE FDM-SW2

Download software FDM-SW2 se non presente sul PC a cui è collegato l'FDM-DUO, scaricarlo e installarlo da questo [LINK](#)

HOME : SHOP : DOWNLOAD : SUPPORT : NEWS : EVENTS : CONTACTS

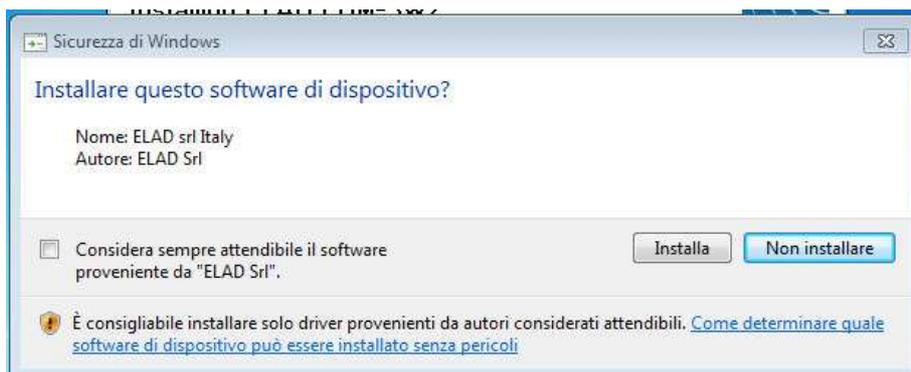
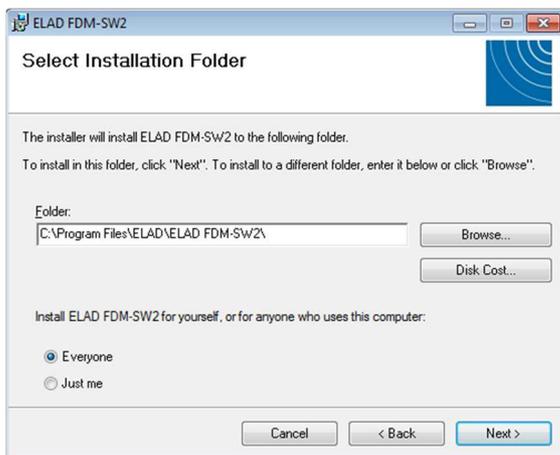
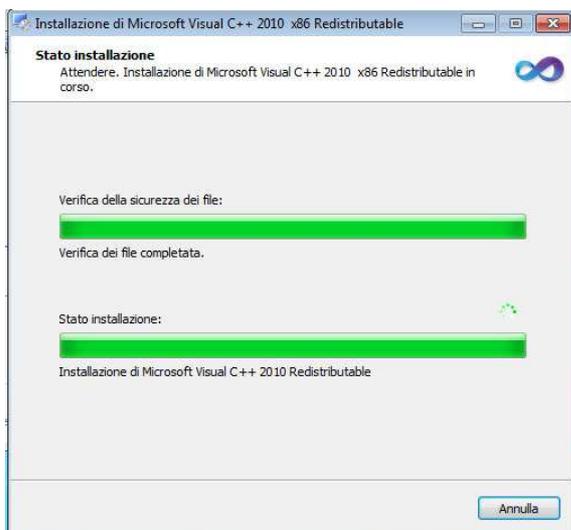
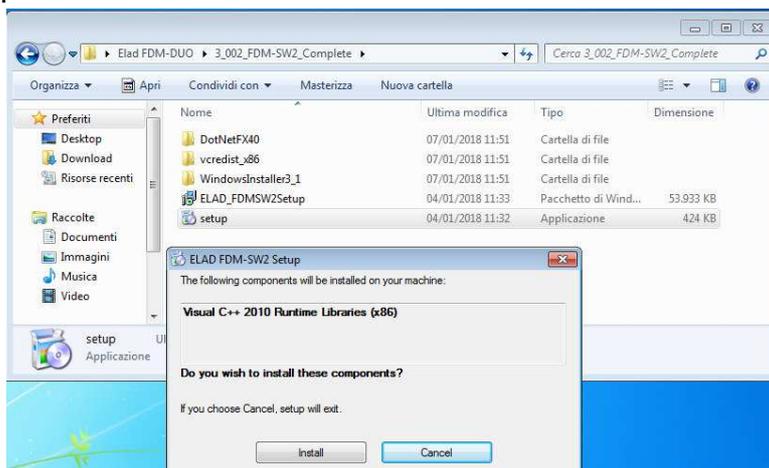
ELAD® electronics

/ FDM-sw2 Software/ 3_002_FDM-SW2_Complete_(first_installation_run_setup.exe)/

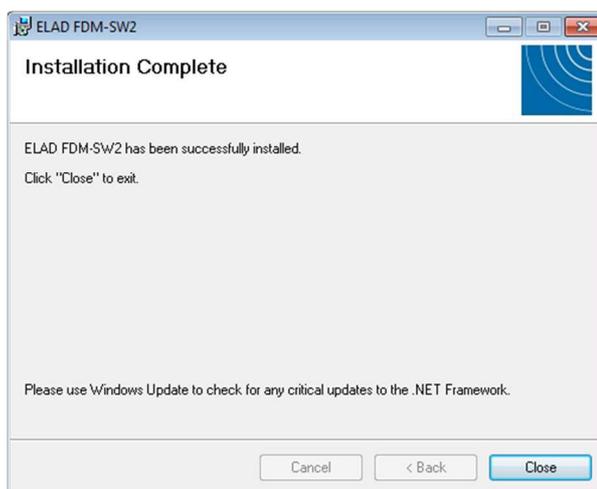
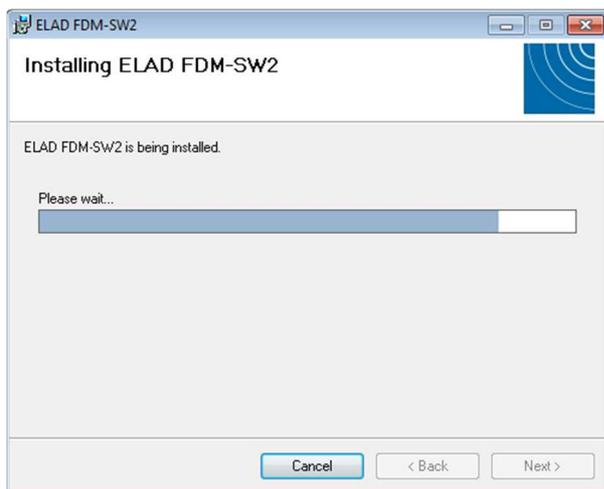
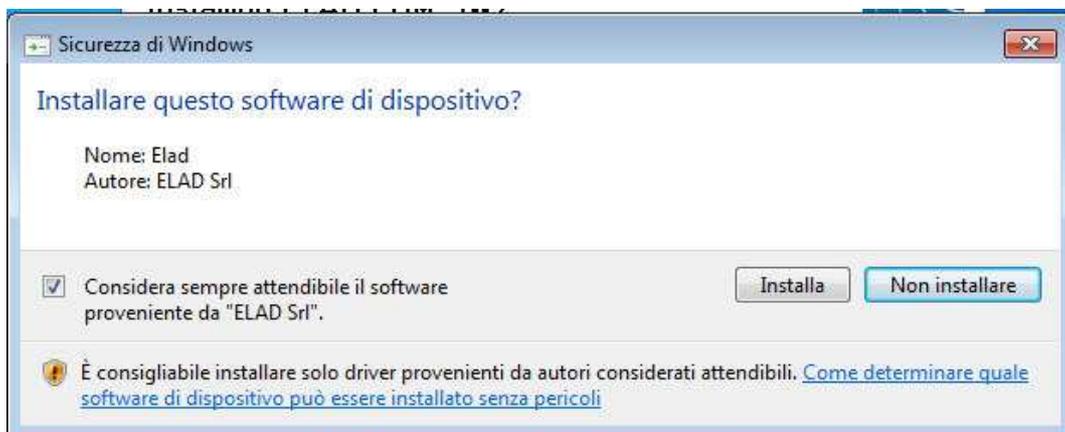
File or Folder name	Type	Size	Last modification time
..	dir		January 04 2018 12:27:00
3_002_FDM-SW2_Complete.zip	file	110 MiB	January 04 2018 12:31:26
RELEASE_web.txt	file	6 KiB	January 04 2018 12:40:21

Elad © 2015 | [Privacy policy](#)

Dopo avere scompattato il file di installazione del software FDM-SW2, eseguire il file di Setup.exe e seguire le istruzioni visualizzate.



Spuntare la voce “Considera sempre attendibile il software proveniente da ELAD Srl e premere il bottone “Installa”

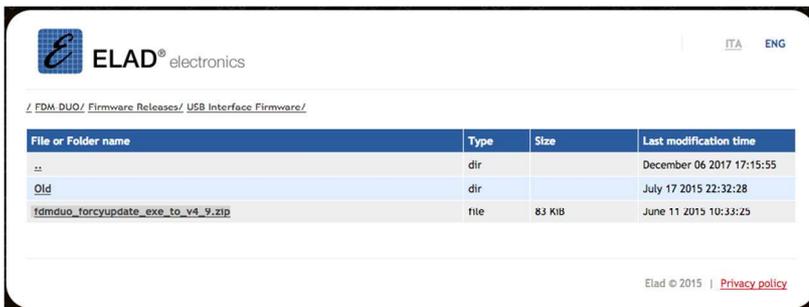


Installazione del software ELAD FDM-SW2 è completata e l'installazione automatica del driver per ELAD FDM-DUO è avvenuta con successo.



PUNTO 2 in dettaglio

Scaricare l'ultima versione del firmware dell'interfaccia USB [LINK](#).



PUNTO 3 in dettaglio

Decompilare il file [fdmduo_forcyupdate_exe_to_v4_9.zip](#), versione attuale.

Nome	Data di modifica	Dimensioni	Tipo
FDMDUO_forCYupdate_exe_to_v4_9	11 giugno 2015 10:32	--	Cartella
README.txt	28 maggio 2015 12:02	254 byte	testo
WinUsbFunctionsDll.dll	28 maggio 2015 11:40	42 KB	Micros...library
WinusbFwUpdateConsoleApp.exe	28 maggio 2015 11:40	199 KB	Micros...ication
fdmduo_forcyupdate_exe_to_v4_9.zip	oggi 14:56	85 KB	Archivio zip

Queste le istruzioni contenute nel file Readme.txt

```

DISABLE ALL ANTIVIRUS BERFORE START FW UPDATE!!!

Execute software and wait for FDMDUO detection.
Then
=> insert 1 to start update to last FDMDUO cy firmware version
=> insert 2 to read eeprom data
=> insert 0 to exit

Last version is 4.9.
  
```

PUNTO 4 in dettaglio – L'AGGIORNAMENTO DEL FIRMWARE

Accendere l'FDM-DUO e collegare la porta USB RX ad una porta USB 2.0 del computer. Avviare il file eseguibile **WinusbFwUpdateConsoleApp.exe** estratto dall'archivio e seguire le istruzioni contenute nel **Readme.txt**.



Porta USB RX

Prima di avviare l'aggiornamento del firmware, disattivare tutti i programmi antivirus in modo da evitare qualsiasi inconveniente. **Non scollegare il cavo USB e non spegnere l'FDM-DUO.**

```

ELAD CONSOLE SOFTWARE for FDMDUO CY FIRMWARE UPDATE. Version 1.0

ELAD CONSOLE SOFTWARE For FDMDUO CY FIRMWARE UPDATE
SOFTWARE VERSION 1.0

TURN OFF ALL ANTIIVIRUS SOFTWARES BEFORE STARTIING FIRMWARE UPDATE PROCESS
Press "Enter" to continue

List of all ELAD winusb devices:
\\?\usb#uid_1721&pid_061a#6&944c330&0&1#<5df66425-2a8e-440d-ad8b-b9e92141f86?>
#0 device =>   Usb UID: 1721   Usb PID: 061a
               Usb Port: 6&944c330&0&1

ELAD usb device selected
=> FDMDUO device

Insert command from 0 to 2 to do:
Command 0: exit
Command 1: firmware update
Command 2: read all configuration values
  
```

Questa è la schermata che si presenta subito dopo aver avviato il file **WinusbFwUpdateConsoleApp.exe**, quindi si preme il "Command 1", il numero **1**, per avviare l'aggiornamento del firmware.

```
ELAD CONSOLE SOFTWARE for FDMDUO CY FIRMWARE UPDATE, Version 1.0
EEPROM hw version ..... 1.8
EEPROM frequency offset reading done .....
EEPROM frequency offset n°1 ..... -1
EEPROM frequency offset n°2 ..... -1
FDM DUO type ..... 2
EEPROM level offset reading done .....
EEPROM global offset in dB <float value> ..... -0,9
EEPROM Lp 30MHz offset in dB <float value> ..... 0
EEPROM Attenuator offset in dB <float value> ..... 12,5
EEPROM Preamplifier offset in dB <float value> ..... 0
EEPROM other sw offset in dB <float value> ..... 0

Insert command from 0 to 2 to do:
Command 0: exit
Command 1: firmware update
Command 2: read all configuration values
1

Start Firmware update on FDMDUO device. Version 4.9.
Press "Enter" to continue

Loading UendAx file ..... OK
Check EEPROM ..... OK
Loading firmware .....
.....progress writing EEPROM at 13%
```

Il programma è in progressione di aggiornamento al 13% del totale.

```
ELAD CONSOLE SOFTWARE for FDMDUO CY FIRMWARE UPDATE, Version 1.0
EEPROM Lp 30MHz offset in dB <float value> ..... 0
EEPROM Attenuator offset in dB <float value> ..... 12,5
EEPROM Preamplifier offset in dB <float value> ..... 0
EEPROM other sw offset in dB <float value> ..... 0

Insert command from 0 to 2 to do:
Command 0: exit
Command 1: firmware update
Command 2: read all configuration values
1

Start Firmware update on FDMDUO device. Version 4.9.
Press "Enter" to continue

Loading UendAx file ..... OK
Check EEPROM ..... OK
Loading firmware .....
.....progress writing EEPROM at 100% OK

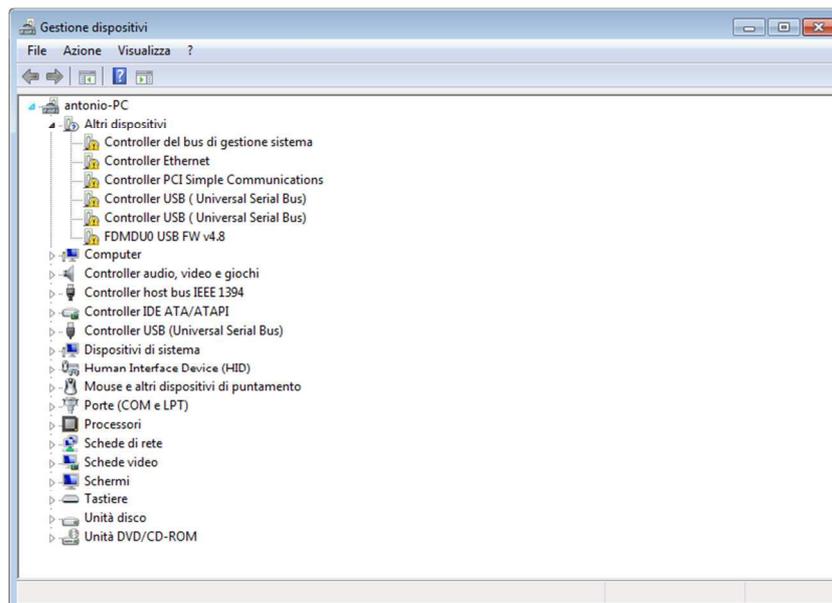
Firmware updated successfully!!!
Disconnect USB cable and exit software
Press "Enter" to exit software
```

L'aggiornamento è finito con la scrittura del 100% del firmware OK, scollegare il cavo USB ed uscire dal software di aggiornamento premendo Invio. Una volta completato l'aggiornamento, spegnere e riaccendere l'FDM-DUO.

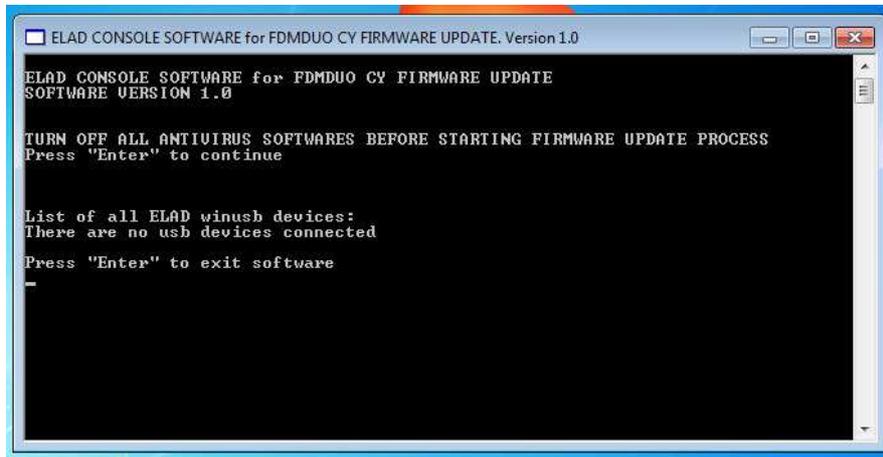
PUNTO 5 in dettaglio

Messaggi di errore e risoluzioni.

Se il driver dell'FDM-DUO è installato, lo possiamo verificare nella Gestione dispositivi di Windows.



In questa schermata è visibile che a fianco del dispositivo FDMDUO USB FW 4.8, vi è un triangolino giallo con punto esclamativo, che esprime la mancanza di un driver specifico per l'FDM-DUO. La soluzione è installare il software FDM-SW2, che provvederà anche ad installare il driver necessario per Windows con il dispositivo FDMDUO USB FW 4.8, come dettagliatamente documentato al [PUNTO 1 in dettaglio](#).

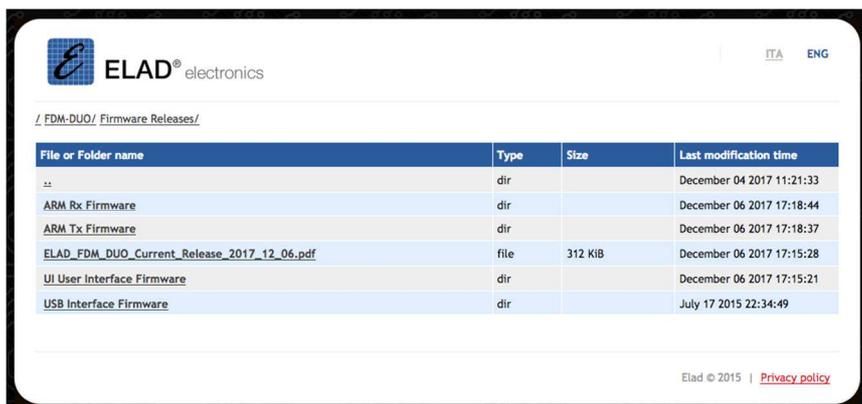


Se manca il driver per il dispositivo FDMDUO USB FW 4.8, come visto nella schermata precedente, il software di aggiornamento firmware interfaccia USB, segnalerà che non vi sono dispositivi ELAD connessi su porta USB. La soluzione è al **PUNTO 1 in dettaglio**, che passo dopo passo, vi farà scaricare il software FDM-SW2 e successivamente verrà installato.

<https://iu8cri.altervista.org/aggiornamento-firmware-interfaccia-usb-elad-fdm-duo/>

AGGIORNAMENTO FIRMWARE DELL'FPGA – ELAD FDM-DUO (4)

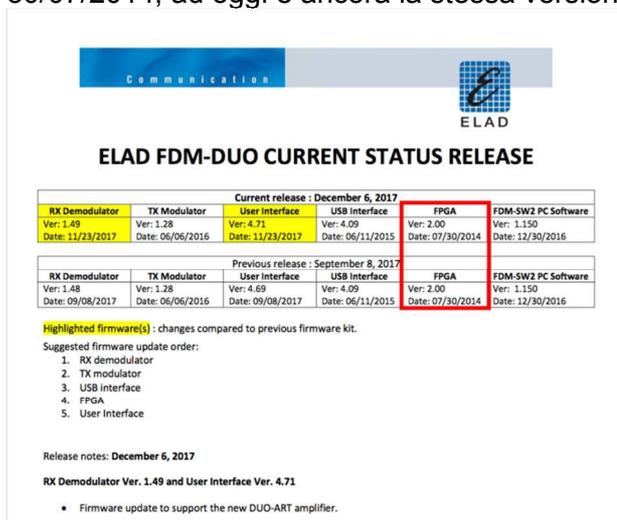
E siamo arrivati all'aggiornamento del firmware dell'FPGA dell'ELAD ® FDM-DUO © ELAD s.r.l. , che ho cercato sul sito web della ELAD S.r.l. ma senza successo, non vi sono aggiornamenti da poter scaricare e installare, perchè?



Perchè cercando nel sito ho trovato un file PDF con tutte le Release e i vari aggiornamenti nel tempo, dei firmware del FDM-DUO questo è il documento in PDF :

[ELAD_FDM_DUO_Current_Release_2017_12_06](#)

scaricato dal sito web della ELAD S.r.l. da cui si evince che per il firmware dell'FPGA Ver. 2.00 del 30/07/2014, ad oggi è ancora la stessa versione e che nel tempo non è stato necessario aggiornarlo.



Current release : December 6, 2017					
RX Demodulator	TX Modulator	User Interface	USB Interface	FPGA	FDM-SW2 PC Software
Ver: 1.49 Date: 11/23/2017	Ver: 1.28 Date: 06/06/2016	Ver: 4.71 Date: 11/23/2017	Ver: 4.09 Date: 06/11/2015	Ver: 2.00 Date: 07/30/2014	Ver: 1.150 Date: 12/30/2016
Previous release : September 8, 2017					
RX Demodulator	TX Modulator	User Interface	USB Interface	FPGA	FDM-SW2 PC Software
Ver: 1.48 Date: 09/08/2017	Ver: 1.28 Date: 06/06/2016	Ver: 4.69 Date: 09/08/2017	Ver: 4.09 Date: 06/11/2015	Ver: 2.00 Date: 07/30/2014	Ver: 1.150 Date: 12/30/2016

Quindi il firmware dell'FPGA dell'FDM-DUO, più aggiornato resta la **Ver. 2.00 del 30/07/2014**.

<https://iu8cri.altervista.org/aggiornamento-firmware-dellfpga-elad-fdm-duo/>

AGGIORNAMENTO FIRMWARE INTERFACCIA UTENTE (IU) – ELAD FDM-DUO (5)

Aggiornamento da effettuare per ultimo

Per eseguire l'aggiornamento del firmware dell'interfaccia utente (UI) dell'ELAD® FDM-DUO © ELAD s.r.l., seguendo le istruzioni della casa produttrice, vi è la necessità di abilitare la modalità di riprogrammazione dell'interfaccia utente (UI UPDATE).



Modalità di riprogrammazione dell'interfaccia utente (UI UPDATE) attivata.

Per ottenere la modalità di riprogrammazione dell'interfaccia utente (UI UPDATE), vi sono due modi operativi.

MODALITA' DA MENU DELL'FDM-DUO



Interfaccia CAT dell'FDM-DUO

Interfaccia CAT dell'FDM-DUO

Accendere l'FDM-DUO e collegare la sua porta USB CAT ad una porta USB 2.0 del computer. Seguire la seguente procedura per abilitare la modalità di riprogrammazione dell'interfaccia utente :

Premere il tasto MENU F5, ruotare l'encoder E2 per arrivare al menu 80 (SERVICE), premere E2 per entrare nel menu,

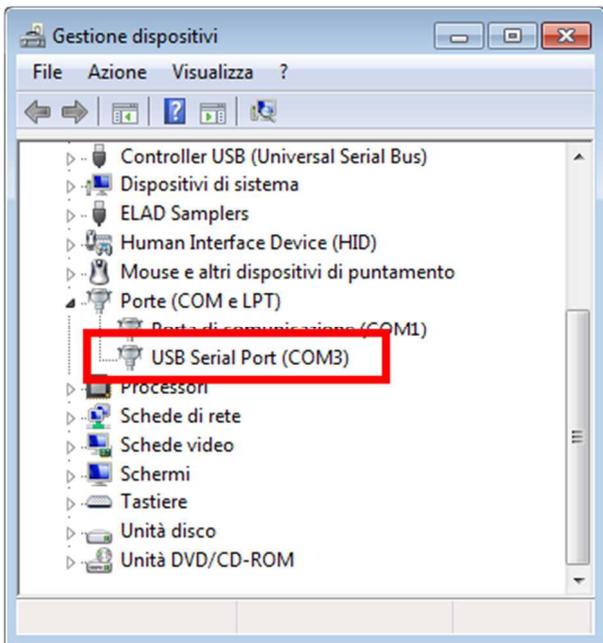
Ruotare E2 per visualizzare la scelta "ON" e premere E2 per confermare,

Ruotare E2 per arrivare al menu 82 (UI UPDATE), premere E2 per entrare nel menu,

Ruotare E2 per visualizzare la scelta "YES" e premere E2 per confermare.

A questo punto, la modalità di riprogrammazione dell'interfaccia utente (UI UPDATE) è attivata.

Il passo seguente è identificare la porta COM corrispondente all'interfaccia CAT dell'FDM-DUO. Aprire quindi la "Gestione periferiche" di Windows ed espandere la sezione "Porte (COM e LPT)". La porta USB CAT è elencata come "USB Serial Port".

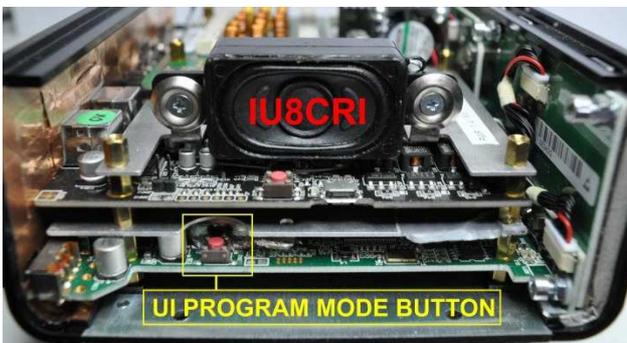


L'interfaccia CAT è connessa alla USB Serial Port (COM3) in questo caso.

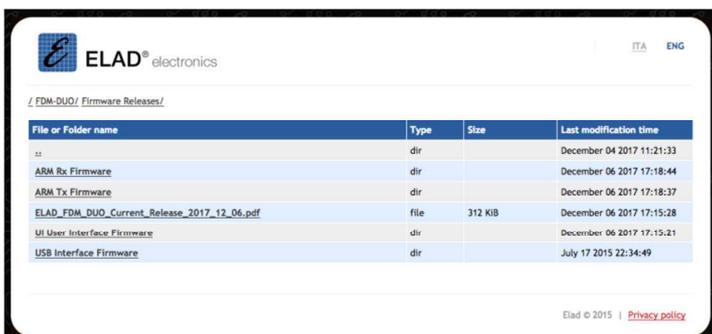
MODALITA' MANUALE

Questa è la modalità di riprogrammazione dell'interfaccia utente manuale. Per attivare manualmente la riprogrammazione dell'interfaccia utente (UI) eseguire le seguenti istruzioni in sequenza:

- Spegnere l'FDM-DUO
- Tenere premuto il pulsante "UI PROGRAM MODE BUTTON"
- Accendere l'FDM-DUO
- Rilasciare il pulsante "UI PROGRAM MODE BUTTON"
- l'UI è adesso in modalità di riprogrammazione, notare che il display rimane completamente spento. Il passo seguente è identificare la porta COM corrispondente all'interfaccia CAT dell'FDM-DUO. Aprire quindi la "Gestione periferiche" di Windows ed espandere la sezione "Porte (COM e LPT)". La porta USB CAT è elencata come "USB Serial Port".



Abbiamo visto le due modalità di portare l'ELAD ® FDM-DUO © ELAD s.r.l., nel modo di riprogrammazione dell'interfaccia utente (UI UPDATE), prima però è necessario scaricare l'ultima versione del firmware dell'interfaccia utente (UI) dal seguente [LINK](#) del produttore ELAD s.r.l.



Scompackare il file [FDMDUO_UI__v04_71.zip](#) per ottenere il file del firmware FDMDUO_UI__v04_71.hex

Interfaccia utente (UI)					
Nome	^	Data di modifica	Dimensioni	Tipo	
▼	📁	FDMDUO_UI__v04_71	23 novembre 2017 11:37	--	Cartella
	📄	FDMDUO_UI__v04_71.hex	24 ottobre 2017 16:47	582 KB	File U...eguibile
	📦	FDMDUO_UI__v04_71.zip	oggi 08:07	583 KB	Archivio zip

Questo il file FDMDUO_UI__v04_71.hex da utilizzare per aggiornare il firmware dell'interfaccia (UI)
Prima di iniziare l'aggiornamento del firmware, si consiglia di disattivare tutti i programmi antivirus in modo da evitare qualsiasi inconveniente. Per aggiornare il firmware dell'interfaccia utente, è necessario installare il software Flash Magic. Questo programma è disponibile al seguente [LINK](#).

Lanciare Flash Magic e impostare i seguenti parametri .

Sezione "Step 1 – Communication":

Selezionare LPC1766,

COM Port: la porta COM dell'FDM-DUO,

Baud Rate: 230400,

Interface: None (ISP).

Sezione "Step 2 – Erase":

Selezionare "Erase all Flash+Code Rd Prot".

Sezione "Step 3 – Hex File":

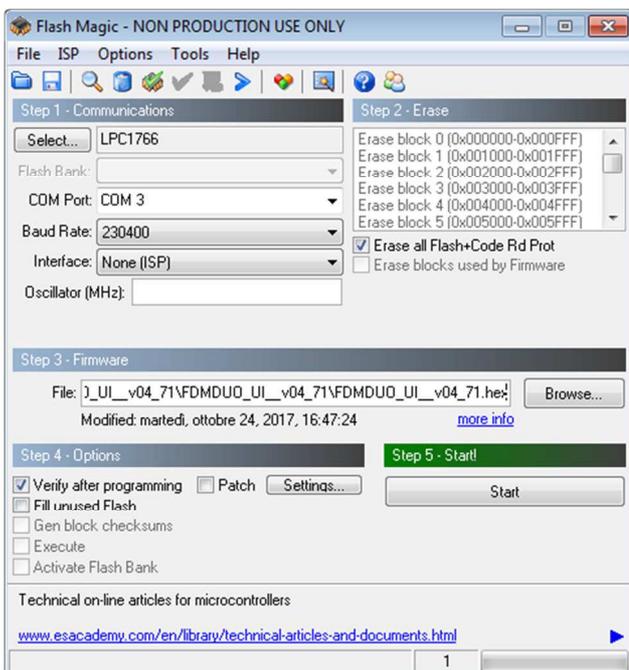
Cliccare su Browse e selezionare il file ".hex" (FDMDUO_UI__v04_71.hex).

Sezione "Step 4 – Options":

Selezionare "Verify after programming".

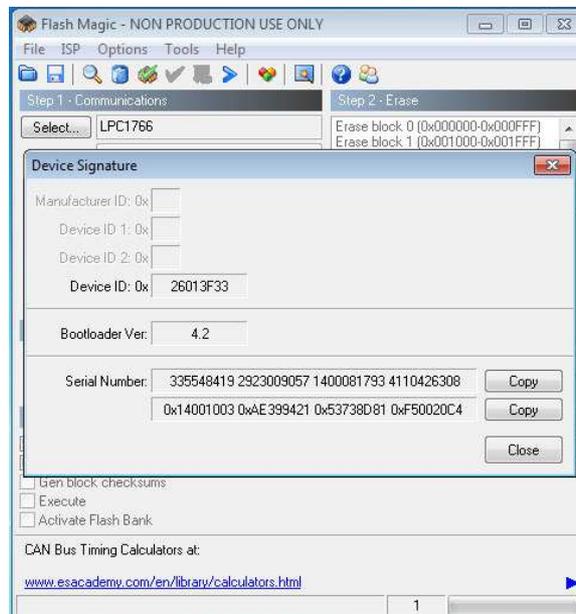
Sezione "Step 5 – Start!":

Premere il bottone "Start"

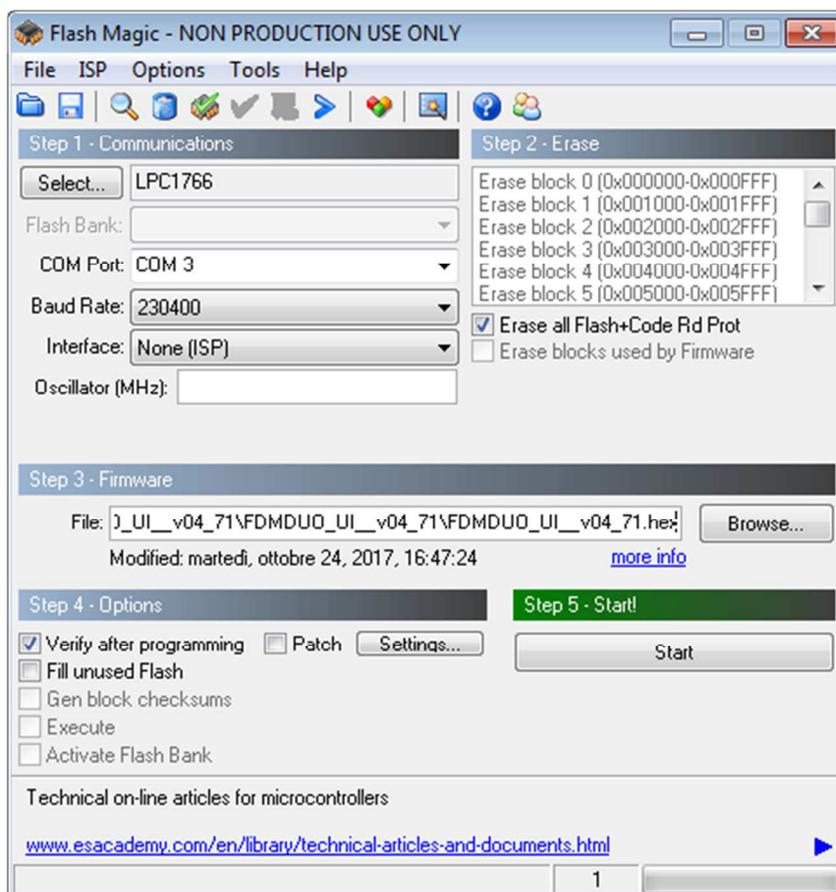


Questo è il software Flash Magic

Controllare la comunicazione con l'FDM-DUO cliccando da Menu su "ISP" e facendo clic su "Read Device Signature". Se la comunicazione con l'FDM-DUO è a posto, appare una nuova finestra con alcune informazioni tecniche.

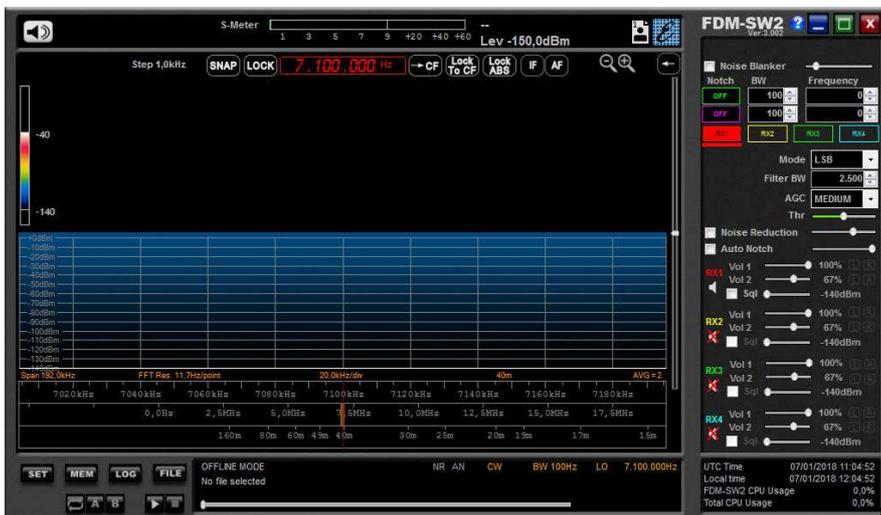


Se la comunicazione è a posto si può procedere alla programmazione. Cliccare su “Close” per chiudere la finestra “Device Signature” e nella finestra principale di Flash Magic fare clic su “Start” per iniziare la programmazione. Flash Magic comincia la programmazione. Dopo, Flash Magic effettua la verifica. Attendere la fine del processo, come illustrato da l’immagine sottostante.



Infine, spegnere e riaccendere l’FDM-DUO.

Se si verificano alcuni problemi durante la procedura di aggiornamento del firmware, contattare l’assistenza tecnica ELAD.



“Tutti i marchi riportati appartengono ai legittimi proprietari; marchi di terzi, nomi di prodotti, nomi commerciali, nomi corporativi e società citati possono essere marchi di proprietà dei rispettivi titolari o marchi registrati d’altre società e sono stati utilizzati a puro scopo esplicativo ed a beneficio del possessore, senza alcun fine di violazione dei diritti di Copyright vigenti.”

Con questo articolo si completa l’aggiornamento di tutto il firmware dell’ELAD ® FDM-DUO © ELAD s.r.l. , un saluto va a tutti i lettori.

<https://iu8cri.altervista.org/aggiornamento-firmware-interfaccia-utente-iu-elad-fdm-duo/>

73 Antonio iu8cri@gmail.com

DIPLOMI RILASCIATI DALL’A.I.R.



<http://www.air-radio.it/index.php/diplomi/>

- Saranno inviati solo via e-mail in formato pdf.
- Nessun contributo sarà richiesto
- Sono ottenibili da tutti siano soci o non soci A.I.R.

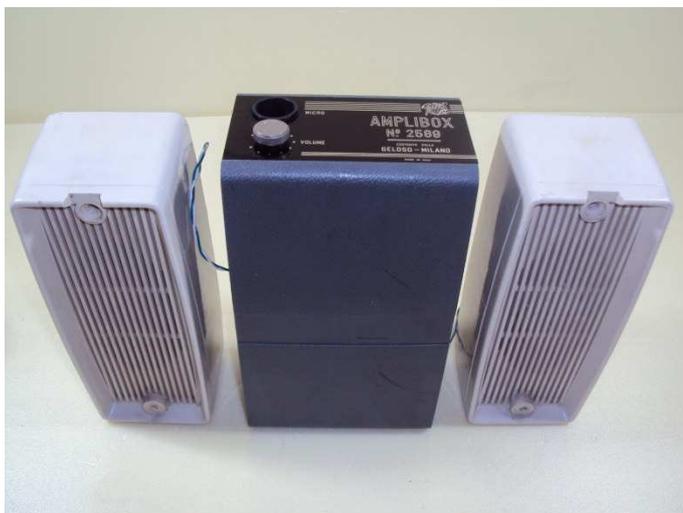
“ AMPLIVOX “ BORSETTA AMPLIFICATA GELOSO N°2589

Di Ezio Di Chiaro

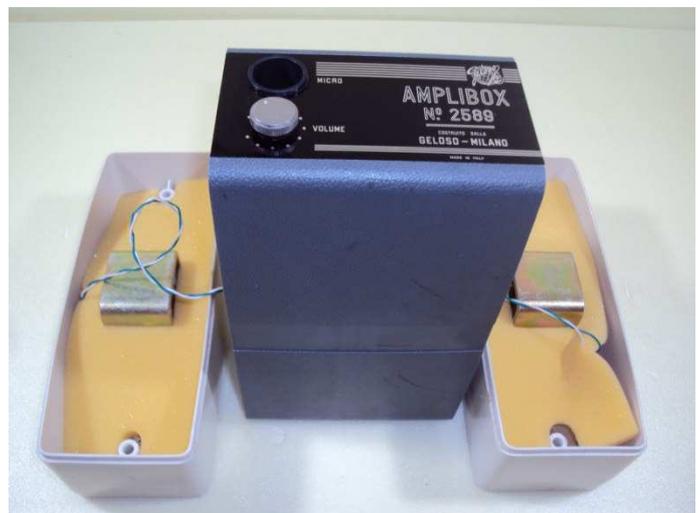


borsetta completa del suo cavo e microfono

Dopo il grande successo commerciale dell' Amplivoce (megafono) N° 2583 seguito dal modello N° 1/305 venduto in tutto il mondo già ampiamente descritto su Radiorama N° 21 (<http://air-radiorama.blogspot.com/2014/02/amplivoce-megafono-geloso.html>) è la volta di questa borsetta denominata **Amplivox N° 2589** nata per sopperire alle continue richieste della clientela del settore turistico . Progettata come rafforzatore della voce per accompagnatori turistici, hostess, guide alla visite di musei o monumenti ed in genere a tutti coloro che devono parlare ad un gruppo di persone presso di loro trovandosi in ambienti rumorosi od affollati. A differenza dell'Amplivoce che ha caratteristiche spiccatamente direzionali La borsetta Amplivox ha diffusione praticamente uniforme in tutte le direzioni grazie ai due speciali altoparlanti ellittici incorporati collegati tra loro in modo da distribuire il suono tutto attorno .

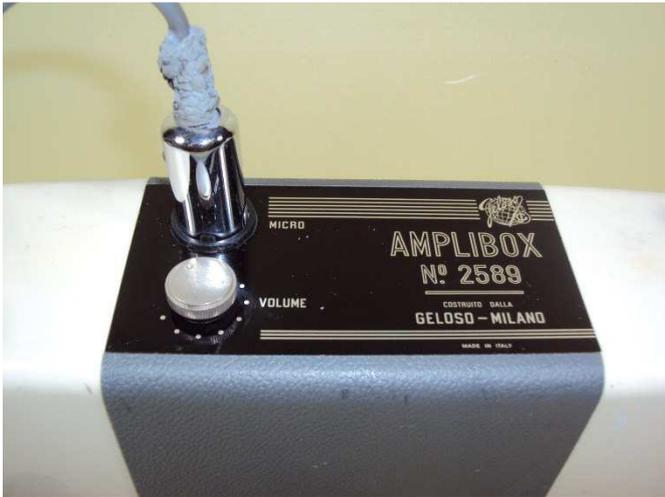


in evidenza i due altoparlanti ellittici



Le due cassetine degli altoparlanti

E' piccola leggera può essere portata facilmente senza imbarazzo anche da una donna , l'uso è semplicissimo l'apparecchio entra in funzione istantaneamente ruotando l'anello rosso sul microfono mentre il controllo di volume consente la regolazione del giusto livello di diffusione .



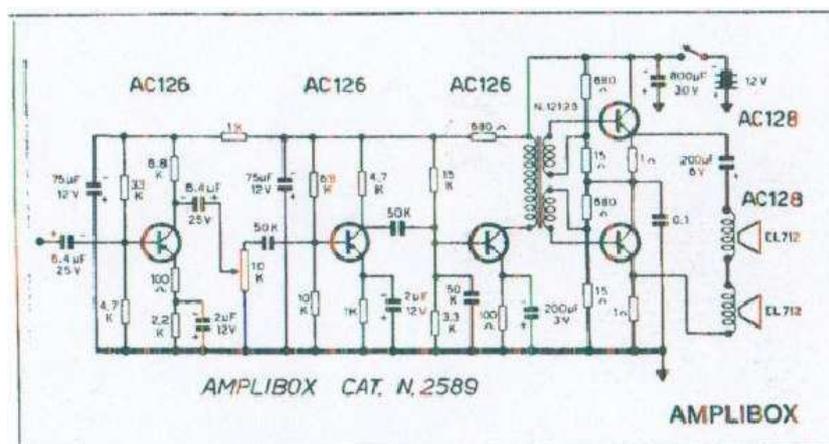
connettore del microfono e regolatore del volume



particolare del portapile



amplificatore contenuto nella borsetta



schemino dell' amplificatore della borsetta

La borsetta si compone di un mobiletto di plastica antiurto di colore grigio dotata di cinghia per il trasporto ai lati sono connessi due altoparlanti ellittici collegati ad un amplificatore transistorizzato alimentato a batterie a lunga durata con una autonomia di circa 30 ore in funzionamento intermittente .

Fu presentata per la prima volta sul bollettino N° 99° del 1966 (<http://www.arimi.it/wp-content/Geloso/Bo99a.pdf>) ottenendo un ottimo successo commerciale .La Borsetta fa' parte della mia collezione da diversi anni dopo averla restaurata e resa perfettamente funzionante .

GELOSO

BORSETTA AMPLIFICATA A TRANSISTORI



La borsa amplificata «AMPLIBOX» N. 2589 è il più razionale e comodo «rinforzatore della voce» per hostess, accompagnatori turistici, guide alla visita di musei o monumenti, ed in genere a tutti coloro che devono parlare ad un gruppo di persone presso di loro, trovandosi in ambienti rumorosi od affollati.

L'«Amplibox» è piccolo e leggero e può essere facilmente portato a tracolla senza imbarazzo anche da una donna. L'uso è semplicissimo: l'apparecchio entra in funzione istantaneamente ruotando l'anello rosso sul microfono e un controllo di volume consente la regolazione del giusto livello di diffusione voluto.



AMPLIBOX

N. 2589



Amplificatore a 4 transistori con stadio finale ad elevato rendimento. - **Allimentazione:** con 8 pile da 1,5 V in serie (cilindriche mm 28 x 50) - **Consumo:** minimo 25 mA, massimo 250 mA. - **Autonomia:** per uso intermittente circa 30 ore - **Microfono:** dinamico direzionale, «cardioide» - **Diffusori:** 2 altoparlanti ellittici speciali (cm 7 x 13) per apparecchi a transistori - **Sensibilità (volume):** regolabile con comando esterno - **Costruzione:** in materiale antirullo, resistente al gelo e al calore - **Dimensioni** cm 23 x 20 x 8. - **Peso** Kg 1,8.

Apparecchiature originali, brevettate e protette a termini di legge.

DIFFUSIONE CIRCOLARE DEL SUONO - REGOLAZIONE ESTERNA DI VOLUME - DURATA PILE DA 3 MESI A 6 MESI

N. 2589 - Borsetta amplificata a transistori, con microfono e cavo di m 1,50 e con cinghia a spalla. Dimensioni: cm 23 x 20 x 8. **Peso** Kg 1,8. **Senza pile L. 25.000**



FUNZIONAMENTO - La messa in funzione avviene semplicemente inserendo la spina del microfono nell'apposita presa «MICRO», posta sulla parte superiore dell'Amplibox, e ruotando l'anello rosso del microfono in posizione «S1» oppure «ON».

VOLUME - Il livello sonoro può essere regolato ruotando il bottone cromato vicino alla spina del microfono. In ambienti chiusi la regolazione più conveniente si avrà ruotando il bottone verso sinistra; all'aperto il livello potrà essere aumentato ruotando il bottone verso destra.



SOSTITUZIONE PILE - Occorrono 8 pile da 1,5 Volt, diametro 26 mm, lunghezza 50 mm, tipo «torcia». Svitare le due viti godronate laterali (vedi figura) e sfilare la cassetta contenente uno dei due altoparlanti. Svitare le altre due viti sul compartimento pile e togliere il coperchio. Inserire le pile come indicato sul coperchio, alternativamente una diritta ed una rovesciata. In caso di errato inserimento delle pile l'«Amplibox» non funzionerà, ma non ne deriverà alcun danno all'apparecchio.

GELOSO S.p.A. - Viale Brenta 29 - 20139 MILANO

Ufficio Stampa Geloso - 50 M - 2/68

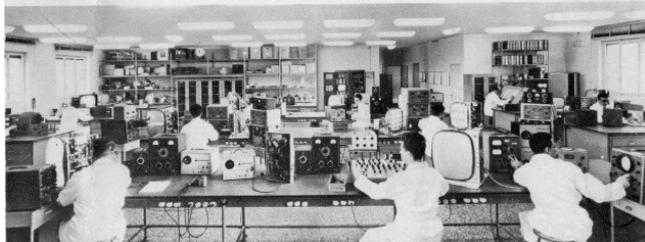
861

folgio pubblicitario



ДЖЕЛОЗО

Крупное итальянское предприятие электронного оборудования



2589



2583

2583

Мегалфон с транзисторным усилителем, портативный. Питается от вмонтированных батарей. Оснащен микрофоном установленным над микрофоном или на конце провода длиной 2,5 м. Ремень для переноса на плече. Вес 1,5 кг. Концентрирует сильную мощность голоса в том направлении, в которое направлен, на расстоянии 100 метров в нормальных условиях и до 600 метров в спокойном воздухе или на море. Предназначен для быстрого вызова людей в строящихся зданиях и для передачи сообщений и распоряжений в море, в военных казармах, на общественных собраниях.

2589

Чемоданчик с двумя громкоговорителями, транзисторный усилитель, портативный. Питается от вмонтированных батарей. Оснащен микрофоном, проволочным и ремнем для переноса на плече. Вес 1,5 кг. Равномерно распространяет звук в радиусе нескольких десятков метров. Предназначен для лиц ведущих научные экскурсии, для типов сопровождающих туристов по музеям, для обслуживающего персонала в аэропортах и вокзалах, для просмотров на выставках и в больших магазинах.



9503

9503

Транзисторный усилитель, самостоятельного действия и подключаемый к установкам, для вызова или усиления голоса людей. Питается от вмонтированных батарей или от 12-вольтового аккумулятора. Тестирование через микрофон В 83. Может присоединяться к громкоговорителю с экспансионным рупором (для внешних связей) или для присоединения к столбу (для помещений). Может соединяться с другими подобными ему приборами для безграничного расширения действия установок.

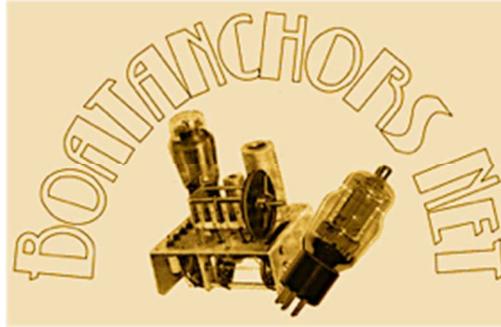
Catalogo Geloso realizzato per la Russia

Alla prossima

Ezio

Dipolo HF 80 - 60 - 30 m

Di Fabio Bonucci - IKØIXI, SWL IØ-1366/RM del "Boatanchors Net"



<http://www.ik0lrg.it/IK0LRG/IK0LRG.html>

Da tempo ero curioso di ricevere il traffico sui **60m (5 MHz)**, gamma radiantistica concessa in diversi Paesi del mondo e che la recente WARC-15 ha decretato aperta ai radioamatori, almeno su alcune "fettine" e in statuto secondario. In attesa che la nostra Amministrazione conceda anche a noi italiani la possibilità di trasmettere sui 60m, mi sono intanto concesso il diritto a ricevere.

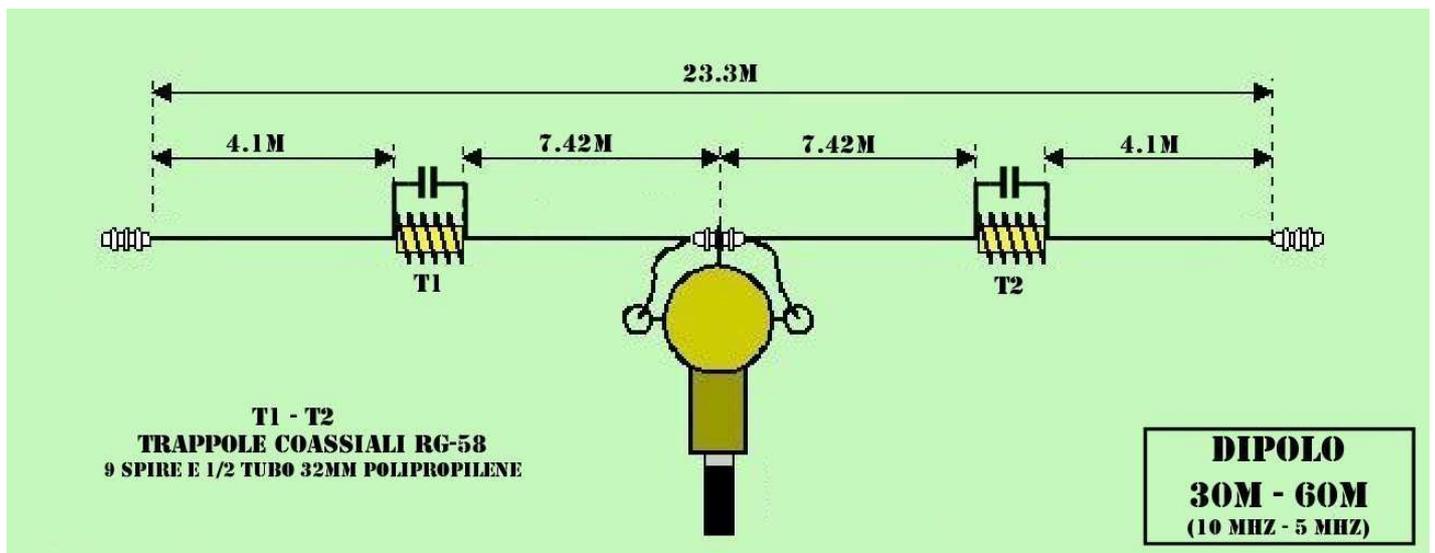
(Vedi Piano di Ripartizione delle Frequenze (PNRF) - Consultazione sulla bozza di revisione del 27 Giugno 2018) :

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2038314-piano-di-ripartizione-delle-frequenze-pnrf-consultazione-sulla-bozza-di-revisione>

Avendo sul tetto già un dipolo multibanda per le gamme 40m-20m-15m-160m, ho deciso di costruire un dipolo che mi permettesse di operare sulle gamme 80m-60m e 30m.

Il dipolo per gli 80m era già in servizio da tempo, per cui mi sono limitato a costruire un dipolo 60m-30m da aggiungere in parallelo a quello già in essere per i 3.6 MHz.

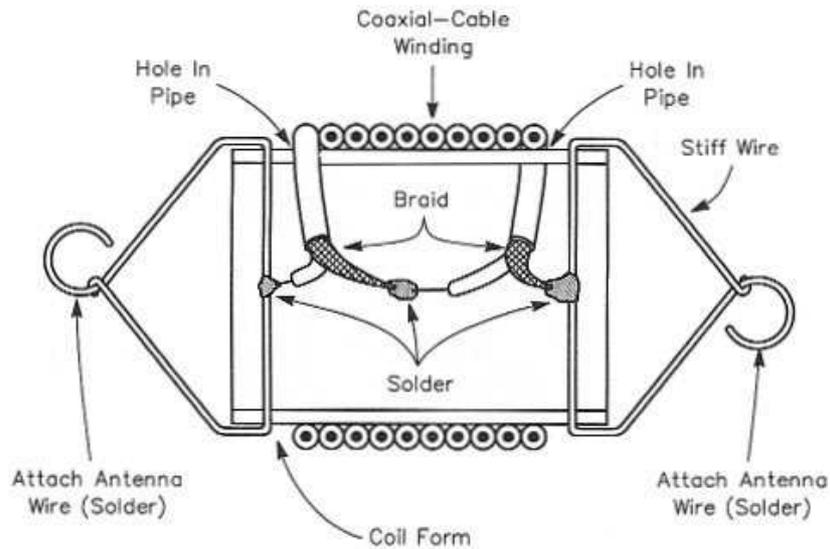
Ecco le misure finali, ottenute dopo la taratura:



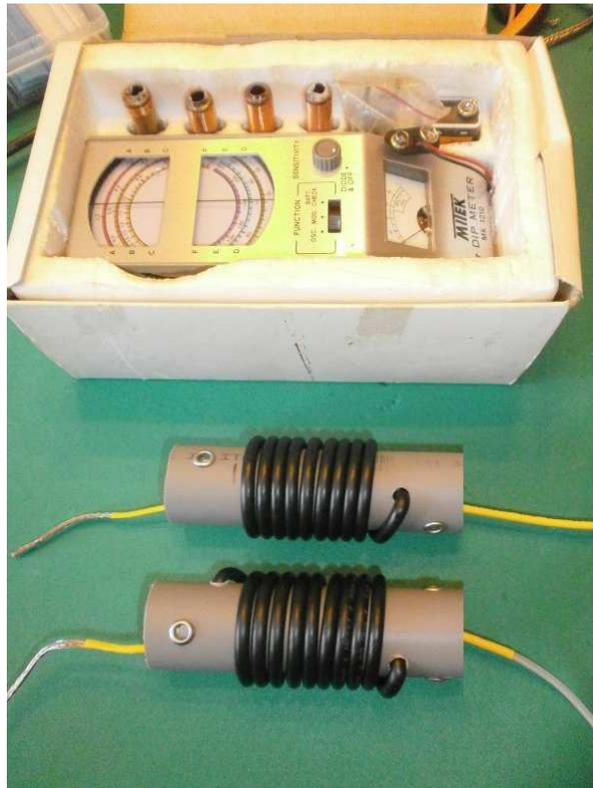
Ho quindi costruito le due trappole in cavo coassiale che bloccano i 30m e fungono da carica parziale per i 60m.

La scelta delle trappole coassiali è data dalla semplicità costruttiva, dalla solidità, dalla resistenza finale agli agenti atmosferici e dalla carica percentuale piuttosto contenuta (circa 40%). Questo parametro finale è molto importante per la resa dell'antenna sulla banda più bassa, dove la trappola agisce da induttanza di carico.

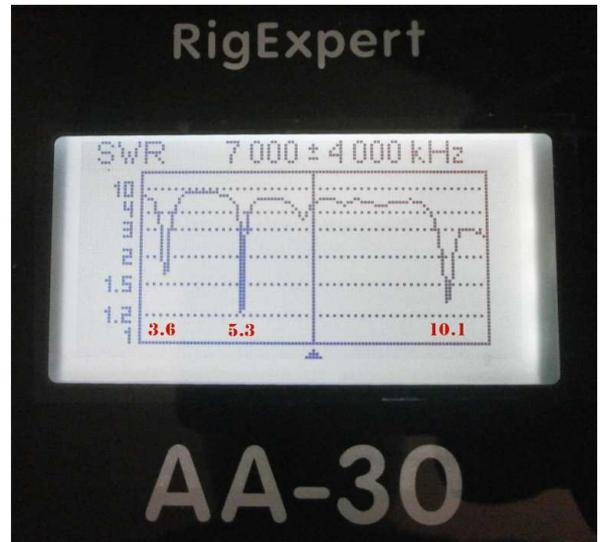
Ecco lo schema costruttivo:



Le due trappole sono composte da 9 spire e 1/2 di cavo RG-58 avvolto su tubi idraulici in polipropilene da 32mm di diametro. La misura esatta del cavo è stata ottenuta per taratura mediante Grid-Dip Meter, trovando l'esatta risonanza a **10.1 MHz**.



Le bobine sono leggere grazie al polipropilene, che è molto sottile ma resistente. Il filo di antenna DXWIRE è fatto passare in due fori laterali contrapposti, protetti da anelli per tende in ottone nichelato, reperibili presso i negozi di bricolage e applicabili in modo molto semplice mediante l'apposita tenaglia. Questi anelli evitano l'usura del filo e delle bobine causata dallo sfregamento reciproco. I tubetti colorati sono delle guaine termorestringenti che sigillano l'RG-58 nei punti in cui la guaina è stata asportata. La pioggia è libera di passare attraverso la bobina senza accumularsi e il vento fa poca presa nel tubo, praticamente semi vuoto. Il filo di antenna è poi bloccato mediante morsetti in acciaio inox, nei quali avviene anche il contatto elettrico tra bobina e filo di antenna. E' un sistema costruttivo semplice, economico, veloce ed efficace, sperimentato a lungo e chi mi ha dato i risultati migliori. Il mio QTH è in prossimità del mare, per cui ogni componente dell'antenna è pensato per resistere al vento e alla salsedine. Chi avesse problemi diversi (es. neve) potrà riempire le estremità delle bobine di schiuma poliuretana, affinché non vi si accumuli dentro.



La taratura del dipolo si effettua in due passi successivi: per prima cosa si aggiustano i due bracci interni fino a trovare il minimo SWR sul centro banda dei 30m (10.125 kHz). Poi si passa ad aggiustare la lunghezza dei due bracci esterni fino a trovare il minimo SWR sul centro banda dei 60m (5.300 kHz). Dopo aver terminato la messa a punto del dipolo, si dovranno fissare in via definitiva le sue estremità. Io ho impiegato degli Sleeves da pesca in acciaio brunito aventi 2mm di diametro. Questi Sleeves sono impiegati per la pesca d'altura e si possono stringere con una normale pinza.



Le prestazioni del dipolo sono molto buone, il 30m ho collegato l'Australia (CW) e in 60m ho ricevuto molte stazioni europee nelle ore serali.

Buon divertimento.

73

Fabio Bonucci, Collins Collectors Assn.

IKØIXI, SWL IØ-1366/RM ik0ixi@ik0ixi.it

<http://nuke.ik0ixi.it>

I cavi coassiali non sono cavi elettrici; trattiamoli con cura

Di Italo Crivellotto

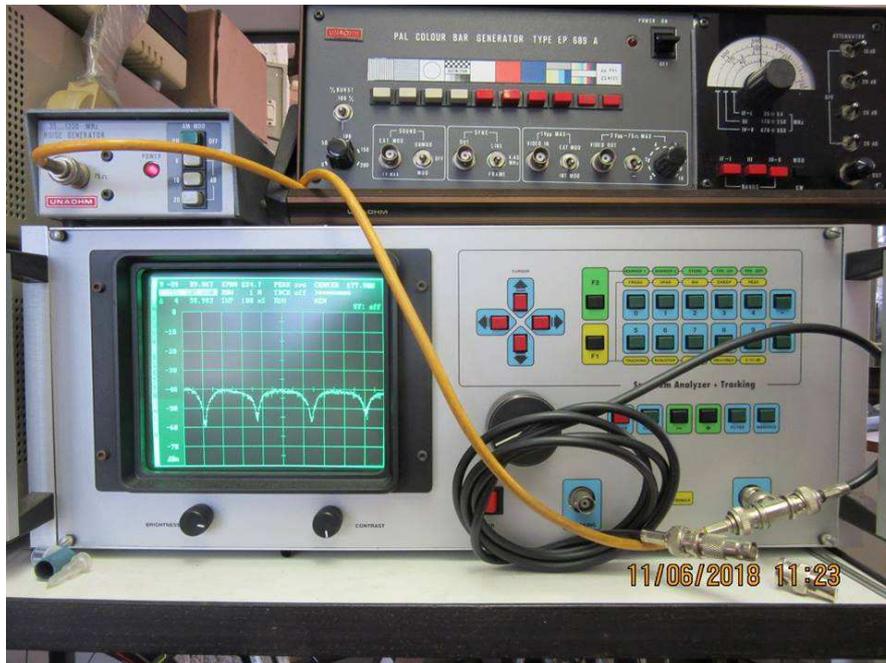
Noto sui vari forum che molti radioamatori, specialmente i novici di licenza non hanno ben chiaro quello che succede dentro ai nostri cavi coassiali che portano la **RF** alle antenne quando non sono installati correttamente.

Ho cercato di assemblare velocemente un banco di misura minimale, giusto per vedere cosa succede ai cavi coassiali installati non correttamente, vuoi perché vengono fissati con delle fascette e anche ben strette, curvati con angoli stretti o intestati con connettori non idonei. Stringendo il cavo coassiale in modo anomalo con le fascette in quel punto varia l'impedenza.

Il banco si compone di un generatore di rumore UnaOhm, dell'analizzatore di spettro di Nuova Elettronica, un connettore a "T" ed un cavo coax impedenza da 52 Ohm con terminazione su resistenza da 52 Ohm. Quando il cavo in test è perfettamente terminato sulla resistenza da 52 Ohm non abbiamo praticamente nessun Return - Loss (SWR 1/1), la curva di risposta sul analizzatore di spettro è praticamente piatta; la RF è tutta dissipata dalla resistenza da 52 Ohm (vedi foto).

Se togliamo la terminazione da 52Ohm al cavo (nero) in prova cosa può succedere ? Succede che il return loss si abbassa moltissimo, le onde stazionarie aumentano e tutto questo viene rilevato dall'analizzatore di spettro con delle ondulazioni sullo schermo.

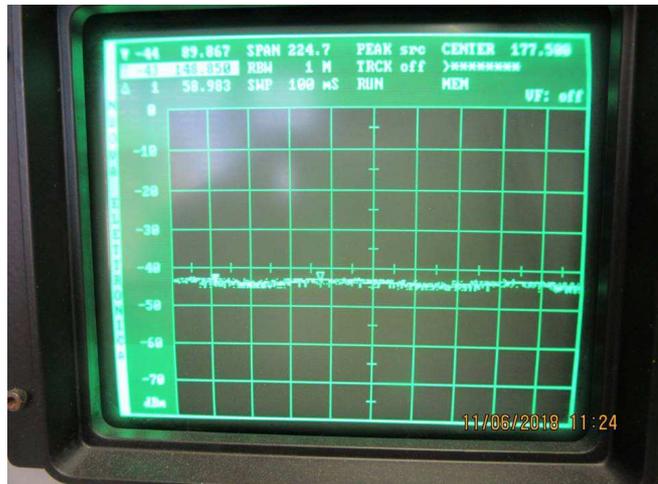
Se marchiamo con dei marker due null consecutivi potremo saper la lunghezza del cavo in esame ; utile se abbiamo un cavo interrotto; utilizzando la formuletta $L = 100/\Delta F$ per cavi PE e $L = 120/\Delta F$ per cavi PEE (dielettrico espanso). In questo esperimento il cavo risulta lungo 1,69 cm ($58.983 / 100/59 = 1.69$).



Banco prova , si nota : generatore di rumore, il cavo (nero) in test; in questa foto senza resistenza di terminazione; notare i null sullo schermo.



Generatore di rumore UnaOhm



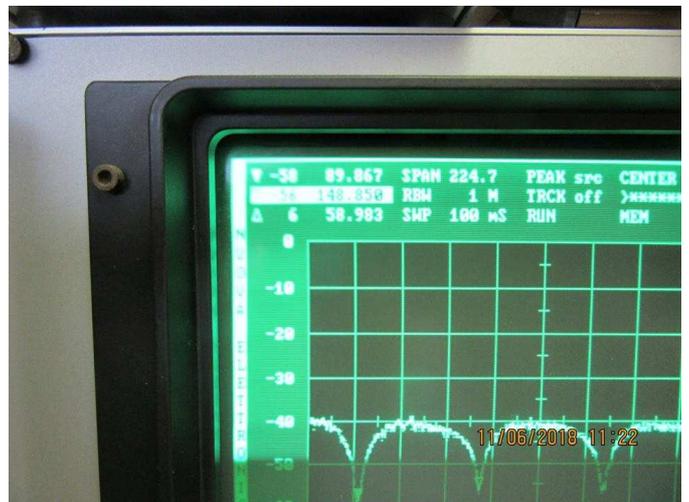
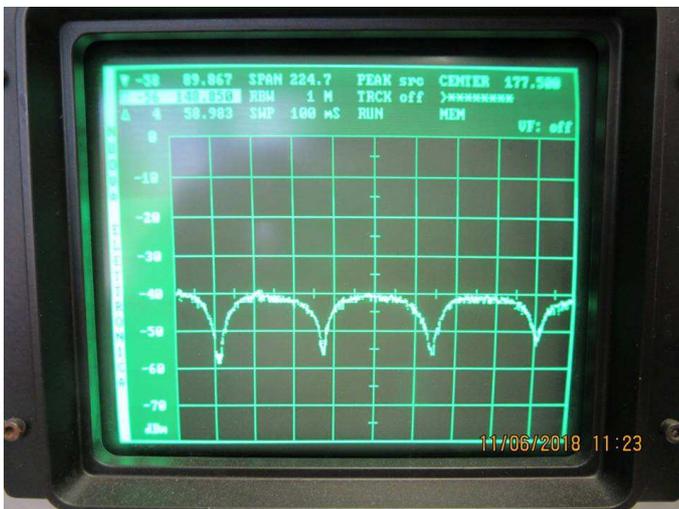
Resistenza da 52 Ohm inserita a terminazione



Resistenza di terminazione da 52 Ohm



Resistenza di terminazione tolta



Sull'analizzatore il segnale con il cavo aperto (SWR max)

Notare i Marker e delta F di 58.983- arrotondato a 59 MHz

Le foto sono più esaurienti di tante parole Morale della favola : **I cavi coassiali non sono cavi elettrici**; trattiamoli con cura, non stressiamoli con inutili fascette.

Si possono usare i collari appositi, se usate le fascette non stringetele, possiamo usare anche del nastro isolante in PVC, ne trarrà vantaggio tutta la nostra stazione Radio. Questa è una misura delle tante che si possono fare con un generatore di rumore.

TUBI TERMOIONICI (1-2)

di Giuseppe Balletta I8SKG I8skg@inwind.it



www.arinocera.it

PREMESSA

Questa rubrica mensile, è dedicata ai Radioamatori più giovani per introdurli alla conoscenza dei tubi termoionici nelle diverse e svariate funzioni ed applicazioni di ordine pratico e costruttivo.

Infatti, tale componente che ha fatto la storia delle radiocomunicazioni e della più qualificata riproduzione sonora, merita di essere tuttora presente ed ancora attuale nel bagaglio culturale radiantistico, in quanto le relative prestazioni rimangono ancora di tutto rispetto se confrontate con attenzione con le recenti imposizioni industriali di tecnologia *così detta* avanzata, ove si va perdendo l'autentico spirito radiantistico di competenza e sperimentazione.

Ciò non significa uno sciocco ed ottuso rifiuto di quanto ha dato e darà l'applicazione della componentistica a base di silicio.

Infatti questa componentistica attuale ha permesso la realizzazione di circuiteria molto sofisticata solo per alcune specifiche applicazioni elettroniche.

In conclusione, ritengo, bisogna adottare uno spirito eminentemente eclettico per poter scegliere ciò che va meglio per alcune specifiche applicazioni utili a noi radioamatori.

Per tale rubrica mensile, la esposizione descrittiva delle mie conoscenze sui tubi termoionici verrà supportata, nella parte teorica, dalla valida conoscenza del settore da parte dell'ingegnere elettronico FRANCESCO BOCCIA, mio amico e conterraneo.

STORIA – LA LAMPADINA

I TUBI TERMOIONICI (chiamati anche VALVOLE ELETTRONICHE o VALVOLE TERMOIONICHE) derivano direttamente dalle lampade ad incandescenza.

Le lampade ad incandescenza, inventate da T. A. EDISON, sono costituite, come tutti sanno, da un filamento di TUNGSTENO, alimentato ai due capi da una tensione elettrica, racchiuso in un bulbo di vetro sotto vuoto.

Il filamento di tungsteno, di una certa lunghezza, rappresentando una resistenza elettrica alimentata ai due capi da una tensione elettrica, viene percorsa da una corrente elettrica, e, per effetto di essa, diventa incandescente. con produzione di luce e calore.

La assenza di aria, o meglio il vuoto, nel bulbo di vetro, si rende necessario ad evitare la ossidazione del filamento di tungsteno con rapidissima usura e rottura dello stesso.

E' di osservazione comune che il bulbo di vetro di tale lampada, dopo un certo periodo di funzionamento, comincia gradualmente ad annerirsi.

Ciò è dovuto al depositarsi sulla superficie interna del bulbo di vetro di atomi del materiale del filamento di tungsteno sublimati per l'elevata temperatura.

Questo preambolo serve per spiegare come si arriva alla evoluzione finale del TUBO TERMOIONICO.

STORIA – IL DIODO

Successivamente fu posta da A. FLEMING, all'interno del bulbo di vetro e in posizione opposta al filamento, una placca metallica.

Orbene, questa placca metallica (ANODO), polarizzata con una tensione elettrica positiva rispetto al filamento (CATODO), faceva sì che la emissione degli elettroni del filamento incandescente venisse attirata verso di essa, ottenendosi un flusso unidirezionale di cariche elettriche: era nato il DIODO raddrizzatore (**figura 1 - figura 2**).

RAVALICO - IL RADIO LIBRO - 1952

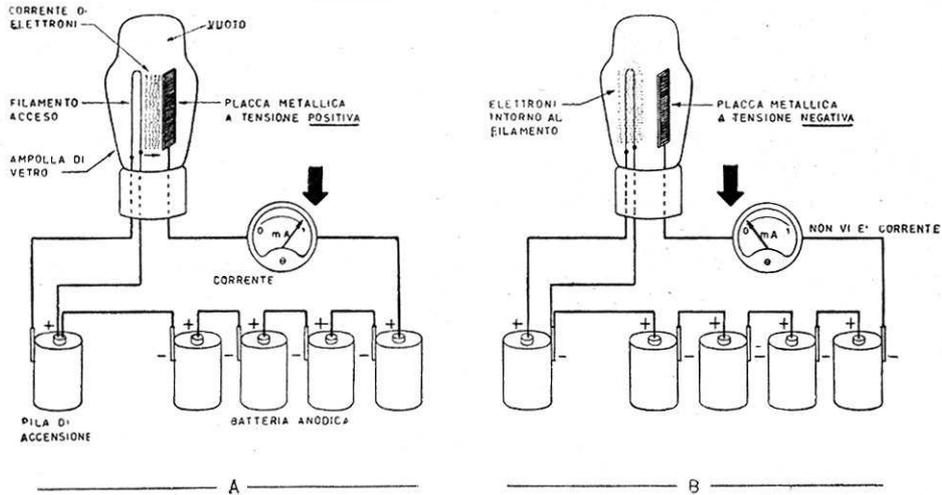


Fig. 1 - LA CORRENTE ELETTRONICA. Il filamento della lampadina diffonde luce, calore e particelle elettriche negative dette elettroni. Gli elettroni non possono uscire dalla lampadina. Se in essa vi è una placchetta metallica positiva, come in A della figura, essa attira gli elettroni. Si forma in tal modo, nell'interno della lampadina, una corrente elettronica, alla quale corrisponde una analoga corrente nel circuito esterno, tra la placca e il filamento.

Fig. 1

RAVALICO - IL RADIO LIBRO - 1952

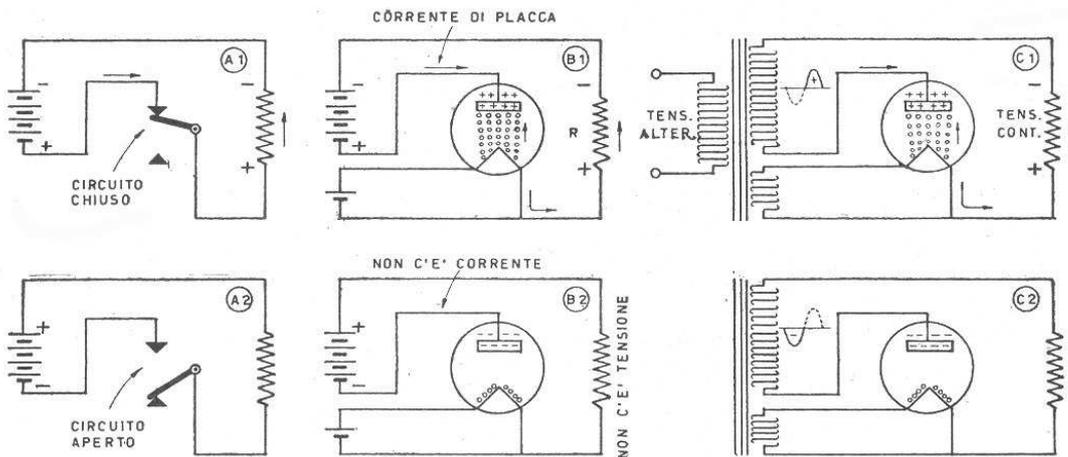


Fig. 2 - RETTIFICAZIONE DELLA TENSIONE ALTERNATA DELLA RETE-LUCE. A 1: a sinistra, in alto: il circuito è chiuso. - A 2: in basso: il circuito è aperto. - B 1: al centro, in alto: la placca della valvola è positiva, il circuito è chiuso, come in A 1. - B 2: in basso: la placca è negativa, ed il circuito è aperto, come in B 2. - C 1: a destra, in alto: è presente la semionda positiva della tensione alternata, il circuito è chiuso. - C 2: in basso: è presente la semionda negativa della tensione alternata, il circuito è aperto. Osservare il senso della corrente e la polarità della tensione ai capi della resistenza.

Fig.2

Ovviamente un diodo raddrizzatore può raddrizzare qualunque tensione alternata dello spettro elettromagnetico, e quindi, fra le applicazioni più consuete, è stato usato come raddrizzatore per l'alternata di rete elettrica, e come rivelatore di radiofrequenza.

STORIA – IL TRIODO

Da L. DE FOREST nacque l'idea di interporre fra il filamento e la placca una piccola retina metallica (GRIGLIA), sì che questa, polarizzata con una tensione più o meno negativa rispetto al catodo, potesse regolare in più o in meno il flusso di elettroni dal filamento verso la placca (più negativa è la polarizzazione della griglia e meno elettroni emessi dal filamento vengono attirati verso la placca. In tale modo nacque il TRIODO (**figura 3**).

TERMAN - RADIOTECNICA ed ELETTRONICA

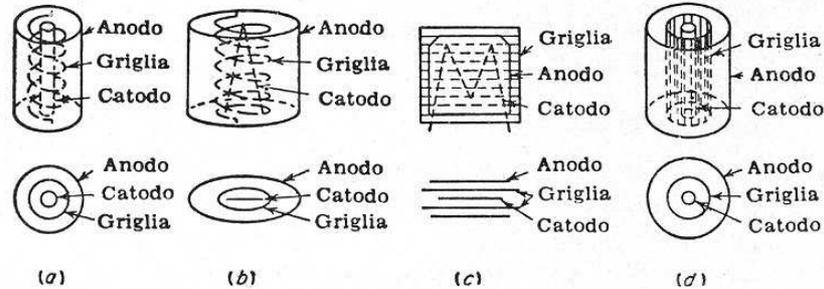


Figura 3 - Strutture di griglia, di anodo e di catodo in alcuni tipi di triodi. Come si vede, in ogni caso la griglia è un elettrodo schermante che influisce sul campo elettrostatico vicino al catodo, mentre consente agli elettroni di raggiungere l'anodo.

Fig.3

Ovviamente, avendo la possibilità di variare il flusso elettronico verso la placca del triodo, tale dispositivo si prestava bene all'uso come amplificatore di un segnale, sia esso di bassa frequenza, sia esso di alta frequenza.

Sullo schema di **figura 4** si può osservare l'applicazione di un DIODO rivelatore di radiofrequenza seguito da un TRIODO amplificatore di bassa frequenza.

RAVALICO - IL RADIO LIBRO - 1952

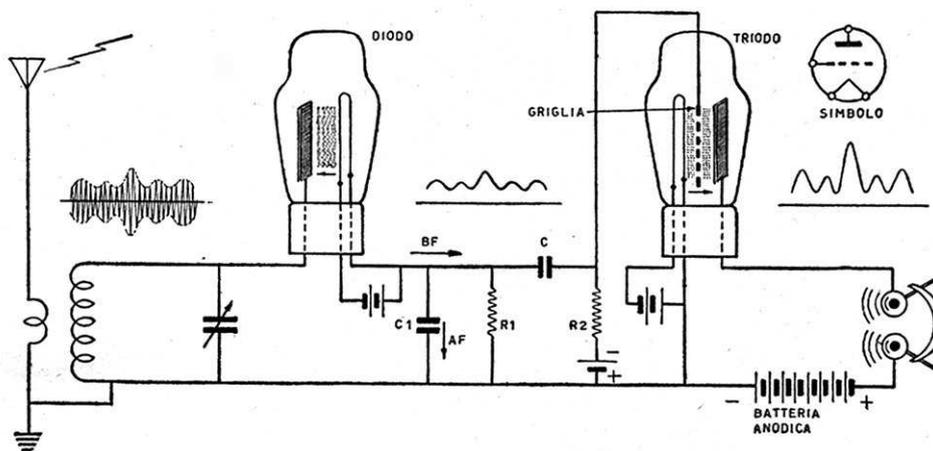


Fig. 4 - EVOLUZIONE DELL'APPARECCHIO RICEVENTE. I segnali rivelati dal diodo (a sinistra) erano spesso così deboli da non poter essere intesi. Vennero amplificati con la valvola a tre elettrodi il triodo (a destra), e ne risultò un apparecchio a due valvole.

Fig.4

STORIA – IL TETRODO

Il triodo, pur essendo ritenuto un valido amplificatore per alta e bassa frequenza, presentava una certa instabilità per l'uso in amplificazione spinta, soprattutto per alta frequenza, in quanto andava incontro alla così detta autooscillazione, cioè, il segnale amplificato in uscita rientrava anche in ingresso, determinando una grave instabilità nel sistema. Il rientro era dovuto all'accoppiamento fra i circuiti di griglia e di placca realizzato dalla capacità interelettrodica griglia – anodo. Allora fu posta un'altra retina metallica fra la prima griglia e la placca per schermare il sistema dalla suddetta instabilità. Questa seconda griglia fu chiamata

GRIGLIA SCHERMO (Griglia 2) per differenziarla dalla prima griglia che fu chiamata GRIGLIA CONTROLLO (Griglia 1), e a tale valvola termoionica fu dato il nome di TETRODO. La griglia schermo venne polarizzata con tensione positiva di valore circa metà di quella di placca. Con la introduzione della griglia schermo fu possibile ridurre fortemente la capacità griglia-placca del triodo amplificatore di alta frequenza tanto da eliminare il grave inconveniente della autooscillazione.

Quindi con tale artificio fu possibile spingere il coefficiente di amplificazione a livelli insperati.

STORIA – IL PENTODO

Il tetrodo aveva un grosso inconveniente allorché la tensione di placca era minore di quella di schermo: Accelerati dalla tensione di schermo, gli elettroni acquistavano una velocità tale che nel colpire la placca producevano da essa l'emissione di elettroni (EMISSIONE SECONDARIA) che venivano catturati dall'elettrodo positivo più vicino, cioè la griglia schermo; la corrente anodica pertanto diminuiva della quantità di elettroni che si riversava sulla griglia schermo. Tale comportamento determinava nelle caratteristiche anodiche un tratto a resistenza differenziale negativa (diminuzione di corrente di placca all'aumentare della tensione della stessa) tanto più esteso quanto maggiore veniva fatta la tensione di griglia schermo.

RAVALICO - IL RADIO LIBRO - 1952

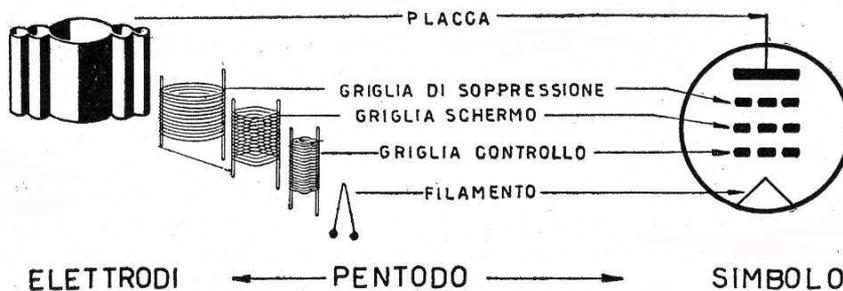


Fig. 1 - ELETTRUDI E SIMBOLO DEL PENTODO. I segnali da amplificare giungono alla prima griglia, detta griglia controllo, o griglia 1. Le altre due griglie, poste tra di essa e la placca, servono solo per impedire la retrocessione dei segnali già amplificati, e in tal modo consentono elevate amplificazioni.

Fig. 5

All'inconveniente venne posto rimedio disponendo una nuova griglia (GRIGLIA DI SOPPRESSIONE (Griglia 3) fra griglia schermo e placca, connessa al catodo; tale griglia, fortemente negativa rispetto alla placca, respingeva sulla stessa gli elettroni dell'emissione secondaria. Così nacque il PENTODO (fig.5 – fig. 6 – fig. 7).

RAVALICO - IL RADIO LIBRO - 1952

RAVALICO - IL RADIOLIBRO - 1952

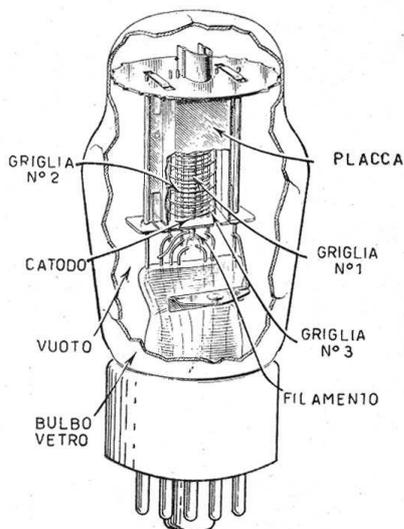


Fig. 2 - VALVOLA PENTODO. I sostegni degli elettrodi sono fissati in una massa di vetro posta alla base della valvola. I collegamenti tra gli elettrodi e i piedini dello zoccolo sono molto lunghi e paralleli. La retrocessione dei segnali amplificati — ridotta con i pentodi e con gli schermi — può ancora avvenire tra questi collegamenti. È per questa ragione che sono state realizzate le valvole miniatura, nelle quali i piedini penetrano nel fondo di vetro e sostengono gli elettrodi. È eliminata la massa metallica e lo zoccolo.

Fig. 6

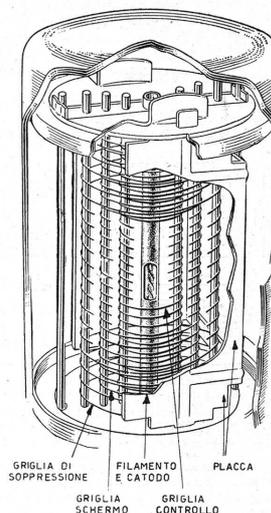


Fig. 3 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DI VALVOLA MODERNA. Il filamento incandescente a doppia spirale si trova al centro del tubetto di nichelino che provvede all'emissione elettronica.

Fig. 7

Il pentodo assomma tutti i vantaggi del tetrodo senza averne gli inconvenienti; esso ha elevati coefficienti di amplificazione, corrente anodica pressoché indipendente dalla tensione anodica (resistenza interna differenziale molto elevata), e viene impiegato sia come amplificatore di segnale (TENSIONE) in alta frequenza, che di potenza (CORRENTE) in bassa frequenza.

Una alternativa al pentodo venne con la nascita, in contemporanea, del TETRODO a FASCIO, che aveva la stessa finalità nei confronti della emissione secondaria.

In esso venivano disposte due placchette direttrici, connesse al catodo, aventi il compito di concentrare gli elettroni emessi da esso in due fasci di relativamente piccola apertura angolare ed elevata densità. La griglia schermo era uguale a quella di controllo, e disposta "all'ombra" di essa, per modo che non venisse colpita dagli elettroni provenienti dal catodo, essendo defilata, ma semplicemente li rallentava, facendo in modo che formassero nello spazio fra essa e l'anodo una CARICA SPAZIALE NEGATIVA (chiaramente visibile durante il funzionamento come nubecola azzurrina) che provvedeva a respingere sull'anodo gli elettroni dallo stesso prodotti per emissione secondaria.

Richiedendo una elevata densità spaziale di elettroni, il tetrodo a fascio era essenzialmente un tubo di potenza (amplificatore di corrente).

STORIA – EVOLUZIONE

Con il tempo i tubi termoionici o valvole termoioniche andarono evolvendosi per le più svariate applicazioni, e questo per oltre 50 anni.

Si arrivò quindi alla evoluzione dei triodi singoli e doppi, creando tipi per bassa frequenza, per alta frequenza, per altissime frequenze, fino a modelli per le UHF ed SHF ed oltre, ed infine per applicazioni professionali particolari.

La stessa evoluzione ebbero i tetrodi e i pentodi.

Poi si crearono valvole termoioniche con un numero superiore di griglie, per le applicazioni più svariate.

E' d'obbligo menzionare quelle a 6, 7, 8 griglie usate come miscelatori e convertitori di frequenza, a 7 griglie come discriminatori per la rivelazione di frequenza modulata.

Ovviamente anche le dimensioni dei tubi andarono mutando nel tempo, sia per ridurre le capacità interelettrodiche nelle applicazioni per le frequenze più elevate, sia per la necessità di ordine pratico di miniaturizzazione delle apparecchiature.

A tal proposito, fra le più importanti in evoluzione sequenziale (tralasciando quelle del periodo anteguerra), ricordiamo le valvole MINIWATT, OCTAL, RIMLOCK, NOVAL, MINIATURA, SUBMINIATURA, GHIANDA, ed infine i NUVISTOR.

Infine uscirono i COMPACTRON nel cui bulbo coesistevano più valvole.

Poi esistono quelle di elevatissima potenza usate nei trasmettitori delle grosse emittenti commerciali su tutto lo spettro delle frequenze radio (sulle onde medie e sulle onde corte).

Inoltre ricordiamo i tubi per MICROONDE (MAGNETRONS ad IMPULSI, e MAGNETRONS ad ONDA CONTINUA, KLYSTRON), tubi per ONDE PROGRESSIVE, tubi PENCIL, DIODI di MISURA, DIODI di RUMORE, tubi FOTOMOLTIPLICATORI, tubi CONTATORI di RADIAZIONI, tubi NUCLEARI CONTATORI PROPORZIONALI ecc.

Tubi termoionici sono anche i tubi per i RADAR e per i RAGGI X.

Non dimentichiamo, per ultimo, il CINESCOPIO.

Nelle puntate successive proseguirò con la esposizione della identificazione delle valvole termoioniche che possono maggiormente interessarci e con le applicazioni pratiche nella conoscenza di questo antico e ancora attuale componente della nostra attività radiantistica, ancora insuperato in alcune applicazioni circuitali.

Glasgow



di Bruno PECOLATTO

Altro viaggio ed altra esperienza, questa volta nella seconda città scozzese: **Glasgow**. Anche in questo mio breve soggiorno ho visitato diversi musei ed ovviamente ho annotato in quali, se un giorno avrete la possibilità di visitarla, sono esposte delle radio o comunque qualsiasi altro materiale che riguarda la radiofonia.

Primo museo è il **Glasgow People Palace** che ripercorre la storia della città e della sua popolazione dal 1750 ad oggi. Il museo è situato all'interno di un grande parco, il *Glasgow Green*, e proprio di fianco potrete visitare anche un interessante orto botanico (entrambi i siti sono del tutto gratuiti).

Unica traccia dedicata alle comunicazioni sono un televisore ed una radio che potete vedere riprodotta qui sotto (info <https://www.glasgowlife.org.uk/museums/venues/peoples-palace>).



Radio in bakelite by GEC degli anni '40 prodotta in Gran Bretagna – A fianco il giardino botanico

Altro museo interessante è il **The Glasgow Police Museum** (al primo piano di 30 Bell Street – www.policemuseum.org.uk), esposizione visitabile gratuitamente e gestita da ex poliziotti. Oltre ovviamente alla storia della polizia cittadina fondata nel 1779 alcuni spazi sono dedicati alle apparecchiature utilizzate dagli agenti per le radiocomunicazioni. Dalle prime apparecchiature a bordo delle autovetture degli anni '30 fino ai primi ricetrasmittitori portatili degli anni '60. Apparecchi che rivoluzionarono il modo di lavorare di tutti gli agenti in Gran Bretagna.



Questo particolare apparecchio per autovetture venne costruito nel 1936 circa dalla EKCO espressamente per la Polizia di Glasgow. Poteva solo ricevere dei messaggi trasmessi dalla centrale operativa, eventuali risposte potevano essere solo trasmesse in codice morse oppure telefonicamente per mezzo della prima cabina telefonica della polizia disponibile.



I primi esperimenti di ricetrasmmissione dai veicoli della polizia negli anni '30, mentre a destra sono esposti alcuni ricetrasmittitori portatili in dotazione ai poliziotti.

Ultimo museo è il **The Riverside Museum** ovvero il **Scotland's Museum of Transport and Travel** (100 Pointhouse Place – www.glasgowmuseums.com) con ingresso gratuito. Con più di tremila pezzi ripercorre la storia dei trasporti in Scozia compresa la ricostruzione di una intera via cittadina degli anni '30. Uno spazio è dedicato anche alle comunicazioni dove potrete trovare alcuni bei modelli di radio d'epoca. All'esterno potrete salire gratuitamente sul veliero mercantile **The Tall Ship** del 1896 (www.thetallship.com). All'interno della stiva è stata allestita anche una piccola stazione telegrafica dove viene insegnato come trasmettere, in codice morse, l'eventuale SOS !



Immagini dell'esterno e dell'interno del The Riverside Museum



Gli spazi espositivi
dedicati alle radio
d'epoca



Una bella radio a transistor della metà degli anni '60 – modello Hacker

BBC SCOTLAND

BBC Scotland è una divisione della **BBC** ed il principale ente radiotelevisivo in Scozia. Inoltre BBC Scotland fa parte delle tre emittenti regionali della BBC, le altre sono *BBC Cymru Wales* e *BBC Northern Ireland*.

La sede principale si trova a Glasgow, occupa circa 1250 persone e produce ogni anno oltre 15000 ore tra programmi televisivi e radiofonici. A livello regionale BBC Scotland opera su diversi canali televisivi, **BBC One**, **BBC Two** e **BBC Alba** che trasmette in lingua gaelica. Radiofonicamente è attiva con **BBC Radio Scotland** e **Radio nan Gàidheal**.

La prima trasmissione radiofonica della BBC in Scozia avvenne nel marzo 1923 dalla prima sede di Glasgow, negli anni successivi il servizio venne esteso anche in altre città scozzesi. Nel novembre 1978 venne istituita *BBC Radio Scotland* e le prime trasmissioni televisive iniziarono nel 1952.

Nel 2007 la sede principale della BBC Scotland venne trasferita dal Queen Margaret Drive all'attuale moderno edificio di Pacific Quay.

Come già scritto BBC Scotland opera con due stazioni radio, la BBC Radio Scotland e la BBC Radio nan Gàidheal. La programmazione in lingua inglese opera nell'arco delle 24 ore sulle frequenze in FM 92.0 e 95.0MHz ed in onde medie sui 810kHz. L'emittente ha delle specifiche trasmissioni dirette alle isole Orkney e Shetland, ed alle altre regioni scozzesi.

Radio nan Gàidheal trasmette appunto in gaelico per la maggior parte del giorno solamente in FM sui 103.5 e 105MHz, mentre per i restanti periodi ritrasmette la programmazione di Radio Scotland in onde medie.

Per ogni ulteriore informazione potete visitare il sito <https://www.bbc.com/scotland>



BBC
RADIO





Un po' di ascolti.....

Come sempre, nonostante il poco tempo ed i vari disturbi provocati dalle tante apparecchiature situate negli alberghi, ecco qualche segnalazione d'ascolto di fine giugno, realizzati in onde medie/lunghe, durante le ore serali e con il mio **Sangean ATS-909**.

kHz – stazione/info – SINPO

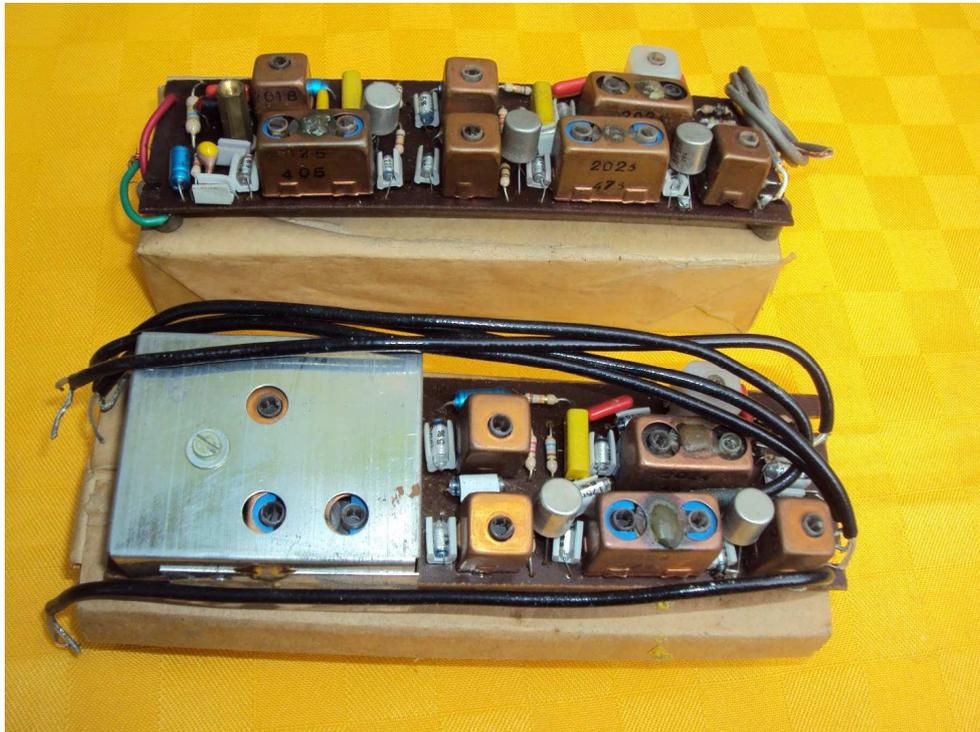
198	BBC Radio4, Droitwich-Commenti e nxs in E	33333	
810	BBC Radio Scotland, Burghead-Mx live in E	33333	
909	BBC Radio5 Live, Westerglen-Pubb.,nxs,ID "Radio5 live" in E		43343
1089	TalkSport, Westerglen-ID,Pubb.nxs,sport in E	44444	
1152	Clyde 2, Glasgow-Mx,ID in E	44444	
1215	Absolute Radio, Westerglen-Intervista,mx,ID in E	33333	
1341	BBC Radio Ulster, Lisnagarvey-Mx e px in E	23332	
882	BBC Radio Wales,Washford-Px mx in E	23332	
1458	Gold, Manchester-Mx e ID in E	43333	
693	BBC Radio5 Live, Burghead-Mx e px in E	33333	
252	RTÉ Radio 1, Summerhill-Mx pop in E	33333	
1368	Manx Radio, Foxdale-Mx e px in E	23332	
1296	Radio XL, Birmingham-Mx asiatica,px in E	23332	
1071	TalkSport, Nottingham-Mx,ID in E //1053kHz	23332	
1035	NorthSound 2, Aberdeen-Mx,ID in E	33333	
963	Sunrise Radio, London-Mx asiatica	33333	



Cinquantesimo della fondazione di I1 PMM al secolo Salvatore Nicolosi

Di Ezio Di Chiaro

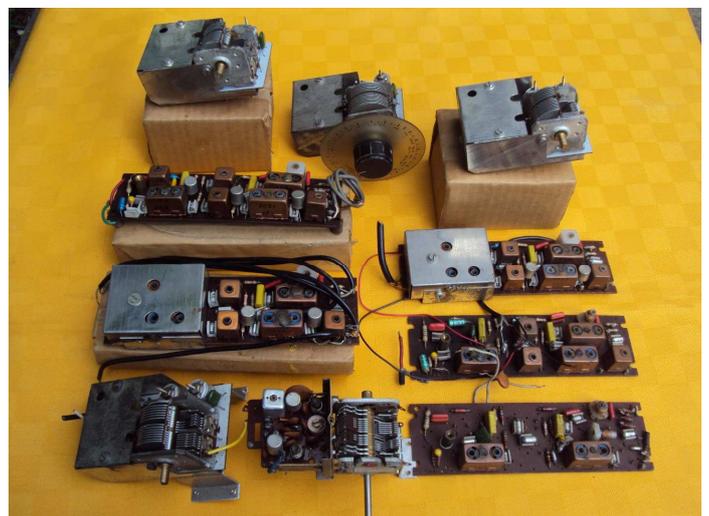
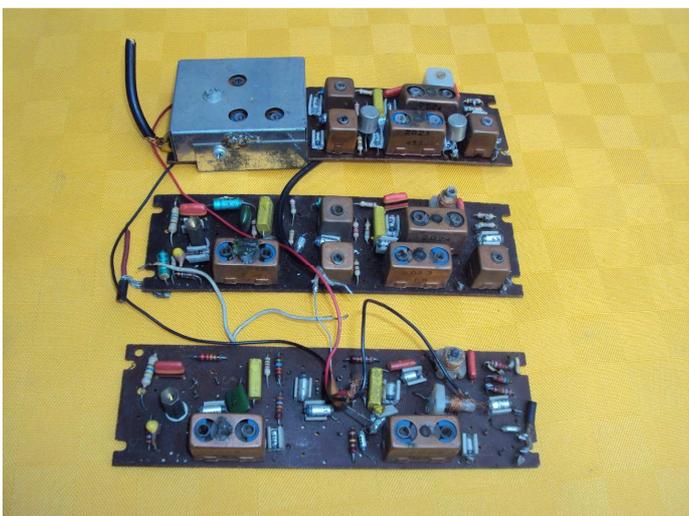
In occasione del cinquantesimo (*) della fondazione di **I1 PMM** al secolo Salvatore Nicolosi per quelli della mia generazione è stato un idolo, si deve a lui le innumerevoli modifiche dei famosi telaietti Philips iniziate ad opera di I1 DKK pubblicate da R.R. ma da lui perfezionate .



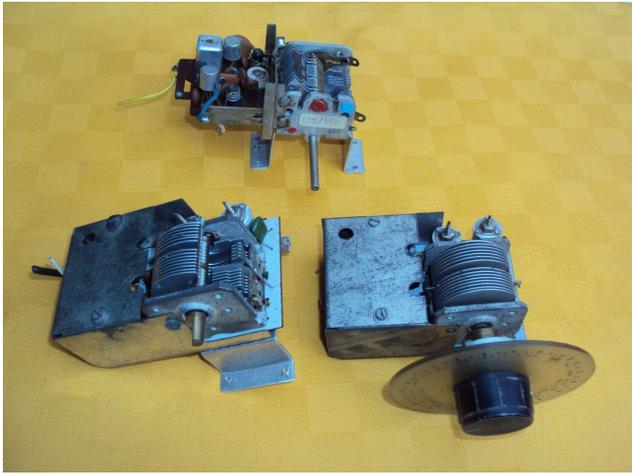
moduli Philips

Detti moduli erano nati per essere assemblati per la realizzazione di radio portatili per OM e FM venivano convertiti grazie alle sue modifiche in ricevitore per la gamma **VHF 144-146** o per l'ascolto della gamma aeronautica .Le sue modifiche non avevano mai fine ,era riuscito in seguito a modificare il gruppo RF dotandolo di sintonia Varicap questo permetteva di selezionare delle frequenze tipo canali TV , in una ulteriore modifica aveva ottenuto il funzionamento in doppia conversione .

Noi affezionati lettori di CQ Elettronica aspettavamo mensilmente i suoi articoli sempre molto interessanti, grazie ai suoi consigli avevo realizzato diversi di quei ricevitori purtroppo ormai persi, mi sono rimasti ancora diversi moduli nuovi ancora scatolati come ricordo di quei anni sessanta ed il ricordo del mitico **I1 PMM**.



moduli Philips



moduli Philips

autocostruitevi un radiorecettore a modulazione di frequenza con la serie delle unità premontate Philips

Prestazioni del ricevitore completo

SEZIONE FM
 Sensibilità con $\Delta f = 22,5$ kHz e $f = 400$ Hz $< 2\mu V$ per potenza di uscita di 50 mW.
 Rapporto segnale-disturbo con $\Delta f = 22,5$ kHz e $f = 400$ Hz 30 dB con segnale in antenna $< 9\mu V$.
 Sensibilità con $\Delta f = 75$ kHz e $f = 1000$ Hz $< 25\mu V$ per potenza di uscita di 50 mW.
 Distorsione con $\Delta f = 75$ kHz e $f = 1000$ Hz $< 3\%$ per potenza di uscita di 50 mW.
 Selettività ≥ 45 dB a ± 300 kHz.
 Larghezza di banda a -3 dB ≥ 150 kHz.

SEZIONE AM
 Sensibilità con $m = 0,3$ a 400 Hz $100\mu V/m$ per potenza di uscita di 50 mW.
 Rapporto segnale disturbo misurato a 1 kHz 26 dB con $560\mu V/m$.
 Selettività a ± 9 kHz < 30 dB.
 C.A.G. $\Delta V_{cc} = 10$ dB per $\Delta V_{cc} = 27$ dB (misurata secondo le norme C.E.I.).

Sintonizzatore PMS A

Amplificatore F.I. PMI/A

Amplificatore B.F. PMB/A

CQ 1 maggio 1968 5

cq elettronica
 pubblicazione mensile
 spotzone in abbonamento postale, gruppo III

una nuova rubrica per gli OM
 a cura di ISHF, Silvano Rolando L. 300

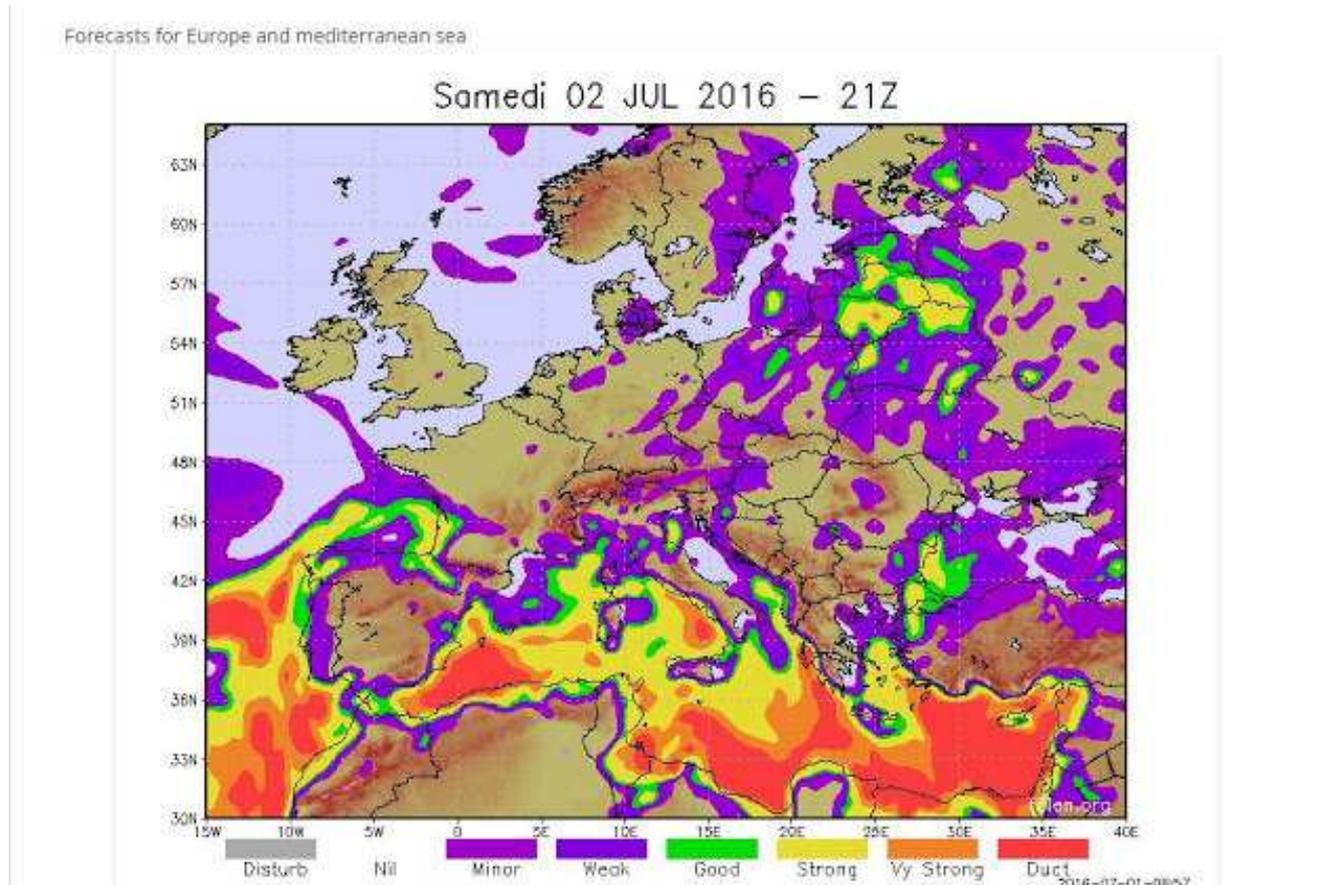
Sul N°5 di CQ Elettronica del 1968 http://www.introni.it/pdf/CQ%20elettronica%201968_05.pdf è descritto un suo interessante articolo ad iniziare da pagina 413 una delle modifiche più interessanti dei famosi moduli Philips, il ricevitore PH144 MHz.

(*) Cinquantenario di fondazione della PMM Costruzioni Elettroniche, Diploma I11PMM
<https://air-radorama.blogspot.com/2018/06/cinquantenario-di-fondazione-della-pmm.html>

FM DXing - prevediamo la propagazione troposferica

Di Giampiero Bernardini

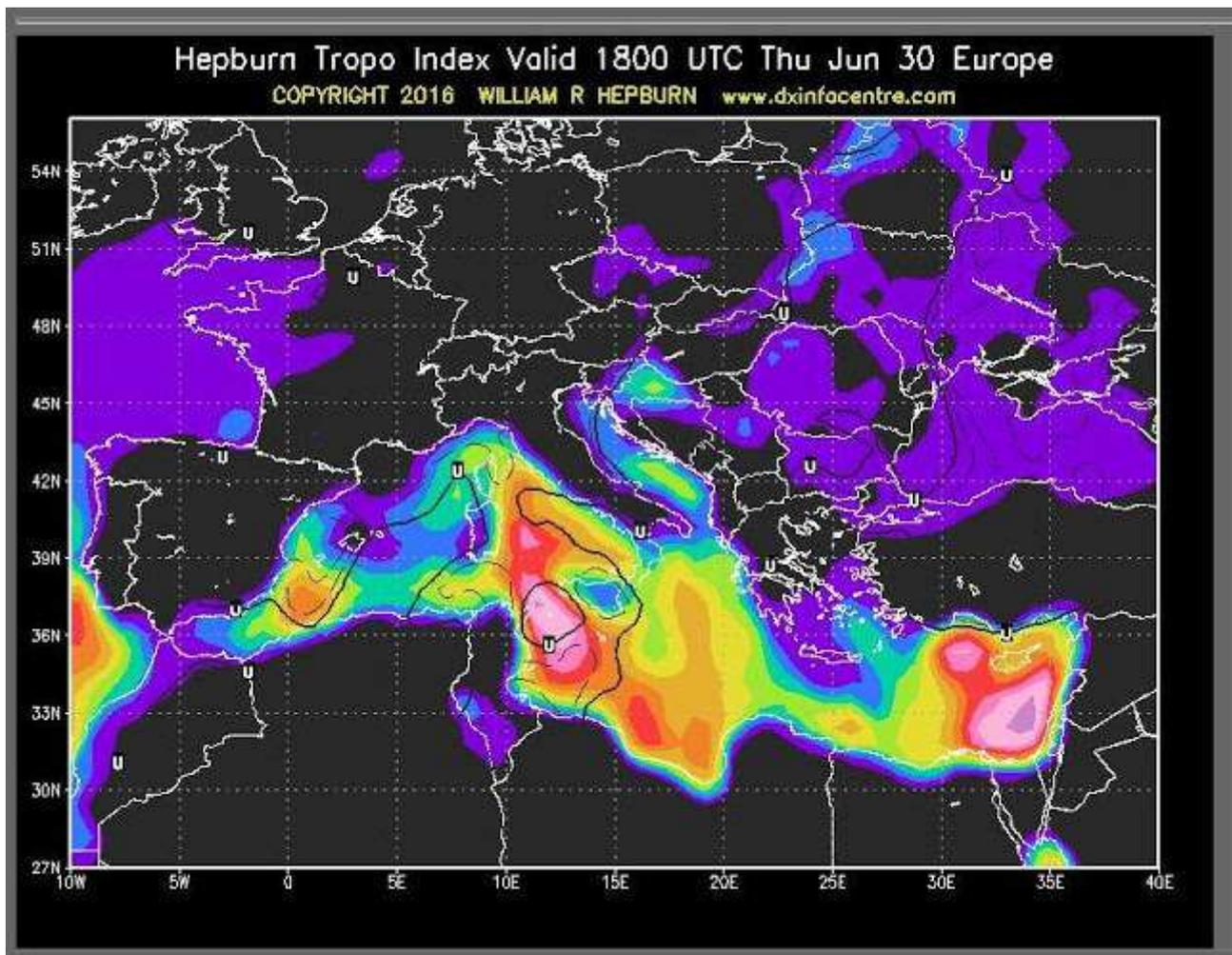
La propagazione troposferica, la "**tropo**" per gli amici, permette di fare FM DXing con notevoli soddisfazioni. Da Lerici in Liguria, tanto per fare un esempio, si può ascoltare la Spagna, dalla Catalogna fino alla regione di Murcia, l'Algeria, le Baleari, la Tunisia, la Sardegna, sfruttando la propagazione troposferica sul mare.



Tropospheric Propagation Forecast di F5LEN Pascal Grandjean

Talvolta i segnali possono essere di intensità molto elevata, tanto che si può ricevere senza difficoltà anche l'RDS (PS, PI, txt, AF...) pure con l'autoradio o ricevitori non modificati. Certo un buon ricevitore e un'antenna direttiva, basta una 2 elementi, permettono di aumentare in numero delle stazioni messe a log.

La propagazione tropo sul Mediterraneo raggiunge i massimi soprattutto in estate, ma mi è capitato di ascoltare bene Barcellona da Quercianella (Livorno) anche a novembre. Inoltre la tropo è spesso selettiva, nel senso che si apre verso una zona lasciando in ombra (non ricevibili) zone attigue o anche più vicine al QTH dell'ascoltatore.



Tropospheric Ducting Forecast

La tropo poi agisce anche "su terra". Ad esempio nella pianura Padana. Pochi giorni fa Alessandro Capra ha ricevuto bene la Croazia su 104.7 MHz a Lodi, grazie a una direttiva 9 elementi. Il vero problema sono sempre le interferenze delle emittenti locali.

La propagazione troposferica è legata a diversi fattori. Appare importante quello relativo all'alta pressione e alla sua stabilità su un territorio. Il meteo, insomma, influenza la ricezione. Da questa considerazione sono nate alcune mappe dinamiche che aiutano a prevedere la possibilità di aperture tropo in FM.

Eccone due (il link manda alla pagina europea):

Tropospheric Propagation Forecast di F5LEN Pascal Grandjean [CLICCA QUI](#)

Tropospheric Ducting Forecast di William Hepburn [CLICCA QUI](#)

La loro "lettura" è davvero utile per cercare di capire come si muoverà la propagazione nelle ore e nei giorni seguenti. Dal colore si può capire la tendenza e le aspettative

Per quanto riguarda la propagazione troposferica rimando a Wikipedia versione inglese. [CLICCA QUI](#)

Comunque cercando su Internet si trovano molte informazioni anche in italiano.

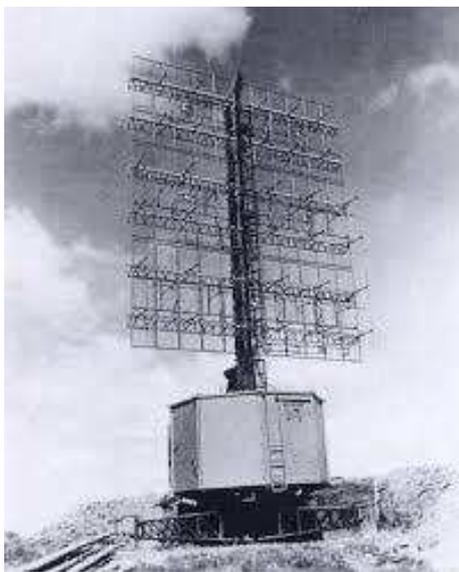
“ **RADIO E DINTORNI** ”

Il Radar ed il contributo di Ugo Tiberio

Claudio Romano IK8LVL

In questa breve esposizione tralasciamo le annotazioni specificatamente tecniche del RADAR per parlare della storia di questo strumento che in tempo di guerra si mostrò importante e di ausilio per gli eserciti delle nazioni che lo possedevano. Ma viene utilizzato anche in tempo di pace come ausilio in campo meteorologico, per il controllo del traffico aereo civile, e il controllo delle velocità automobilistiche.

Inoltre tracciamo il percorso professionale di chi in Italia ha reso possibile l'uso di questo apparato: Ugo Tiberio. Il termine "RADAR" fu coniato nel 1940 dalla marina militare degli Stati Uniti d'America come acronimo dell'inglese "radio detection and ranging" (traduzione letterale: "individuazione e misurazione di distanza via radio"). (Treccani) In italiano il termine esatto sarebbe "radiogoniometro". In Gran Bretagna il radar fu chiamato "RDF", acronimo dell'inglese "range and direction finding" (traduzione letterale: "individuazione di distanza e direzione").



Il funzionamento del radar si basa sul fenomeno fisico della dispersione della radiazione elettromagnetica (backscattering) quando questa colpisce un oggetto di dimensioni maggiori della lunghezza d'onda della radiazione incidente (in caso contrario si ha diffusione dell'onda in una qualsiasi direzione casuale oppure diffrazione). In generale un radar può essere monostatico, ovvero con una sola antenna trasmittente/ricevente, oppure bistatico/multistatico, ovvero con due o più antenne, di cui una preposta alla trasmissione del segnale e le altre preposte alla ricezione dell'eco scatterato e che possono essere sparse su un territorio, quindi anche molto distanti dalla prima. Si distinguono inoltre radar ad impulsi e radar ad onda continua. I radar progettati per il monitoraggio costante della velocità radiale di un target, oltre che della posizione, sfruttano l'effetto Doppler e vengono perciò detti radar Doppler.

In effetti il **radar** è un sistema che utilizza onde elettromagnetiche appartenenti allo spettro delle onde radio o microonde per il rilevamento e la determinazione (in un certo sistema di riferimento) della posizione di oggetti. Molti furono gli scienziati concorsi allo sviluppo del radar. Il primo ad usare le onde radio per segnalare «la presenza di oggetti metallici distanti» fu Christian Hülsmeyer, il quale nel 1904 dimostrò che era possibile rilevare la presenza di una nave nella nebbia, ma non ancora la sua distanza. Anche Nikola Tesla dette il suo contributo. Nell'agosto del 1917 fu il primo a stabilire i principi del funzionamento delle frequenze e del livello di potenza dei primi radar.

In Italia lo studio di tale strumento fu affidato all'ing. **Ugo Tiberio**¹, un ufficiale della Marina laureato in ingegneria, che negli anni portò avanti le ricerche e realizzò diversi prototipi, su consiglio di col. Luigi Sacco e Guglielmo Marconi. Anche se i benefici si hanno in campo civile. Un'applicazione del Radar che non sia militare è per esempio in Meteorologia per individuare in anticipo evolverse del tempo meteorologico. Questo è una particolare tipologia di radar utilizzato in meteorologia per la rilevazione delle idrometeore (pioggia, neve, grandine o pioggia ghiacciata) permettendo di calcolarne il moto, valutarne il tipo, l'intensità e predirne posizione futura e relativa intensità, specie nelle previsioni meteorologiche a brevissima scadenza (nowcasting)

I radar meteorologici moderni sono soprattutto del tipo radar doppler, in grado di rilevare il moto delle goccioline di pioggia o cristalli di neve e determinare l'intensità della precipitazione. Entrambi i tipi di dati possono essere analizzati per determinare la struttura dei temporali e la loro capacità di creare tempo fortemente perturbato o addirittura pericolo per la navigazione aerea. La diffusione dei dati sul tempo in atto tramite il radar e la previsione meteorologica a brevissima scadenza (meno di 3 ore) sono dette nowcasting.



Ugo Tiberio



Ugo Tiberio nasce a Campobasso nel 1904, si laurea in ingegneria elettronica ed inizia ad insegnare all'Accademia Navale di Livorno. Con questo incarico ha la possibilità di farsi conoscere nell'ambito del mondo scientifico essendo autore di molte ricerche che approderanno in pubblicazione.

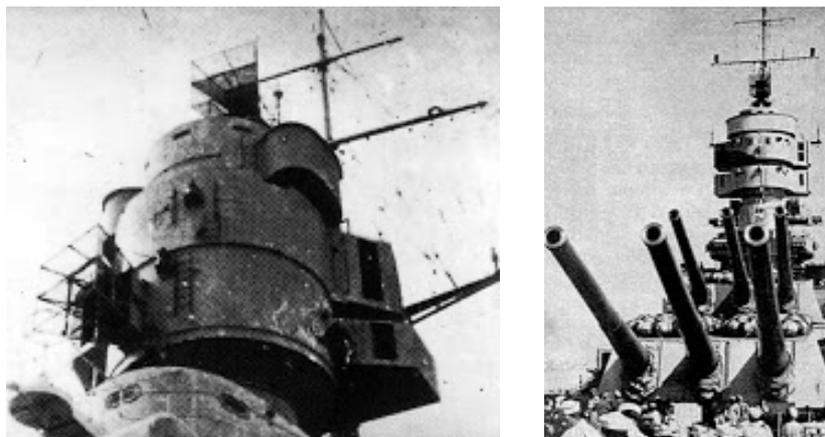
Notato da Guglielmo Marconi realizzò il "radiotelemetro" precursore dell'attuale RADAR che permette di localizzare gli oggetti.

¹ Purtroppo, in Italia, si dovettero aspettare delle sconfitte navali perché si desse un impulso economico alla ricerca. Dopo la disfatta nella battaglia di Matapan la ricerca sul radiotelemetro ebbe finalmente i fondi necessari per realizzare i primi radar italiani, denominati Gufo e Folaga. Come è stato più volte ricordato gli impulsi maggiori per la ricerca avvengono in tempi di guerra.

Sintomatico è che come accadde allo zio Vittorio che scoprì la penicillina 34 anni prima di Fleming nella assoluta indifferenza delle istituzioni, così Ugo per vedere apprezzata la sua scoperta dovette aspettare una sconfitta in una battaglia navale subita dall'Italia a Matapan nonostante le sollecitudini di Guglielmo Marconi per conto del mondo scientifico e di Luigi Sacco per conto delle Autorità Militari.

Nel marzo del 1941 si svolge la battaglia del Capo Matapan dove la marina italiana perde gli incrociatori Fiume, Pola ed i cacciatorpediniere Alfieri e Carducci.

Le autorità militari cercarono di riconquistare il tempo perso e fu finanziata la ricerca per perfezionare il lavoro di Tiberio gli sforzi furono grandissimi e i risultati limitati non per imperizia ma per il solo fatto di esser stati costretti a lavorare durante il periodo bellico dove le risorse di materiali ed umane erano limitate. Comunque furono installati un certo numero di RADAR su navi, una delle prime fu la Corazzata "ROMA" che montava un "radiotelemetro" denominato E.C.3



Corazzata "ROMA" MONTA L' EC3

Dopo la guerra le doti e gli sforzi di Ugo Tiberio e del suo gruppo di lavoro ebbero la giusta ricompensa, Ugo Tiberio continuò la sua carriera come docente, grazie a lui viene costituita una scuola atta a preparare tecnici esperti e qualificati nel campo delle radiocomunicazioni.

Tiberio fino al 1973 dirige l'Istituto di Elettronica di Pisa con una prolifica produzione di pubblicazioni scientifiche.

In ricordo dell'opera di Ugo Tiberio è stata costituita una fondazione il cui scopo è quella di premiare un graduato delle Forze del mare

Ugo Tiberio muore nel 1980 a Livorno dove si era trasferito dalla natia Campobasso all'inizio della sua carriera come docente dell'Accademia Navale.

Bibliografia:

Merrill I. Skolnik, Introduction to Radar System, Nerio Neri I4NE, Antenne: linee e propagazione: 1° Volume Funzionamento e progetto, Nerio Neri I4NE, Antenne 2°Volume: Progettazione e costruzione, Benjamin Rulf, Gregory A. Robertshaw, Understanding Antennas for Radar, Communications, and Avionics -La voce del marinaio (Antonio Cimmino) "UGO TIBERIO" (Paolo Giordano)

TVDX 2018 ..dalle parole ai fatti

Costruzione antenna 7 elementi canale A VHF

“Immagini ricevute”

Di Dorigo Valdi - IV3AIH



L'antenna a sette elementi è stata auto costruita affinché si possano recepire al meglio i segnali.

Il radiante e i radiali sono tutti della Fracarro Radioindustrie di Castelfranco Veneto. L'antenna è stata configurata e rispettando le norme tecniche per il canale **A Vhf** .
Lo stelo centrale presso una ditta udinese per la lavorazione dell'alluminio (friulcentrifuga).

Terminato l'assemblaggio è stata posizionata al di sopra della copertura (hangar) dell'Avio superficie di **Piancada (UD)** al fine di evitare riflessioni e un giusto guadagno. Puntamento definitivo...est-sud-est .



L'antenna a sette elementi per il canale A Vhf



L'antenna da due elementi posizionata in un terrazzino e quella di quattro posizionata a 02,50 mt. da terra fanno da "supporto morale" all'antenna **big-seven**. Entrambe della Fracarro, esse operano in banda fm giusto per completare l'attività ricettiva in gamma OIRT (sistema televisivo medio-orientale).



Aggiunta nella "stanza dei bottoni" un ulteriore schermo tv e un'antenna fm verticale della Spacedigital modello SDFM.



Postazione per la ricezione TVDX

“Immagini TVDX ricevute”



CANALE 1... emittente russa



CANALE 1... emittente russa



CTC...emittente russa



RUSSIA 24.....(come rai news 24)



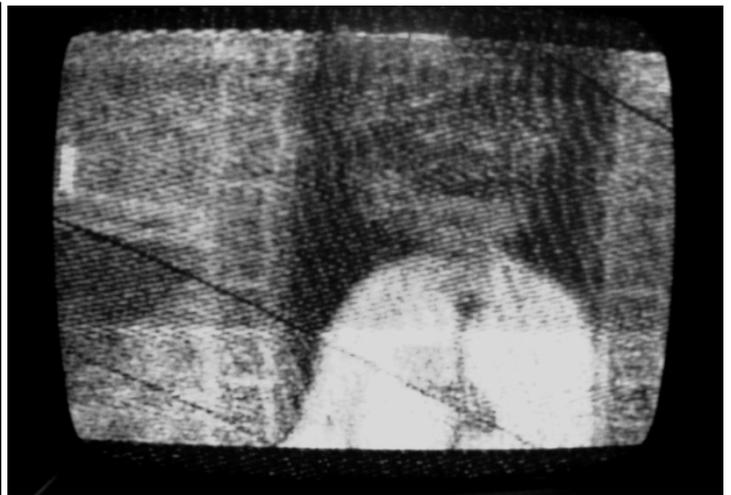
INTER...emittente Ukraina



INTER...emittente Ukraina



Non identificata *



Non identificata *

* (era venerdì mattina trasmettevano una funzione religiosa islamica) ricevuta per pochi secondi , ..di grande aiuto sicuramente per l'identificazione dell'emittente era quella di installare e farne uso in parallelo anche di un sistema ricettivo satellitare. Decine di satelliti, centinaia di bouquet, migliaia di stazioni broadcast medio orientali e asiatiche, estenuante zapping !

TVDX seconda fase da martedì (10/07/2018) al giovedì e sabato tardo pomeriggio al lunedì ricevuta per la prima volta **sul canale 75** (disturbato anche dai radioamatori 50MHz) una nuova TV russa, invio anche il sito web e il programma trasmesso.



<http://www.tvc.ru/channel/brand/id/2324/show/episodes>

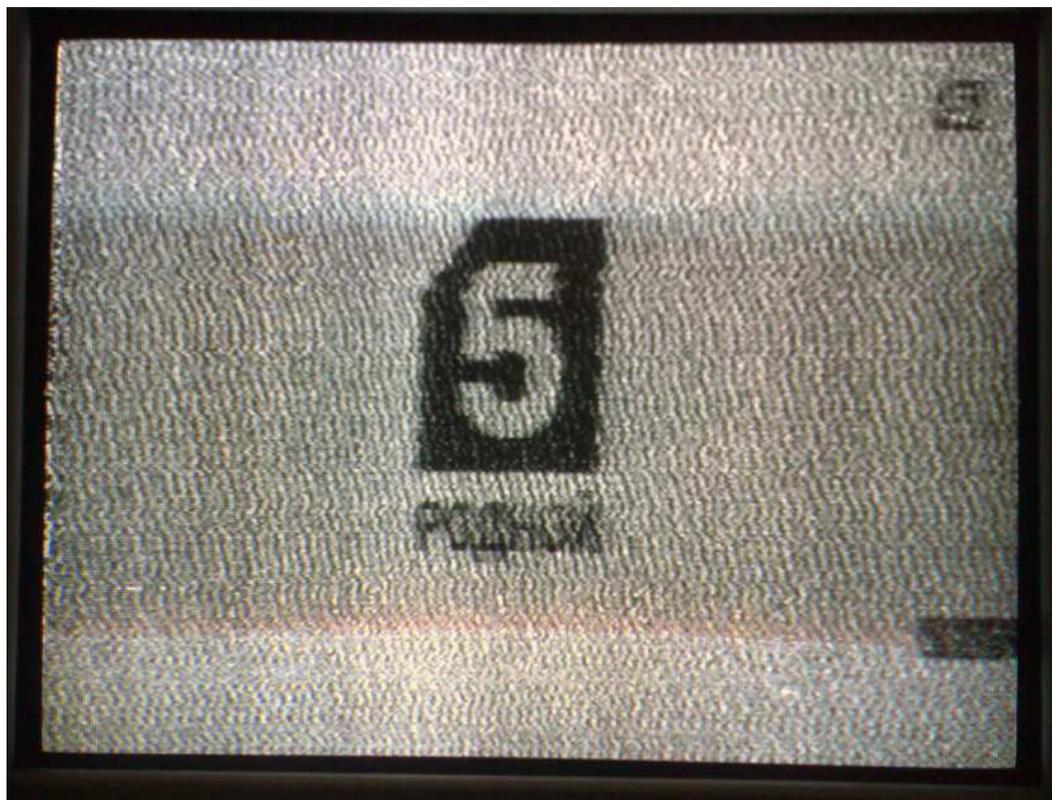


Canale 75 TV Russa

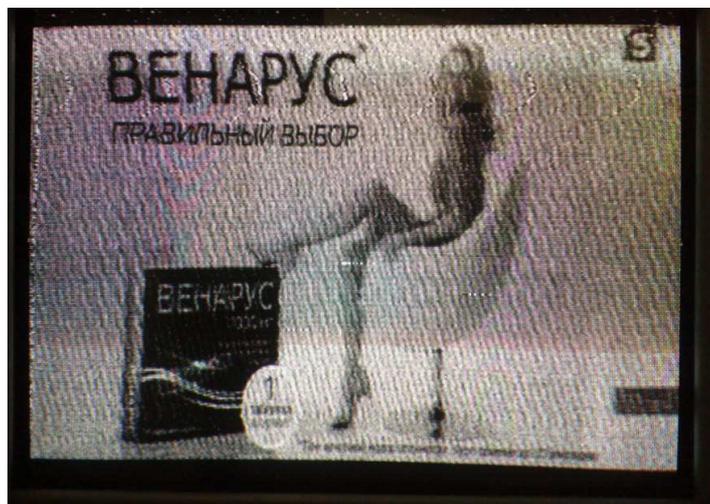
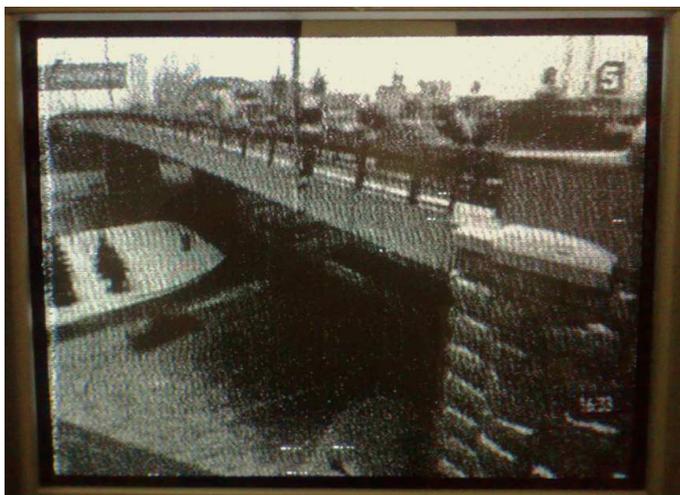


Canale 75 TV Russa

Canale 5 di San Pietroburgo (Russia) mai ricevuta così bene ! (già ricevuta un pò di tempo fà) .
Oggi (12/07/2018) bottino pieno rispetto a ieri, ieri pioggia vento e fresco, oggi cielo sereno e caldo.....il meteo ha fatto la sua parte e, pare che sia così !
Bene, ore 16.02 locali, chiudo baracca e burattini, domani in Valpentina (Barcis-Pn) in mezzo ai monti e radiantisticamente nel quasi nulla assoluto, mi aggrego alla banda radioascolto piancadina per una "due giorni" di relax e buona carica batterie. La seconda fase prosegue sabato pomeriggio, tutta la domenica e lunedì mattina.



Canale 5 di San Pietroburgo (Russia)



Canale 5 di San Pietroburgo (Russia)

Mandi !

Dorigo Valdi - IV3AIH

Altre informazioni sulla TVDX a cura di Valdi Dorigo sul blog AIR :

"RICEVIAMO la "TVDX" ricezione dei segnali televisivi analogici a lunga distanza
<http://air-radorama.blogspot.com/2016/07/riceviamo-la-tvdx-ricezione-dei-segnali.html>

La decodifica dei segnali delle radiosonde – i ricevitori

di **Achille De Santis**

Per decodificare i segnali delle radiosonde è necessario avere delle cognizioni precise sulla propria linea di ricezione, sulla banda occupata dal segnale e su quella disponibile al nostro ricevitore.

Antenne a parte, a grandi linee abbiamo due modalità di ricezione:
Ricevitori tradizionali e Ricevitori SDR.

I ricevitori SDR

Con un ricevitore SDR che copra la banda dei 403 MHz, dopo la fase iniziale di predisposizione, la decodifica risulta abbastanza agevole. Vanno bene le solite pennette modificate. Volendo qualche cosa in più è possibile dotarsi di un FCD (**F**un **C**ube **D**ongle) (a forma di pennetta USB) o di un ricevitore SDR che copra la banda UHF delle radiosonde.

L' FCD è un ricevitore per tutti i modi che copre da 67 a 1700MHz; è dotato di presa SMA per il collegamento al cavo coassiale. Vedasi, a questo proposito ["Uso di un SDR, l' FCD, per l'ascolto delle RS"](#) pubblicato sul sito Radiosonde.

I ricevitori tradizionali

Per quanto riguarda i ricevitori tradizionali, molti danno la possibilità di decodificare le radiosonde, molti altri hanno bisogno di una piccola modifica per aggiungere una "uscita diretta" a valle del demodulatore; senza questa modifica la demodulazione dei segnali diventa incerta o addirittura impossibile.

Alcuni ricevitori o ricetrasmittitori sono predisposti per la demodulazione dei segnali digitali (packet e altri modi digitali) e presentano una "uscita dati" spesso alloggiata sul pannello posteriore. Con questi ricevitori la demodulazione si effettua allo stesso modo che con altri segnali "digitali"; basta predisporli come si fa con il packet-radio e prelevare l'uscita audio, in banda base, dalla presa "data", senza ulteriori modifiche.

Allora, perché mettere da parte un ottimo ricevitore se può essere utile anche per la decodifica dei segnali delle radiosonde?

Un ottimo ricevitore, che conosco abbastanza bene, è l'ICOM IC-R8500; è già dotato di possibilità di ricezione RS; basta effettuare un semplice settaggio su un ponticello, come qui riportato nei collegamenti indicati.



In sintesi, la situazione globale, non esaustiva e comunque suscettibile di modifica, è questa:

Ricevitori che permettono la decodifica senza l'aggiunta di una presa di BF diretta.

SDR Icom IC-PCR1000, IC-PCR1500, IC-PCR2500, SDR-FCD.



Ricevitori che permettono la decodifica previa aggiunta di una presa di BF diretta:

AOR AR5000, AR1500, Standard AX-700, Yupiteru MVT-7100, Yaesu FRG-9600, ALBRECHT AE300, Icom IC-R7100, IC-7000.



Ricevitori già predisposti per l'uscita diretta di BF, senza ulteriori modifiche:

AOR AR-2002 KENWOOD TS-2000, TM-251E, TM-V71E, TM-D700, Yaesu FT-8900, FT-8800E, VX-7R, Icom IC-706 MK2G TH-F7, IC-R1500, IC-R2500 VX-6(E)

Buona decodifica con le nuove RS41SG!
tecnatronATgmail.com



Bibliografia e riferimenti

Tabella 1: Collegamenti alle modifiche possibili

I ricevitori per l'ascolto e la caccia alle radiosonde: www.radiosonde.eu.bonplans.info/RS00-I/RS08F04-i.html

nonché la serie di modifiche da apportare a ricevitori commerciali per dotarli di una "uscita diretta":

Modifica dell'AR5000 per aggiungere una "uscita rivelatore":
<http://www.radiosonde.eu.bonplans.info/RS00-I/RS08F02-i.html>

Modifica all'AR1500 per aggiungere una "uscita rivelatore":
<http://www.radiosonde.eu.bonplans.info/RS00-I/RS08F03-i.html>

Modifica all'AX-700 per aggiungere una "uscita rivelatore":
<http://www.radiosonde.eu.bonplans.info/RS00-I/RS08F07-i.html>

Modifica dell' MVT-7100 per aggiungere una "uscita rivelatore":
<http://www.radiosonde.eu.bonplans.info/RS00-I/RS08F10-i.html>

IC-R8500 con "uscita rivelatore": <http://www.radiosonde.eu.bonplans.info/RS00-I/RS08F05-i.html>

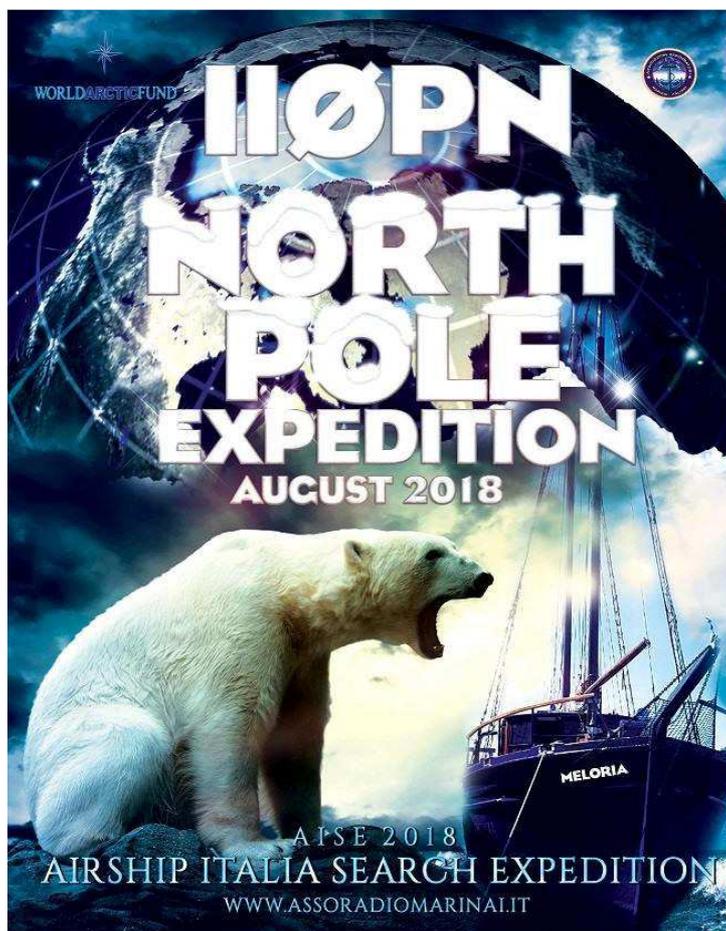
L'ascolto delle radiosonde: <http://www.radiosonde.eu.bonplans.info/RS00-I/RS04C-I.html>

Il ricevitore per l'ascolto delle radiosonde: <http://www.radiosonde.eu.bonplans.info/RS00-I/RS08F01-I.html>

Radiosonde: <http://www.radiosonde.eu.bonplans.info/RS00-I/RS00-I.html#ancre1151805>

IIOPN NORTH POLE EXPEDITION 2018

di Alberto Mattei IT9MRM e Bruno Lusuriello IK1VHX



Le frequenze dove si opererà in base alle tabelle propagative (agosto 2018) sono:

Metri	MHz	Modo
20	14333	SSB
20	14033	CW
20	14133	PSK
30	10133	CW
30	10143	PSK
40	7133	SSB
40	7033	CW
40	7043	PSK
80	3773	SSB
80	3503	CW
80	3603	PSK

Le ore di comunicazioni: saranno operativi nell'arco delle 24 ore al di fuori dei lavori di routine e delle ricerche programmate.

Partenza giorno 1 agosto 2018 da Rostock (Germania) a bordo della goletta **MELORIA**. **Ritorno il 15 Settembre 2018**

Tappe: Oslo (Norvegia) - Is. Birds - Svalbard.

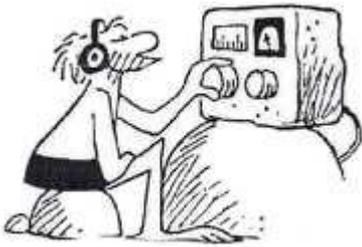
Le operazioni saranno effettuate in Marittimo Mobile, non si escludono operazioni da terra!!

QSL Manager IT9MRM

Alberto Mattei - Via E. Millo, 20 - Augusta 96011 ITALIA

MILCOMMS & Utility DXing

COMSEC transmissions using a S4285 variant (poss. Croatian-Mil)



Di Antonio Anselmi SWL I5-56578

Encrypted transmissions on 6931.0/usb which use a slightly modified 4285 waveform with 4 preamble tones and running 600bps/Short sub-mode. Transmissions are between two stations in simplex, are quite frequent during the daytime and are not preceded by ALE or voice calls: probably it's not a network but rather a PtP link where peers are tuned on the same frequency.

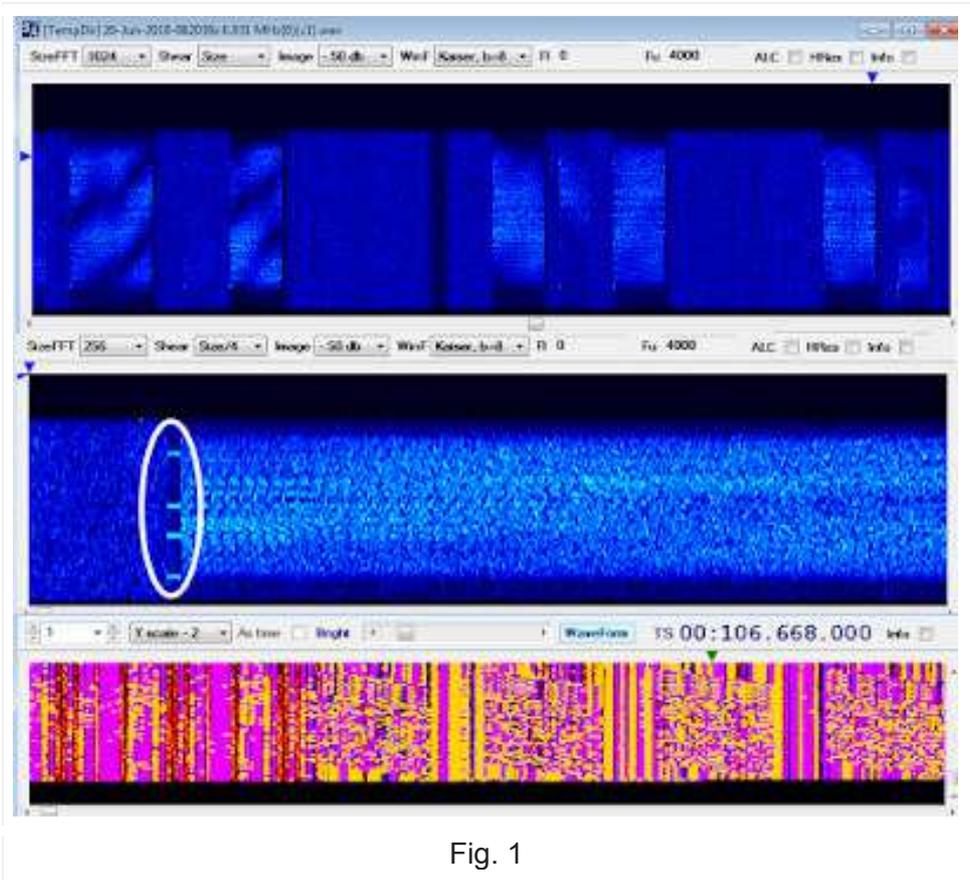


Fig. 1

The COMSEC preamble in some way resembles 188-220D, it has a period of 128 bits and in my guess it consists of 3 parts:

- A) 60-bit Frame Sync (110000100000111000101111001011011101101001001011111010101100)
- B) 5 x 128-bit encoded Message Indicator
- C) 64-bit idling sequence (time to load the key?)

preamble is then followed by the encrypted block (D) which ends with "01" sequences (E).

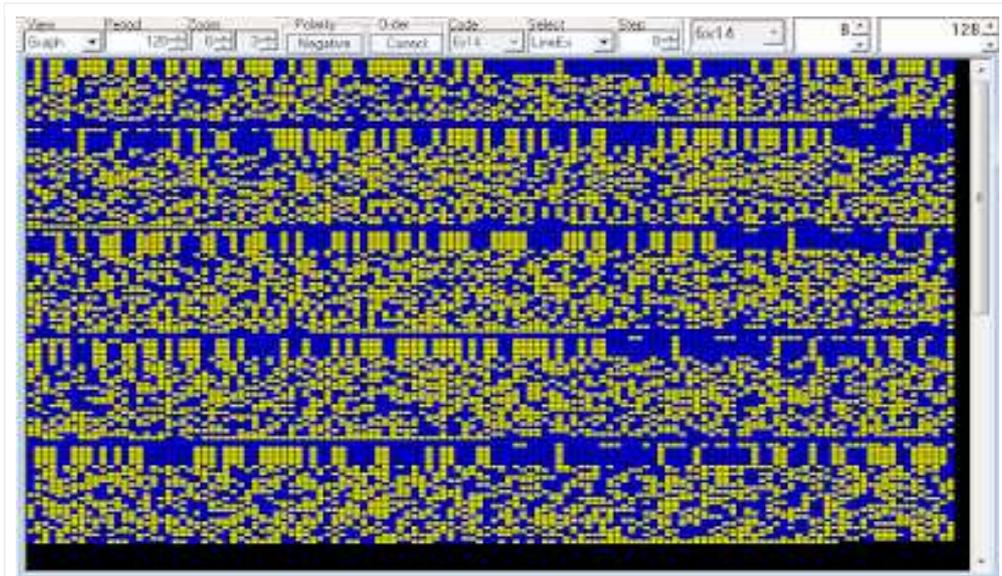


Fig. 2

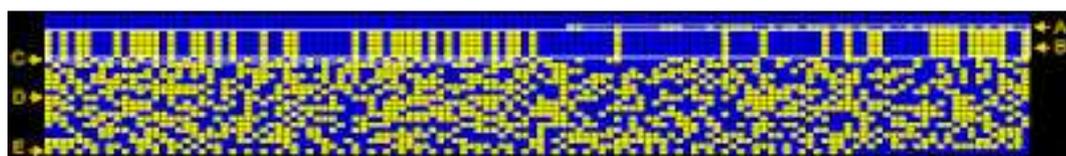


Fig. 3

All the TDoA multilaterations I've done indicate the region of Split in Croatia, also this post suggests the same source. Unfortunately it was not possible to use TDoA more effectively: the signals have mostly short airtime and there are no close GPS'ed SDRs to both the west and east.

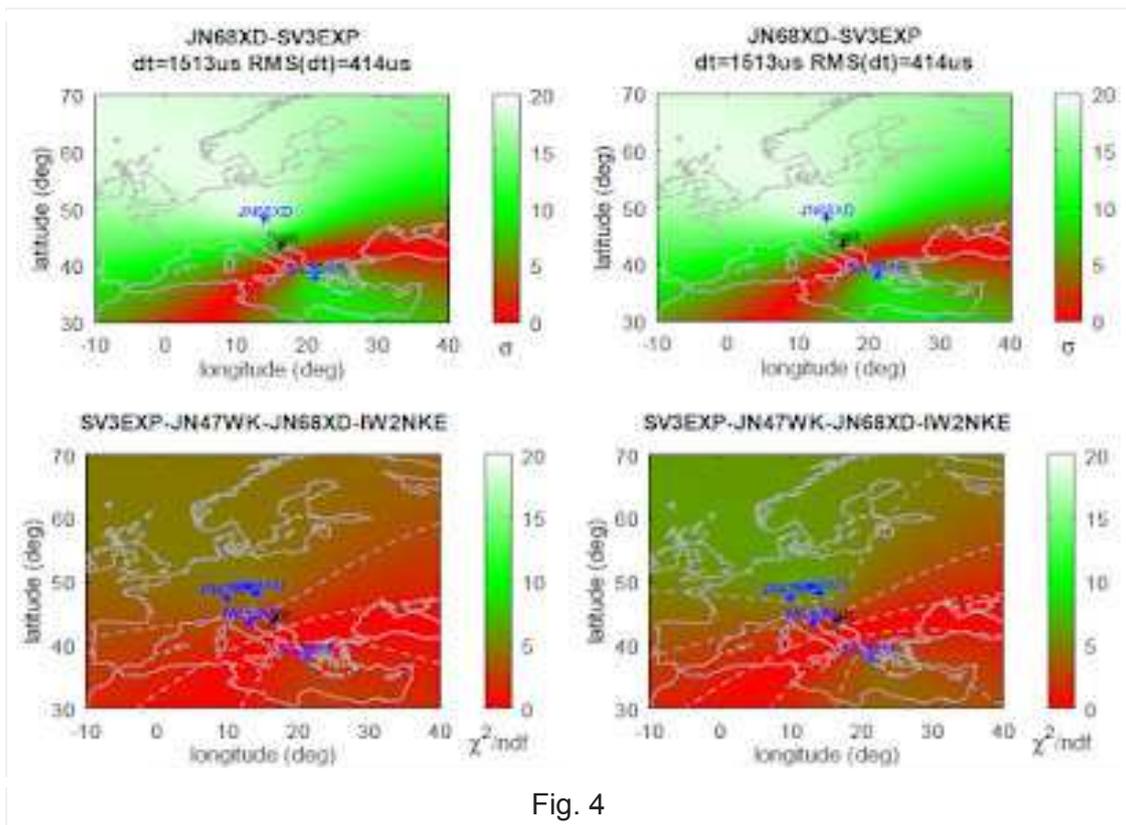


Fig. 4

It's worth noting that the same add of the 4 initial tones is also visible in the 110A waveform recorded on October,2 2017; in that recording the same 128-bit protocol was detected:

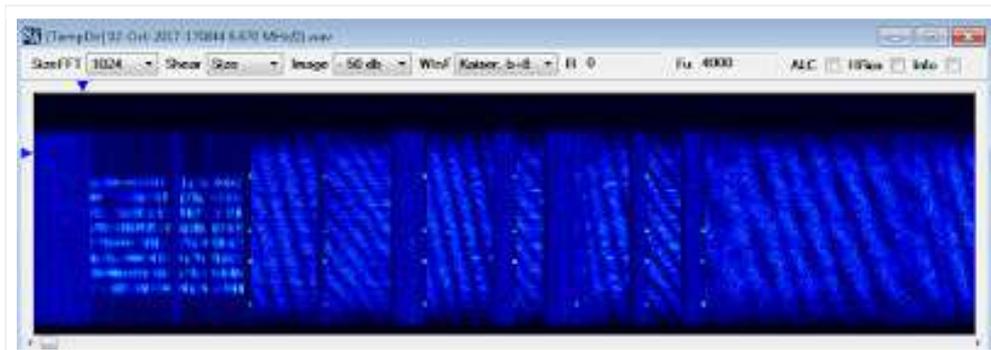


Fig. 5

“CHISSA? CHI LO SA?”

a cura di Ezio Di Chiaro

Visionando vecchie riviste di **CQ Elettronica** ho rivisto la simpatica rubrica dell'Ing. Sergio Catto' di Gallarate denominata QUIZ credo che sicuramente qualcuno la ricorda. Pensavo di fare un qualcosa di analogo con questa rubrica “**CHISSA? CHI LO SA?**” dedicando un angolino a qualche componente strano o camuffato invitando i lettori a dare una risposta.

Foto da scoprire pubblicata su Radiorama **n° 81**



Soluzione

Si tratta di un monoblocco per raggi X alimentato dalla rete 220 di costruzione Siemens degli anni sessanta era utilizzato tramite temporizzatore elettronico o meccanico in radiologia e studi odontoiatrici per piccole radiografie endorali ,ed in molti casi da veterinari per la diagnosi di fratture di cani ,gatti, uccelli eccc....

Risposte

1. **Claudio Re** Apparato a Raggi X per uso odontoiatrico
2. **Lucio Bellè** penso che l'oggetto misterioso della Siemens sia attinente al campo delle apparecchiature mediche "Radiologiche".
3. **Riccardo Rosa** Vecchio apparato usato dai dentisti per fare le radiografie ai denti.
4. **Fausto Ballardini** Si tratta di una testa radiografica ad uso dentistico probabilmente. Saluti Fausto IZ4PF

Vi presento la nuova foto da scoprire :

Aiutino : Era una famosa scatola.....



Partecipate al quiz CHISSA? CHI LO SA? Inviare le risposte a e404_@libero.it (remove _)

Diplomi rilasciati dall'A.I.R

- Saranno inviati solo via e-mail in formato pdf.
- Nessun contributo sarà richiesto
- Sono ottenibili da tutti siano soci o non soci A.I.R.



<http://www.air-radio.it/index.php/diplomi/>

L'Angolo delle QSL

di Fiorenzo Repetto



Franco Baroni riceve da San Pellegrino Terme (BG) con IC-71E ant.CWA-840 e ALINCO-DX-R8E con ALA 1530+IMPERIUM e Mini -whip



QTH via Vetta



Postazione Radio

Radio Ohne Namen

Certified QSL for Franco Baroni
San Pellegrino Terme Bergamo Italy
Receiver: KOM IC-7500, KENWOOD R-2000 Antenna: ALA 1530+IMPERIUM
Time: 14.00 to 15.00 UTC SINPO: 45454-35443

Transmitted by the station, Radio Channel 292, broadcasting in the 49 meter band, 6070 KHz
You heard the broadcast on 15 June 2018 from 14 UTC: Here we go! No 111 - Jetzt geht's los! Nr.111
We have received your reception report and thank you very much.
Best regards Ron

radio.on@gmx.de

Radio Hone Namen - radio.on@gmx.de

QSL from JAKE-FM ClassicRock & many more
Faboules Music
Thanks for your Reception Report

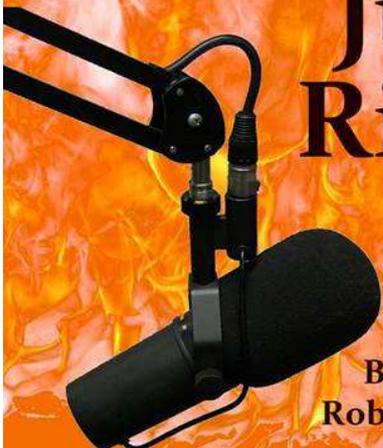
JUNE 15th 2018 49 m 6070 khz

NAME : Franco Baroni
UTC : 15.00 - 16.00
QTH : Bergamo
Sinfo : 45544

OP: Michael Fischer
www.JAKE-FM.de Facebook.com/radiojakefm
Radio@JAKE-FM.de 24/7 Stream laut.fm/jake-fm

Prima trasmissione di Jake-FM ,Radio nata in Germania,internet Radio,ora anche in SW via Channel 292.
Jake-FM -- radio@jake-fm.de

Not Right Wing...



Just Right

with
Bob Metz &
Robert Vaughan

Broadcast History

WWW.JUSTRIGHTMEDIA.ORG



Channel 292
Ingolstadt, Germany
From May 5, 2016
6070 KHz Thursdays at 1900 UTC

WWW.JUSTRIGHTMEDIA.ORG



WBCQ The Planet
Monticello, Maine, USA
Nov. 5, 2015 - Oct. 26, 2017
Thurs. at 2100 hrs on 5130 KHz
& from Nov. 1, 2017
Wed. at 1900 hrs on 7490 KHz

WWW.JUSTRIGHTMEDIA.ORG



CHRW Radio Western
London, Ontario, Canada
From April 19, 2007 to Sept. 24, 2015
94.9 FM

Just Right - feedback@justrightmedia.org

Dancewave

IS MOVING



Non QSL ,ma logo della stazione, DANCEWAVE- nmgrtv@xmsnet.nl thanx franco for your reception report



Fabrika del Arte, Havana, Cuba, January 2018



We are pleased to verify your report of reception of From the Isle of Music and Uncle Bill's Melting Pot on Channel 292.

STATION/FREQUENCY: CHANNEL 292, 6070 KHZ
 LOCATION OF TRANSMITTER: ROHRBACH, GERMANY
 DATE/TIME OF BROADCAST: 26 JUNE 2018, 1940-1959 UTC
 NAME OF LISTENER: FRANCO BARONI
 LOCATION: SAN PELLEGRINO TERME, ITALY
 RADIO USED: KENWOOD R-2000 & ICOM IC 71E w/multiple antennae
 SINPO:34232-45454
 FRANCO, THANK YOU FOR LISTENING!



Radio RumpelDecade Power
 „Special Show“

To: Franco Baroni San Pellegrino Italy
 Date Time: 18.05.18 18:38-20:03 UTC
 Frequency: 6070kHz
 SINPO: 45554
 RX: ICOM IC 71E

Thank you for your reception report!
 Vielen Dank für deinen Empfangsbericht!
 Merci pour votre rapport de réception!

Our next Radio PowerRumpel Schedule:

Radio Rock Revolution part 2
 10.June 13:00 UTC
 13.June 18:00 UTC again
 with SSTV Picture test transmission !

Listen to our other broadcasts at channel292:

Radio Decade AM (SW FM DAB CB DX information and music in german

25.May 19:00 UTC Thema: CB-Funk
 27.May 10:00 UTC again

From The Isle of Music tilfordproductions@gmail.com

R. RumpelDecade Power--radio@partybombe.de



activist aan de Radio Franco Baroni Datum 26-6-2018 Tijd 21:01
 Frequentie 6230khz SINPO 45454 Lokatie Bergamo Italy

Radio Quadzilla quadzilla@europe.com



FREQ 6239khz
 DATE 11/07/2018
 TIME 20:22-21:07utc
 PWR 20watts

s.i.n.p.o
 3 5 1 2 1

SW

6239khz

48MTS

Radio Merlin Int. - radiomerlin@blueyonder.co.uk



for SS; Gyahoo.it
SuperClan
Radio

Name Franco Baroni
 Country Bergamo, Italia
 Time 7.31-08.00 UTC
 Date May 13th 2018
 Frequency 6070 kHz

**THANK YOU FOR SENDING
 YOUR RECEPTION REPORT!**

On the picture the building Hofstede Oud-Bussem in Noorden in the Netherlands. In the early 70's the home of offshore-radiostation Radio Noordzee International; nowadays the home of the Dutch national FM-stations 100% NL and Radio 10, DAB+ radiostation Radio 10 Gold as well as shortwave radiostation SuperClan Radio.

RADIOCORP B.V. FLEVOLAAN 41 1411 EC NAARDEN
 POSTBUS 34 1400 AA BIESSTAD
 T 0528 81 181 18 W WWW.100%NL.NL E INFO@100%NL.NL
 IBAN NL49 0400 0019 7600 15 NL49 0400 0019 7600 15
 BIK NIBW KVK 5216586

100%NL



Our next Radio PowerRumpel Schedule:

Music from a bavarian comedy movie..
12.August 13:00 UTC
15.August 18:00 UTC again



radiopr @ partyheld.de

Listen to our other broadcasts at channel292:

Radio Decade AM (Radio der (U)KW & DAB+ DX Freunde)

27.July 19:00 UTC **2 Stunden Schlager und Infos!**
 29.July 10:00 UTC again **2 hours special show**

„prevent internet traffic jam, listen to shortwave!“

Contact: radiopr@partyheld.de

Radio Decade-PowerRumpel radiopr@partyheld.de

Davide Borroni, da Origgio (VA). Ha diversi ricevitori tra cui un apparato Rhode & Schwarz modello EK56, Harris 505°, R&S modello EK07D, Collins 851 S1, ant. dipolo ,una verticale di 12 metri, loop Midi 2.



QSL Card
RADIO DR.TIM
SPECIAL PROGRAM
 doctortim@t-online.de

KURZ VOR SEINEM
70. GEBURTSTAG!
Schlagerstar Jürgen
Marcus nach langer
Krankheit gestorben

Listener was:
 Davide Borroni (Gino)
 01.06.2018
 6265 KHZ
 20.30 UTC
 4443

RADIO DR.TIM
 präsentierte anlässlich des Todes von Schlagersänger
 Jürgen Marcus ein Programm mit seinen größten Hits.
 presented on the occasion of the death of Schlager singer
 Jürgen Marcus a program with his greatest hits.

Thanks to Davide Borroni (Gino) from Italy for the great Report!
 01 June 2018 6255 KHZ
 20.50 UTC 4-4-4-4

doctortim@t-online.de QSL

Radio Dr. Tim doctortim@t-online.de

SRS GERMANY
 emradio@gmx.net
EM RADIO
 (Fußball) Europa Meisterschaft
 European Football and more....
 Beautiful outlooks -
 we play with 2 balls!

Davide Borroni (Gino) - Italia
 02.06.2018 - 6225 KHZ
 20.48-21.00 UTC - 4-3-3-3

EM Radio emradio@gmx.net

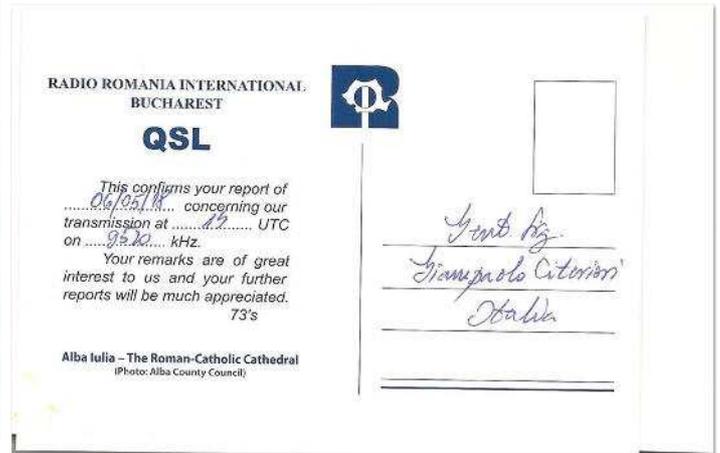
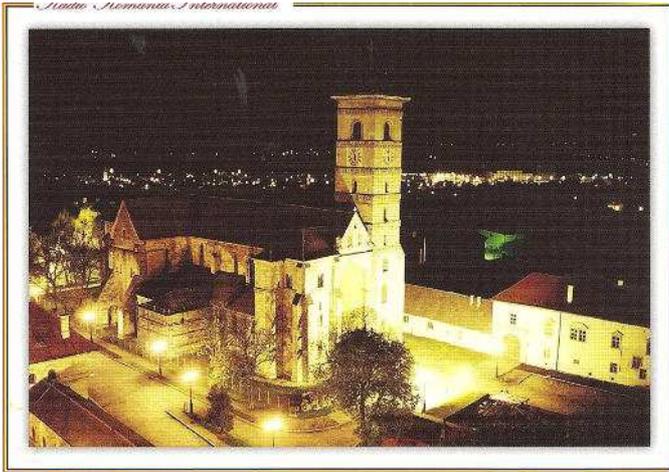
Erotic World Cup Radio

worldcupradio@gmx.net
 we offer the greatest Hits:
 Sexy Sound
 Erotic Massage
 Erotic Show
 Striptease

Secret Massage FOR
 Davide Borroni (Gino) / Italy - 17.06.2018
 6255 KHZ - 20.24-20.50 UTC - 4-4-4-4-4

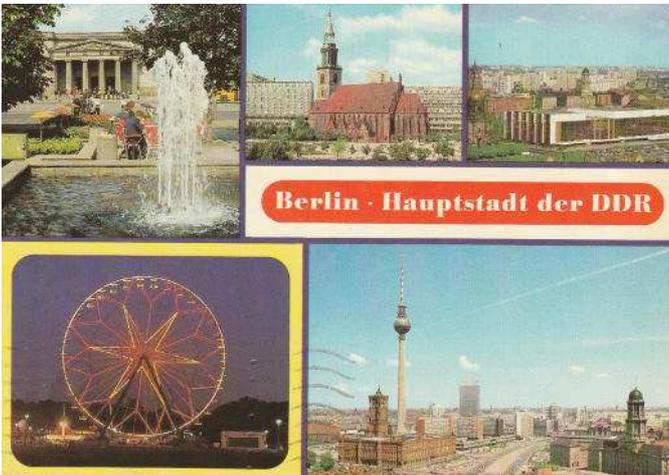
World Cup Radio worldcupradio@gmx.net

Paolo Citeriori



Radio Romania Internazionale

Claudio Romani invia due QSL praticamente storiche



R. Berlin DDR



DM 4 RN DDR

Per la pubblicazione delle vostre cartoline QSL (eQSL) inviate le immagini con i dati a : e404@libero.it (remove_)



<https://www.reteradiomontana.it/>